



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 23 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 44

— Ammortamenti » 46

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 50

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 51

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 51

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 52

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 88

— Rettifiche » 90

— *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 91

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LISTPAN - S.p.a.

Sede in Montecchio Precalcino (VI), via Belvedere n. 36

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6280 registro imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 00292740248

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Compensi agli attuali componenti del consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Integrazione dell'oggetto sociale;

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 990.000.000 a L. 1.006.870.000, mediante prelevamento dalla riserva straordinaria di L. 16.870.000;

Conversione del capitale sociale in euro (da L. 1.006.870.000, ad € 520.000, suddiviso in 520.000, azioni da un euro ciascuna;

Aumento a pagamento del capitale sociale da € 520.000, a € 700.000, mediante emissione di n. 180.000 azioni da € 1 ciascuna con sovrapprezzo di euro 2 ciascuna;

Adozione di nuovo statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Montecchio Precalcino, 13 ottobre 2000

Il presidente: Valter Vicino.

S-25832 (A pagamento).

S.I.A. - SOCIETÀ IGIENE AMBIENTALE - S.p.a.

Sede in Marsciano, frazione Olmeto Vocabolo Casanova
 Capitale sociale L. 630.000.000
 Iscritta registro società Tribunale di Perugia n. 25199
 Partita I.V.A. n. 02012470544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Marsciano, frazione Olmeto Vocabolo Casanova, per il giorno 11 novembre 2000 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 2000, alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dimissioni membro Collegio sindacale e nomina nuovo sindaco;
2. Informazioni ai soci nuovo assetto societario e prospettive di sviluppo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale.

Marsciano, 13 ottobre 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Grossi Alvaro

S-25758 (A pagamento).

ADVANCED COMMUNICATIONS - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio n. 16
 Capitale sociale € 100.000
 Registro imprese di Torino n. 48856/2000

È convocata per il giorno 10 novembre 2000, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Antonio Ioli, in Roma, piazza della Libertà n. 13, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della denominazione sociale con conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 13 novembre 2000, nello stesso luogo e ora.

L'amministratore unico: ing. Claudio Castellani.

S-25797 (A pagamento).

SAFE - S.p.a.

Società Autotrasporti Fiduciari Europei
 Sede legale in Genova, via Macaggi n. 18/12
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 33610
 Codice fiscale n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova presso lo studio del notaio Noli, via XX Settembre, 1 per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 9 novembre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

- Deliberazioni in merito all'organo amministrativo;
- Deliberazioni in ordine ai compensi agli amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. rag. Gastone Mattioli

S-25785 (A pagamento).

ABM CG - Architecture and Business Models Consulting Group - S.p.a.

Milano, via Del Vecchio Politecnico n. 7
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 331458
 Vol. 008206 - Fasc. 8

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, presso la sede operativa di via Bassano Porrone, 6 - Milano in prima convocazione per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo statuto;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Milano, 10 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Giorgio Masiero

S-25790 (A pagamento).

SPM - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, viale Randi n. 14/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Ravenna n. 87618/96

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede legale in Ravenna, viale Randi 14/a, per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di distribuzione di utili già accantonati in riserve facoltative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Taroni Gianni

S-25815 (A pagamento).

GALOTTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via De' Carracci n. 13
 Capitale sociale L. 14.450.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01098170374

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via De' Carracci n. 13, per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile ed approvazione del regolamento del prestito stesso.
2. Delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 13 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 p.e. Luciano Marchesini

S-25833 (A pagamento).

BRAIMS - S.p.a.

Sede in Vezzano
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Codice fiscale n. 00070970116

Il giorno 13 novembre 2000 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 14 novembre 2000 alle ore 12 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà un'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale, trasferimento della sede legale e conseguente modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale.

Il presidente: Alberto Giampiero Paruta.

M-8264 (A pagamento).

CENTRO TERMINAL DI MONTALE - S.p.a.**Magazzini Portuali Toscani
Sviluppo Traffici Internazionali**

Sede sociale in Montale (PT)
 Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pistoia registro società n. 1981

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, posta in Montale (PT), via E. Mattei n. 18, per il giorno 18 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Adeguamento dell'oggetto sociale alle nuove normative, segnatamente decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415 e legge 5 luglio 1991, n. 197 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

3. Conversione del capitale sociale in euro da L. 2.850.000.000 (duemiliardiottoecotocinquantamiloni) a € 1.453.500 (unmilionequattrocentocinquantatremilacinquecento), pari a L. 2.814.368.445, con accantonamento a riserva legale della differenza di L. 35.631.555.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Montale, 12 ottobre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Signori Giampiero

S-25834 (A pagamento).

TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.

Sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 89884
 Codice fiscale n. 06253990151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, viale B. Bisagno n. 2, il giorno 20 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Alienazione immobili sociali;
2. Operazioni aziendali straordinarie;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Genova, 10 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piergiorganni Buzzi

S-25835 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino, via Gramsci n. 731/733
 Capitale sociale L. 75.339.565.790 interamente versato
 Registro imprese n. 14348 Tribunale Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00426150488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11,30 del giorno mercoledì 8 novembre 2000 in prima convocazione e, ove occorra, il giorno giovedì 9 novembre 2000 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un consigliere di amministrazione e nomina di un consigliere di amministrazione in sostituzione del consigliere dimissionario.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge cinque giorni prima dell'adunanza presso il Monte dei Paschi di Siena - filiale di Firenze - Via de' Pecori n. 6/8 - 50123 Firenze ovvero presso la Société Générale, Tour Maine Montparnasse, 33 avenue Maine - 75755 Parigi Cédex n. 15, Francia.

Sesto Fiorentino, 11 ottobre 2000

L'amministratore delegato:
dott. Andrew Thomas Hotchkiss

S-25836 (A pagamento).

DODICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
Capitale sociale L. 15.000.000.000.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 058202170158

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 15 presso lo studio notaio Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Sassi S.r.l.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa autorizzata nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Carlo Severgnini

S-25965 (A pagamento).

E-WORK - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 50
Capitale sociale 930.000 Euro

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società E-Work S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 2000, alle ore 9,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Zabban in Milano, via Aurelio Saffi n. 21 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e delibere connesse;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le Banche autorizzate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Maria Besana

S-26031 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a. Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia (in liquidazione)

Sede in Palermo, via Imperatore Federico n. 46
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Palermo
Registro società n. 25803 - Vol. n. 182/113
Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della SO.G.E.SI. S.p.a. in liquidazione, in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, per il giorno 8 novembre 2000, alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Nomina liquidatore per scadenza mandato;
3. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2365 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo, Sanpaolo Imi S.p.a., sede di Palermo, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 12 ottobre 2000

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-25966 (A pagamento).

MERCURIO QUISISANA - S.p.a.

Sede legale in Montecatini Terme (PT), via Livini n. 5
Capitale sociale L. 210.000.000
Registro delle imprese di Pistoia n. 1990

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società in intestazione, che sarà tenuta in Firenze via A. Poliziano n. 8, in prima convocazione il giorno 13 novembre 2000 alle ore 18,30, ed in seconda convocazione il giorno 20 novembre 2000 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incorporazione nella società Nuova Mercurio Quisisana S.p.a. - approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; deliberazione di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Chiostrì

F-969 (A pagamento).

NUOVA MERCURIO QUISISANA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via A. Poliziano n. 8
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro delle imprese di Firenze n. 13203

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società in intestazione, che sarà tenuta in Firenze, via A. Poliziano n. 8, in prima convocazione il giorno 13 novembre 2000 alle ore 18 ed in seconda convocazione il giorno 20 novembre 2000 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Incorporazione della società Nuova Mercurio Quisisana S.p.a., approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; deliberazione di fusione;
 2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 5 ottobre 2000

L'amministratore unico: ing. Mario Masciardi.

F-970 (A pagamento).

CITICORP FINANZIARIA - S.p.a. - CITIFIN

Milano, via Moscovia n. 3
 Capitale sociale L. 46.034.500.000
 R.I. Milano n. 153404

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00942710153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 12, presso la sede sociale della società, ed in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Apertura nuove sedi secondarie.

Milano, 11 ottobre 2000

Il presidente: dott. Alain Hazan.

M-8310 (A pagamento).

CERES - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 11/7
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 24784-41450/335
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261810105

L'assemblea generale dei soci parte ordinaria e parte straordinaria è convocata in Genova presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 20 novembre 2000 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2000 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibera di concessione di un prestito alla casa madre;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga durata società;
2. Ulteriori ed eventuali modifiche statutarie.

Genova, 10 ottobre 2000

Il procuratore generale: Uffe Elander.

G-689 (A pagamento).

H.T.P. UNITEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 51
 Capitale sociale L. 8.250.000.000

Convocazione di assemblea

Il giorno 13 novembre 2000 alle ore 14,30 presso gli uffici della società in Caronno Pertusella (VA), via Archimede n. 454 è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riassetto finanziario della società; delibere inerenti e conseguenti.

Se necessario l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Angelo Garavaglia

M-8261 (A pagamento).

PASTIFICIO CASTIGLIONI - S.p.a.

Sede legale in Magenta (MI), via Leopardi n. 32
 Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 139687 - R.E.A. Milano n. 211316
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00861370153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 24 novembre 2000, alle ore 15, presso la sede sociale in Magenta (MI), via Leopardi n. 32 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 2000 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo, ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie; delibere relative e consequenziali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 10 ottobre 2000

L'amministratore unico: Umberto Castiglioni.

M-8275 (A pagamento).

ESAOTE - S.p.a.

Sede legale in Casale Monferrato, via Ruffino Aliona n. 32
 Capitale sociale L. 46.285.000.000 interamente versato
 Tribunale di Casale Monferrato n. 5302

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova Sestri Ponente, presso lo spazio congressuale dell'Hotel Sheraton Aeroport Internazionale Cristoforo Colombo, via Pionieri e Aviatori d'Italia n. 44, per il giorno 11 dicembre 2000 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per la data del 22 dicembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in Euro col tasso ufficiale di conversione e arrotondamento mediante utilizzo di parte della riserva sovrapprezzo azioni; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera 11600 Consob del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate concentrate a Monte Titoli S.p.a..

Si ricorda nel contempo che, ai sensi dell'art. 32 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi a strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 presidente e amministratore delegato: prof. Carlo Castellano

G-690 (A pagamento).

CHR. HANSEN - S.p.a.

Sede in Corsico, viale della Liberazione n. 1/5
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 35201

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Corsico (MI), viale della Liberazione n. 1/5 per il giorno 21 dicembre 2000 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 22 dicembre 2000 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 nn. 1, 2 e 3 Codice civile.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

Un amministratore: Leif Nielsen.

M-8284 (A pagamento).

AZYA TRADING CARPET Co - S.p.a.

Milano, via Degli Zuccharo n. 9
 R.E.A. n. 1455805 - Registro imprese n. 348502 MI
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11336700155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno venerdì 17 novembre 2000 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 20 novembre 2000 alle ore 15, presso lo studio del notaio P. Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex articoli 2446 e 2447 Codice civile;
 Comunicazioni circa il bilancio al 31 dicembre 1999, gli allegati e gli adempimenti relativi.

La presente assemblea è convocata ex art. 2406 Codice civile.

Milano, 12 ottobre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Guido Alessandro Boccassini

M-8288 (A pagamento).

RISPARMIO FAMIGLIA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
 Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 1524622
 Codice fiscale n. 11893000155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria mercoledì 8 novembre 2000 alle ore 12 in prima convocazione e giovedì 9 novembre 2000 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio straordinario al 30 settembre 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di € 10.400.000; approvazione del relativo regolamento;
 2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso Meliorbanca S.p.a. sede sociale in Milano, via Turati n. 16/18.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pier Domenico Gallo

M-8289 (A pagamento).

ITALORA - Società per azioni

Sede in Binasco, via P. Strina n. 8
 Capitale sociale L. 3.225.000.000
 Registro imprese di Milano n. 36706
 R.E.A. di Milano n. 251426
 Partita I.V.A. n. 0737630152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Albertario in Casorate Primo, via Vittorio Emanuele n. 36, per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale, modifiche statutarie, adozione di nuovo statuto sociale;

2. Conversione del capitale sociale in Euro, determinazione del valore nominale di ciascuna azione, conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oliveri Lucio

M-8302 (A pagamento).

FACTA FARMACEUTICI - S.p.a.

Teramo, Nucleo Industriale S. Atto - S. Nicolò a Tordino

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Reg. imp. di Teramo n. 7234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00673430674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Teramo, Nucleo Industriale S. Atto - S. Nicolò a Tordino, per il giorno 10 novembre 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 novembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo, previa determinazione della durata in carica e del numero dei componenti;

2. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Modifica degli articoli 9, 14, 25, 29, 43 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Facta Farmaceutici S.p.a.

Il presidente: dott. Michele Arcangelo Giacci

M-8303 (A pagamento).

CITISERVICE - S.p.a.

Milano, via Moscova, 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000

R.I. Milano n. 153404

Codice fiscale e partita I.V.A. 04982610158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 13 presso la sede sociale della società, ed in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica oggetto sociale.

Milano, 11 ottobre 2000

Il presidente: dott. Alain Hazan.

M-8311 (A pagamento).

JOHNSON CONTROL - S.p.a.

Sede legale in Lomagna (LC), via Piave n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Lecco n. 11394 Tribunale di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 11 presso lo studio legale Guasti, in Milano piazza Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Regime sanzionatorio contenuto nel D.Lgs n. 472/1997; delibere conseguenti e relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 12 e 23 dello statuto sociale;

2. Conversione del capitale in Euro;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Donato Raimondi.

M-8312 (A pagamento).

METANO ARCORE - S.p.a.

Sede legale in Arcore

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2222 Tribunale di Monza

C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 430066

Codice fiscale 00768320152

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 11,30, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Avezzana, 30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e frazionamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 5 (cinque) azioni del valore nominale di € 1 (uno), godimento 1° gennaio 2000, ogni 1 (una) azione del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna; conseguente passaggio del capitale sociale dalle attuali L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) (suddiviso in n. 35.000 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna) a € 175.000 (centosettantacinquemila) (suddiviso in n. 175.000 azioni da nominali € 1 (uno) cadauna); accantonamento a riserva legale dell'importo di € 5.760 (L. 11.152.750) corrispondente alla differenza derivante dal frazionamento di 35.000 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna in 175.000 azioni da € 1 (uno) di valore nominale (1 € = L. 1.936,27); conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Proposte di modifica degli articoli 1, 6, 11, 12, 20 e 21 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Claudio Bella

M-8320 (A pagamento).

C.P.S. - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Francia n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1907/1987
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05245230015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti e signori sindaci della società C.P.S. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Francia n. 4, in prima convocazione alle ore 18 del giorno 13 novembre 2000, ed eventualmente in seconda convocazione, nello stesso luogo alle ore 18,30 del giorno 13 novembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 13 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Ceriotti

M-8316 (A pagamento).

CONSORZIO INERTI TICINO - S.p.a.

Sede in Varese, via Giordani n.43
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 123109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 2000, alle ore 15, Varese, via Giordani, 35, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza del termine di durata sociale;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire nell'assemblea gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Cannelo Peduzzi.

C-27401 (A pagamento).

PARCOL - S.p.a.

Sede in Canegrate
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 107874

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alba Maria Ferrara, in Milano, via privata Maria Teresa n. 4, in prima convocazione per le ore 15 del giorno 27 novembre 2000 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale mediante utilizzo di risorse disponibili; conversione in Euro del capitale sociale: emissione di nuove azioni denominate in Euro, previo annullamento di tutte le azioni in circolazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Carlo Bollani

M-8327 (A pagamento).

CALLING CARD COMPANY ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Comaggia n. 10
 Capitale sociale € 100.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni;

Nomina di un amministratore.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anders Bjorkman

M-8336 (A pagamento).

METANO BORGOMANERO - S.p.a.

Sede legale in Borgomanero
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2466 Tribunale di Novara
 C.C.I.A.A. di Novara R.E.A. n. 65172
 Codice fiscale 00112810031

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 11, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Avezzana, 30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e frazionamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 5 (cinque) azioni del valore nominale di € 1 (uno), godimento 1° gennaio 2000, ogni 1 (una) azione del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna; conseguente passaggio del capitale sociale dalle attuali L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) (suddiviso in n. 50.000 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna) a € 250.000 (duecentocinquantamila) (suddiviso in n. 250.000 azioni da nominali € 1 (uno) cadauna); accantonamento a riserva legale dell'importo

di € 8.228 (L. 15.932.500) corrispondente alla differenza derivante dal frazionamento di 50.000 azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna in 250.000 azioni da € 1 (uno) di valore nominale (1 € = L. 1.936,27); conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Proposte di modifica degli articoli 1, 6, 11, 12, 20 e 21 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 12 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Claudio Bella

M-8321 (A pagamento).

METANO CASALPUSTERLENGO - S.p.a.

Sede legale in Casalpusterlengo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 601 del Tribunale di Lodi

C.C.I.A.A. di Lodi - R.E.A. n. 429069

Codice fiscale n. 00800310153

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 10, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Avezzana n. 30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e frazionamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 5 azioni del valore nominale di € 1, godimento 1° gennaio 2000, ogni 1 azione del valore nominale di L. 10.000 cadauna; conseguente passaggio del capitale sociale dalle attuali L. 200.000.000 (suddiviso in n. 20.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna) ad € 100.000 (suddiviso in n. 100.000 azioni da nominali € 1 cadauna); accantonamento a riserva legale dell'importo di € 3.291 (L. 6.373.000) corrispondente alla differenza derivante dal frazionamento di 20.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna in 100.000 azioni da € 1 di valore nominale (1 € = L. 1.936,27); conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Proposte di modifica degli articoli 1, 11, 12, 20 e 21 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 12 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: geom. Claudio Bella

M-8322 (A pagamento).

METANO SANT'ANGELO LODIGIANO - S.p.a.

Sede legale in Sant'Angelo Lodigiano

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 10441 del Tribunale di Lodi

C.C.I.A.A. di Lodi - R.E.A. n. 429932

Codice fiscale n. 00757920152

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 10,30, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Avezzana n. 30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e frazionamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 5 azioni del valore nominale di € 1, godimento 1° gennaio 2000, ogni 1 azione del valore nominale di L. 10.000 cadauna; conseguente passaggio del capitale sociale dalle attuali L. 400.000.000 (suddiviso in n. 40.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna) ad € 200.000 (suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali € 1 cadauna); accantonamento a riserva legale dell'importo di € 6.583 (L. 12.746.000) corrispondente alla differenza derivante dal frazionamento di 40.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna in 200.000 azioni da € 1 di valore nominale (1 € = L. 1.936,27); conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Proposte di modifica degli articoli 1, 6, 12, 20 e 21 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 12 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: geom. Claudio Bella

M-8323 (A pagamento).

PRODOTTI NATURALI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. De Grassi n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 52851/2000 - R.E.A. n. 1608933

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via De Grassi n. 11, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulle attività svolte e sugli andamenti societari;

Apertura nuovo punto vendita, eventuale ratifica operato degli amministratori;

Definizione modalità di esercizio diritto di prelazione e di assegnazione azioni;

Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Prodotti Naturali S.p.a.
Il presidente: Elvira Lefebvre D'Ovidio

M-8329 (A pagamento).

GRAN VIA INTERNET ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Botta n. 4

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 146681/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13105720158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 novembre 2000 alle ore 12 presso la sede legale di Milano della società, via Carlo Botta n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 novembre 2000 medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 12 dello statuto;
4. Modifica dell'art. 21 dello statuto;
5. Modifica dell'art. 22 dello statuto;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel medesimo termine azioni presso la sede sociale.

Milano, 13 ottobre 2000

M-8331 (A pagamento).

DIVISIONE SISTEMI INTEGRATI - S.p.a.

Sede legale in Basiglio, Milano 3 City, via Francesco Sforza n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 169551/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12497350152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, venerdì 10 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e lunedì 13 novembre 2000 alle ore 11 in eventuale seconda convocazione presso gli uffici dello studio legale NTCM, via Montanapoleone n. 12, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 8.964.000.000. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina di un nuovo Consiglio d'amministrazione.
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianfranco Cappelli

M-8334 (A pagamento).

FA.PE.MAC - S.p.a.

Loria (TV), via Fratelli Pinarello n. 22
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 47426/1998 del registro delle imprese di Treviso

Convocazione di assemblee

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 novembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 16 novembre 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-patrimoniale al 31 luglio 2000;
2. Oneri pluriennali: delucidazioni documentali.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che risultino regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per ciascuna adunanza, nonché i possessori di azioni che ne abbiano fatto deposito nei termini di legge presso la sede sociale.

Loria, 12 ottobre 2000

Il Consiglio di amministrazione:
 Favalessa Loris - Favalessa Luigi - Favalessa Pietro
 Gallonetto Fulvio - Signorini Zeffirino

C-27338 (A pagamento).

CECI - S.p.a.

Sede sociale in Ascoli Piceno, località Lu Battente
 Capitale sociale L. 594.000.000 interamente versato
 Tribunale Ascoli Piceno n. 3622
 Partita I.V.A. n. 00733750442

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pietro Caserta in Ascoli Piceno, via Napoli n. 8/c, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2000, alle ore 18,30, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione;
2. Eventuale trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata con conseguente riduzione del capitale sociale per perdite nei limiti consentiti dall'art. 2474 del Codice civile, così come modificato dall'art. 11 della legge 16 dicembre 1977, n. 904;
3. Ripianamento della parte residua delle perdite mediante utilizzazione delle riserve;
4. Variazione dell'indirizzo della sede sociale;
5. Soppressione del Collegio sindacale e sua previsione costitutiva ex art. 2488 del Codice civile;
6. Nuovo statuto sociale;
7. Provvedimenti consequenziali;
8. Varie ed eventuali.

Ascoli Piceno, 13 ottobre 2000

L'amministratore unico: Eraldo Ceci.

C-27339 (A pagamento).

SERVIZI TECNOLOGIE AMBIENTALI - S.p.a.

Biella, via Orfanotrofio n. 39
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01692330028
 Iscritta al n. 13178 del registro delle imprese di Biella

È convocata per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 09,30, in prima convocazione e il giorno 10 novembre 2000, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in San Giacomo Vercelese, strada per Arborio, l'assemblea ordinaria della società, e presso il notaio Ghirlan-da, via Bertodano n. 11 - Biella, l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2000;
4. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile e seguenti del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Antonioli

C-27354 (A pagamento).

FOREL FORNITURE ELETTRICHE - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Monastir n. 159
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5814 del registro imprese c/o C.C.I.A.A.
Codice fiscale n. 00197720923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del dott. Roberto Vacca in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, il giorno 9 novembre 2000, ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 13 novembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale economica e finanziaria della società e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cadoni Francesco

C-27360 (A pagamento).

A.R.E.A. - S.p.a.**Azienda Ravennate Energia e Ambiente**

Ai comune di Ravenna, socio di A.R.E.A. S.p.a.

Ai componenti il C.d.A. di A.R.E.A. S.p.a.

Ai componenti il Collegio sindacale di A.R.E.A. S.p.a.

Loro sedi

Prot. n. 44095

Convocazione dell'assemblea ordinaria.

L'assemblea ordinaria di A.R.E.A. S.p.a. è convocata per il giorno 13 novembre 2000, alle ore 17,30 presso la sede amministrativa della società, via Venezia n. 1 - Ravenna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso degli amministratori;
2. Determinazione del compenso dei sindaci.

Ravenna, 12 ottobre 2000

Il presidente: Filippo Brandolini.

C-27364 (A pagamento).

MITEM A.M.E. - S.p.a.

Taranto, strada statale 106 Jonica n. 8850
Iscrizione registro società di Taranto n. 111808/97
iscrizione C.C.I.A.A. di Taranto n. 125385
Codice fiscale n. 01427260748
Partita I.V.A. n. 02137510737

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti, i signori consiglieri, i signori sindaci e LL.SS. della Mitem A.M.E. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Taranto alla SS 106 Jonica n. 8850, per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica/finanziaria della società in funzione dei procedimenti legali ricevuti e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Richiamo dei decimi non versati e diffida a pagare;
3. Nomina nuovo presidente del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Taranto, 12 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Angelo Pozzessere.

C-27365 (A pagamento).

BAITOR - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Traversa il Crocifisso n. 1/E
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Prato n. 10657
Codice fiscale n. 03522550486
Partita I.V.A. n. 00306020975

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Riccardo Sordi in Prato, via Rinaldesca n. 27, per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In forma straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 200 mil. a L. 600 mil. mediante l'utilizzo di riserve disponibili.

In forma ordinaria:

Presa d'atto e accettazione dichiarazioni di disponibilità dei soci a rilasciare garanzie a favore della società e di terzi per la società;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Prato, 13 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bai Moreno

C-27405 (A pagamento).

COIMPREDIL - S.p.a.

Brescia, via Filippo Lippi n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 30176
C.C.I.A.A. n. 286597

Gli azionisti della Coimpredil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 novembre 2000, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per scaduto triennio mediante nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 dicembre 2000, nello stesso luogo alle ore 9,30.

Il consigliere delegato: rag. Massimo Bonardi.

C-27372 (A pagamento).

BERGAMO DISTRIBUTORI - S.p.a.

Sede legale in Seriate (BG), via Paderno n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 7797

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Bergamo Distributori S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Seriate, via Paderno n. 2, per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e ove occorrendo, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per il giorno 15 novembre 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino alla concorrenza di L. 1.936.270.000 pari a € 1.000.000, e relativa conversione in euro;

2. Ritiro ed annullamento di n. 30.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. per complessive L. 300.000.000 ed emissione di n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di € 1 cad. per complessivi € 1.000.000;

3. Varie ed eventuali.

Seriate, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cerea Cesare

C-27400 (A pagamento).

RECO.PLAST. - S.p.a.

Sede legale in Montemurlo (PO), via Udine n. 104

Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Prato n. 18.940
Codice fiscale n. 04040870489

È convocata in Prato, viale Vittorio Veneto 60, presso lo studio del dottor Daniele Guarducci, per il 23 novembre 2000 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il 24 novembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Avanzamento delle attività per la realizzazione della nuova sede sociale;

2. Strategie della futura attività aziendale;

3. Compenso all'organo amministrativo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Giuseppe Risaliti

C-27404 (A pagamento).

TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.

Sede sociale Chiari (BS), via S. Bernardino n. 23/A

Capitale sociale interamente versato L. 3.670.000.000
Iscrizione al registro delle imprese n. 4587 Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 00276360179
Partita I.V.A. n. 00546750985

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Associato Minervini in Brescia, via Pontida n. 1 per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 2000 previa relazione sulla gestione deliberazioni relative;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Rinnovo cariche sociali per scaduto mandato;

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gnutti Ettore

C-27407 (A pagamento).

METRA

METALLURGICA TRAFILATI ALLUMINIO - S.p.a.

Sede legale Rodengo Saiano (BS), via Stacca n. 1

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 7846
R.E.A. di Brescia n. 164381
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285030177

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 novembre 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risultino legittimati a norma di legge e di statuto.

Rodengo Saiano, 10 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Giacomelli

C-27408 (A pagamento).

ESTINVEST - S.p.a.

Sulbiate (MI), via XXV Aprile n. 20
Capitale sociale L. 1.126.640.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colnago di Comate D'Adda, via Berlinguer 18, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2000 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Ronchi Luca.

C-27411 (A pagamento).

WAC EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via G. Asti n. 12/14
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 504074/96 Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 03374860173

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria
(ex art. 2366 Codice civile)

È convocata per il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 17 presso lo studio Associato Notarile Calmi in Brescia, via Moretto, 38/b l'assemblea straordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento di capitale fino a L. 2.000.000.000;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per gli adempimenti relativi alla partecipazione si rimanda al disposto dell'art. 2370 del Codice civile.

Brescia, 13 ottobre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matsushita Fujito

C-27416 (A pagamento).

LA SUPER CALOR - S.p.a.

Sede sociale in Seregrio (MI), via Strauss n. 13/15
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 6143B-R.I.
di Milano M1149-6143/B-REA n. 765070

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Ada Stiz in Treviso, viale Trento Trieste n. 10/a, il giorno 13 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2030 e conseguente modifica art. 5 dello statuto sociale.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore delegato: Losapio Matteo.

C-27413 (A pagamento).

COGETA PALACEHOTELS - S.p.a.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 8
Capitale sociale L. 520.080.000
Registro delle imprese Bologna n. 52845
Codice fiscale n. 00293440533

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2000, stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici Amministrativi in Milano, corso Matteotti n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali con effetto dall'esercizio in corso e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le azioni presso la cassa della società.

Milano, 19 ottobre 2000.

Enrico Bellezza, notaio.

IG-73 (A pagamento).

COGETA PALACEHOTELS GESTIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 8
Capitale sociale L. 4.400.000.000
Registro delle imprese Bologna n. 63834
Codice fiscale n. 10502000150

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2000, stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici Amministrativi in Milano, corso Matteotti n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali con effetto dall'esercizio in corso e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le azioni presso la cassa della società.

Milano, 19 ottobre 2000.

Enrico Bellezza, notaio.

IG-74 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Fermo, via Don E. Ricci n. 1
Capitale sociale L. 75.975.000.000
Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di tassi attivi, questa società ha adottato il seguente provvedimento:

decorrenza 5 ottobre 2000: aumento generalizzato di punti 0,50 dei «tassi attivi» praticati alla clientela, compresi i tassi massimi e quelli regolati da convenzioni ed esclusi quelli agganciati a parametri di riferimento.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-25756 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42
Capitale sociale L. 49.293.400.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
del registro delle imprese di Roma
Partita I.V.A. n. 04274411000

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 18 ottobre 2000, provvede:

all'aumento del prime rate aziendale di 0,25 punti (dal 7,75% all'8,00%);

all'aumento del top rate aziendale di 0,25 punti (dal 14,00% al 14,25%);

all'aumento di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi attivi per aperture di credito in c/c e/o scoperti di valuta con tasso pari o inferiore al 9%; aumento di 0,375 punti percentuali di tutti i tassi attivi per aperture di credito con tasso superiore al 9% fino alla concorrenza del top rate aziendale (14,25%); fermo rimanendo che il tasso complessivo da praticare, in caso di debordo, non potrà superare la soglia massima del 15,00%;

all'aumento di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi attivi sugli anticipi e altri finanziamenti di natura commerciale su tutti i rapporti con tasso pari od inferiore al 6,50%, dopo tale aumento nessun rapporto potrà avere un tasso inferiore al 5,375%; all'aumento di 0,375 punti percentuali su tutti i rapporti con tasso superiore al 6,50%; fermo rimanendo la soglia massima del 10,50%;

all'aumento del tasso attivo per finanziamenti su preziosi - Credito su Pegno dal 9,50% al 10,50%.

Civitavecchia, 16 ottobre 2000

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuliano Sarti

S-25757 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona -
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale L. 1.170.428.955.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Avviso agli obbligazionisti

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 indicizzato basket azionario 1ª emissione (cod. titolo IT0001156006):

si informa che a partire dal 16 ottobre 2000, il titolo verrà rimborsato mediante pagamento di L. 129.28702 per ogni 100 lire di valore nominale, pari a L. 6.464.351 per ogni obbligazione del valore nominale di L. 5.000.000.

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 indicizzato basket azionario 2ª emissione (cod. titolo IT0001159620):

si informa che a partire dal 16 ottobre 2000, il titolo verrà rimborsato mediante pagamento di L. 148.94746 per ogni 100 lire di valore nominale, pari a L. 7.447.373 per ogni obbligazione del valore nominale di L. 5.000.000.

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 indicizzato basket azionario 3ª emissione (cod. titolo IT0001161030):

si informa che a partire dal 16 ottobre 2000, il titolo verrà rimborsato mediante pagamento di L. 202.88633 per ogni 100 lire di valore nominale, pari a L. 10.144.316 per ogni obbligazione del valore nominale di L. 5.000.000.

In conformità con quanto stabilito nel Regolamento dei Prestiti Obbligazionari di seguito elencati, comunichiamo le variazioni intervenute sui titoli che compongono i rispettivi basket azionari:

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 indicizzato basket azionario 1ª emissione: cod. ISIN IT0001156006:

Wolksagen: in data 6 luglio 1998, effettuato frazionamento azionario nel rapporto di 10 nuove azioni ogni vecchia azione posseduta; i valori anteriori a tale data ed il valore di rilevazione iniziale vengono divisi per 10.

Effettuato aumento di capitale in data 25 marzo 1998, nel rapporto di 1 nuova azione ogni 13 possedute.

Benetton: in data 22 giugno 1998 effettuato frazionamento azionario nel rapporto di 10 nuove azioni per ogni azione vecchia posseduta; i valori anteriori a tale data ed il valore di rilevazione iniziale vengono divisi per 10.

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 indicizzato basket azionario 2^a emissione: cod. ISIN IT0001159620;

Danone: effettuato frazionamento azionario in data 5 giugno 2000 nel rapporto di 2 nuove azioni ogni 1 vecchia azione posseduta; i valori anteriori a tale data ed il valore di rilevazione iniziale vengono divisi per 2;

AXA: effettuata un'emissione di diritti nel rapporto di 1 diritto ogni 12 azioni possedute, con effetto dall'11 maggio 2000; pertanto, i valori anteriori a tale data ed il valore di riferimento iniziale vengono divisi per 0,985082;

Tractebel: con effetto dal 12 novembre 1999, Tractebel è stata acquistata da Suez Lyonnaise des Eaux. Il con cambio azionario è stabilito nel rapporto di 1 azione Tractebel, ogni 1 azione Suez Lyonnaise des Eaux + 16 Euro; i valori successivi a tale data si ottengono moltiplicando i valori di Lyonnaise per il fattore di correzione 1,103226.

Abb Bearer: delistata dal 28 giugno 1999 a seguito della fusione con Abb AG; i valori successivi a tale data vengono determinati moltiplicando il valore di Abb Ltd per 16,21;

Assicurazioni Generali: effettuato aumento di capitale in data 9 febbraio 1998 nel rapporto di 4 nuove azioni distribuite ogni 25 possedute; i valori anteriori a tale data ed il valore di riferimento iniziale vengono moltiplicati per 0,934455;

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 indicizzato basket azionario 3^a emissione: cod. ISIN IT0001161030;

KPN: in data 5 giugno 2000 effettuato frazionamento azionario nel rapporto di 2 nuove azioni ogni 1 azione vecchia posseduta; i valori anteriori a tale data ed il valore di rilevazione iniziale vengono divisi per 2.

In data 29 giugno 1998, la società ha scorporato alcune attività proprie in TNT Post Group. I valori successivi a tale data vengono determinati sommando i valori di KPN NV con quelli di TNT Post Group.

Telefonica de Espana: in data 5 novembre 1999 effettuato aumento gratuito di capitale nel rapporto di 1 nuova azione ogni 50 vecchie azioni possedute. Pertanto, i valori anteriori a tale data ed il valore di rilevazione iniziale vengono moltiplicati per il coefficiente di rettifica 0,980392156.

In data 26 luglio 1999 effettuato frazionamento azionario nel rapporto di 3 nuove azioni ogni azione vecchia posseduta; i valori anteriori a tale data ed il valore di rilevazione iniziale vengono divisi per 3.

In data 20 aprile 1999 effettuato aumento gratuito di capitale nel rapporto di 1 nuova azione ogni 50 azioni possedute; i valori anteriori a tale data ed il valore di rilevazione iniziale vengono moltiplicati per 0,980392156.

In data 30 dicembre 1998, effettuato aumento gratuito di capitale nel rapporto di 1 nuova azione ogni 50 possedute; il valore di rilevazione iniziale ed i valori successivi anteriori al 30 dicembre 1998 vengono divisi per 1,020.

In data 7 aprile 1998 effettuato aumento gratuito di capitale nel rapporto di 1 nuova azione ogni 11 azioni possedute. Pertanto, i valori anteriori a tale data ed il valore di rilevazione iniziale vengono moltiplicati per il coefficiente di rettifica 0,97215328467.

Tele Danmark: in data 2 giugno 1999 effettuato frazionamento azionario nel rapporto di 2 nuove azioni ogni azione vecchia posseduta; i valori anteriori a tale data ed il valore di rilevazione iniziale vengono divisi per 2;

Deutsche Telekom: a seguito di aumento di capitale, effettuato uno stacco di diritti in data 10 giugno 1999; il valore di rilevazione iniziale ed i valori anteriori a tale data vengono moltiplicati per il fattore di correzione 0,9947 così come comunicato dalla Borsa di Francoforte.

In sostituzione di quanto reso noto con precedente comunicazione comunichiamo: prestito obbligazionario Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2001 a tasso variabile 16^a emissione (codice IT0001157780);

si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile dal 1° aprile 2001 relativa al semestre 1° ottobre 2000 - 31 marzo 2000 è il 2,20% lordo.

Verona, 12 ottobre 2000

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-25761 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede sociale e centrale in Novara

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 1.186.852.060.000

Registro società Tribunale di Novara n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109290031

Si comunica ai portatori di obbligazioni ex I.N.C.E., fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola rep. 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 31 ottobre 2000, alle ore 9, presso la Banca Popolare di Novara, sede centrale, via Negroni n. 12, Novara, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

obbligazioni serie speciale L. 35.000.000.

Novara, 11 ottobre 2000

Banca Popolare di Novara

I legali rappresentanti: Piero Montani - Siro Lombardini

S-25775 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13

Direzione generale in Milano, via Bernina n. 7

Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tariffe operazioni estero

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare le seguenti tariffe relative ai «conti correnti in divisa di residenti» ed ai «conti esteri di non residenti», come segue:

aumentano da L. 50.000 (€ 25,82) a L. 60.000 (€ 30,98) le spese fisse per liquidazione;

aumentano da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 50.000 (€ 25,82) le spese fisse di chiusura.

Milano, 1° ottobre 2000

Il presidente: Gino Vismara.

S-25840 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova, viale Risorgimento n. 69

Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tariffe operazioni estero

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, il nostro Istituto ha deciso di aumentare le seguenti tariffe relative ai «conti correnti in divisa di residenti» ed ai «conti esteri di non residenti», come segue:

aumentano da L. 50.000 (€ 25,82) a L. 60.000 (€ 30,98) le spese fisse per liquidazione;

aumentano da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 50.000 (€ 25,82) le spese fisse di chiusura.

Mantova, 1° ottobre 2000

Il vice presidente: rag. Macchini Gianfranco.

S-25842 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078
Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale L. 46.120.000.000
Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203
Partita I.V.A. n. 00204500045

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi debitori, applicati alla clientela, regolanti i rapporti di c/c, ivi compresi i conti correnti convenzionati, vengono aumentati, con decorrenza 16 ottobre 2000, di 0,25 punti. Con pari decorrenza il tasso debitore annuo massimo viene fissato nella misura del 14,50%.

Savigliano, 13 ottobre 2000

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista.

S-25809 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177
Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Variazione tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni) che, con decorrenza 11 ottobre 2000, tutti i tassi debitori, applicati sui conti correnti e sulle operazioni di portafoglio, sono stati aumentati di 0,25 punti percentuali, senza superare il «Top Rate» aziendale che resta fermo al 14,25%; restano fermi, altresì, al 14,25% l'«Over Rate» previsto per le aperture di credito in c/c ed al 10,50% il massimo applicabile sui fidi di smobilizzo.

È stato, inoltre, aumentato all'8,00% (ex 7,75%) il «Prime Rate» aziendale.

Napoli, 11 ottobre 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Angelo Menichini - Domenico Carotenuto

S-25821 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazione Top Rate aziendale*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, il nostro Istituto ha deciso di variare i tassi soglia nel seguente modo:

Top Rate aziendale: aumento di 0,625 punti percentuali, dal 14,250% al 14,875%.

Inoltre si comunica che, sempre con decorrenza 1° ottobre 2000, i tassi compresi tra 13,751% e 14,249% subiranno un aumento di 0,625 punti percentuali, attestandosi quindi tra 14,376% e 14,874%;

Top Rate per anticipi all'esportazione/importazione, finanziamenti, crediti agrari, anticipi e sconti commerciali: aumento di 0,500 punti percentuali, dal 9,500% al 10,000%.

Inoltre si comunica che, sempre con decorrenza 1° ottobre 2000, i tassi compresi tra 9,001% e 9,499% subiranno un aumento di 0,500 punti percentuali, attestandosi quindi tra 9,501% e 9,999%.

Lodi, 1° ottobre 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-25843 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Direzione generale in Milano, via Bernina n. 7
Codice fiscale n. 01257110500

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazione Top Rate aziendale*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, il nostro Istituto ha deciso di variare i tassi soglia nel seguente modo:

Top Rate aziendale: aumento di 0,625 punti percentuali, dal 14,250% al 14,875%.

Inoltre si comunica che, sempre con decorrenza 1° ottobre 2000, i tassi compresi tra 13,751% e 14,249% subiranno un aumento di 0,625 punti percentuali, attestandosi quindi tra 14,376% e 14,874%;

Top Rate per anticipi all'esportazione/importazione, finanziamenti, crediti agrari, anticipi e sconti commerciali: aumento di 0,500 punti percentuali, dal 9,500% al 10,000%.

Inoltre si comunica che, sempre con decorrenza 1° ottobre 2000, i tassi compresi tra 9,001% e 9,499% subiranno un aumento di 0,500 punti percentuali, attestandosi quindi tra 9,501% e 9,999%.

Lodi, 1° ottobre 2000

Il presidente: Gino Vismara.

S-25844 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova
viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Variazione Top Rate aziendale*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, il nostro Istituto ha deciso di variare i tassi soglia nel seguente modo:

Top Rate aziendale: aumento di 0,625 punti percentuali, dal 14,250% al 14,875%.

Inoltre si comunica che, sempre con decorrenza 1° ottobre 2000, i tassi compresi tra 13,751% e 14,249% subiranno un aumento di 0,625 punti percentuali, attestandosi quindi tra 14,376% e 14,874%;

Top Rate per anticipi all'esportazione/importazione, finanziamenti, crediti agrari, anticipi e sconti commerciali: aumento di 0,500 punti percentuali, dal 9,500% al 10,000%.

Inoltre si comunica che, sempre con decorrenza 1° ottobre 2000, i tassi compresi tra 9,001% e 9,499% subiranno un aumento di 0,500 punti percentuali, attestandosi quindi tra 9,501% e 9,999%.

Lodi, 1° ottobre 2000

Il vice presidente: rag. Gianfranco Macchini.

S-25845 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e direzione generale in Lodi

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tariffe operazioni estero*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, il nostro Istituto ha deciso di aumentare le seguenti tariffe relative ai «conti correnti in divisa di residenti» ed ai «conti esteri di non residenti», come segue:

aumentano da L. 50.000 (€ 25,82) a L. 60.000 (€ 50,98) le spese fisse per liquidazione;

aumentano da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 50.000 (€ 25,82) le spese fisse di chiusura.

Lodi, 1° ottobre 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-25841 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Reg. impr. Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 9 ottobre 2000 sono aumentati i tassi attivi d'Istituto. I nuovi tassi standard sono i seguenti:

14,375% apertura di credito;

10,250% anticipi crediti (compreso SBF);

9,750% sconto.

Aumento dello 0,250% dei tassi attivi delle varie linee di credito, compreso lo smobilizazione crediti/SBF ed i relativi utilizzi oltre l'accordato (sconfinamenti).

Il prime d'Istituto è portato all'8,000% mentre il Top Rate d'Istituto è portato al 14,375%.

Mantova, 9 ottobre 2000

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-25945 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. PIETRO IN VINCIO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Pontelungo (PT), via Provie Lucchese n. 125/B

Registro società Tribunale di Pistoia n. 124

Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 9 ottobre 2000, i tassi attivi praticati da questa banca sono aumentati dello 0,50% annuo. Il Top-rate dell'istituto viene elevato al 14,75%.

Il direttore: Fabrizio Bertocci.

F-974 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA**Società per azioni***(Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi)**Società appartenente al gruppo Bancavoma**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 3002/3)*

Sede in Palermo, via Magiocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.508.113.491.458

Registro imprese di Palermo al n. 38758

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che nell'estrazione del 30 ottobre 2000, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 237 del 10 ottobre 2000, si procederà, ai sensi dell'art 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7, dell'art 11 della legge 616/1991 n. 175 e del decreto del Ministero del tesoro del 24 marzo 2000 n. 110, ad un sorteggio aggiuntivo straordinario delle seguenti omissioni obbligazionarie:

IT0000236734 - IT0000162278 - IT0000162286 - IT0000166071
IT0000166089 - IT0000168903 - IT0000168911 - IT0000170677
IT0000170685 - IT0000172525 - IT0000172533 - IT0000174604
IT0000176674 - IT0000186194 - IT0000186202 - IT0000188448
IT0000188638 - IT0000192218 - IT0000192226 - IT0000194636
IT0000194644 - IT0000196250 - IT0000198314 - IT0000198322
IT0000250966 - IT0000256021 - IT0000256039 - IT0000256690
IT0000258563 - IT0000262417 - IT0000272234 - IT0000278165
IT0000278173 - IT0000278553 - IT0000290350 - IT0000286432
IT0000290376 - IT0000290368 - IT0000186210 - IT0000282977
IT0000282985 - IT0000282993.

Banco di Sicilia S.p.a.: Tumminello

Amministrazione centrale: Sanna

S-26004 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6 - tel. 0362/940.1

Capitale e riserve L. 242.908.888.219

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 92 n.154, comunica che viene applicata la seguente variazione con decorrenza immediata aumento dei tassi attivi per tutte le forme tecniche di impiego + 0,250% per tassi in essere fino al 6,00%, + 0,375% per tassi dal 6,01% al 9,00%, + 0,50% per tassi oltre - invariati il p.r. banca e gli scarti applicati sui rapporti legati ai vari parametri di riferimento (Euribor/p.r.Abi/ecc.).

Aumento dei tassi Top rate della banca per tutte le forme tecniche di impiego:

apertura di credito in c/c da 13.35% a 14.50%;

sconfini e/o utilizzo senza fido da 14% a 15%;

anticipazioni in lire da 9.50% a 10.50%;

anticipazioni in Euro da Euribor + 3.25% a Euribor + 5% max 10.50%;

Aumento dell'importo massimo addebitabile per «spese istruttoria fidi» da L. 500.000 a L. 600.000.

Carate Brianza, 10 ottobre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: Fabio Vergani

M-8271 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEPULCIANO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Montepulciano, via di Voltale nel corso n. 2/4 reg. soc.

Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale n. 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza dal 15 ottobre 2000 i tassi di interesse passivi applicati sui conti correnti sono aumentati di 0,25 punto percentuale; inoltre i tassi passivi applicati sui mutui chirografari sono aumentati di 0,5 punto percentuale.

Banca di credito cooperativo

Il direttore: rag. Mario Caleri

F-975 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

Cod ABI 02008.1 - Banca iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16

Capitale sociale € 1.550.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 378889 - R.E.A. n. 384022

Codice fiscale n. 1293132059

Partita I.V.A. n. 01144620992

Si informa che con decorrenza 10 ottobre 2000, in relazione alla variazione del T.U.R.:

il Prime rate istituto è fissato all'8%;

il Top rate è fissato al 14,625%.

A tali nuove misure verranno ricondotti i finanziamenti che in pari decorrenza risulteranno regolati al 7,75% ed al 14,25%.

Milano, 10 ottobre 2000

Credito italiano S.p.a.

Vice direttore generale: Rinaldo Gorlero

M-8270 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SESTO SAN GIOVANNI**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Sesto San Giovanni, via C. da Sesto n. 41

Capitale e riserve al 31 maggio 2000 L. 102.669.753.110

Tribunale di Monza reg. soc. n. 2148

Codice fiscale n. 00954900155

Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2000, i tassi di interesse a debito della clientela per i rapporti intrattenuti con la banca subiranno un aumento dello 0,25% in ragione d'anno. Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela con segnalazione dell'estratto conto di fine ottobre 2000.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Sesto San Giovanni

Il vice direttore: rag. Colombo Roberto

M-8273 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 31.691.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

Comunicazione

(ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

La Banca di Piacenza società cooperativa a responsabilità limitata per azioni, a seguito della delibera del Consiglio direttivo della BCE del 5 ottobre scorso, comunica di apportare la seguente variazione alla struttura dei tassi sui rapporti di raccolta e di impiego, a decorrere dal 12 ottobre 2000:

tassi passivi: aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi sui certificati di deposito di nuova emissione per tutte le scadenze;

tassi attivi: aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali dei tassi su tutti i rapporti di impiego, compresi i convenzionati, con esclusione dei rapporti ancorati a parametri di riferimento e di quelli relativi ad operazioni a tasso chiuso, fissando il Top rate d'istituto al 13,50% ed il tasso massimo per scoperto di conto e di mora al 14,00%.

Piacenza, 10 ottobre 2000

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni

Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8282 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 510.508.280.000

Iscritto al n. 134824/1997 registro delle imprese di Re

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 11 ottobre 2000, i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata fino ad uno 0,50%. Contestualmente vengono riallineati al minimo del 4,85% tutti i rapporti che eventualmente dopo l'aumento di cui sopra risultassero ancora inferiori a tale livello.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-8296 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 200/1998

Codice fiscale n. 02204810234

Partita I.V.A. n. 12651910155

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che, a seguito delle mutate condizioni di mercato sui tassi, con decorrenza 11 ottobre 2000, il Prime-rate ed il Top-rate, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, dell'istituto vengono fissati rispettivamente all'8,00%, al 14,00% ed al 15,25%.

Milano, 10 ottobre 2000

Banco Ambrosiano Veneto

Il vice direttore generale: Flavio Venturini

M-8335 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 30 ottobre 2000, i tassi applicati alle operazioni attive saranno aumentati di 0,25% punti.

Gambatesa, 10 ottobre 2000

Il presidente: Pasquale Abiuso.

C-27345 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170

Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 9 ottobre 2000, attuerà i seguenti provvedimenti:

operazioni di impiego: aumento di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi applicati sui conti convenzionati, sui conti «Pensionisti», «Progetto Giovani» e «Valore Stipendio».

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2, della legge 17 febbraio 1992, n.154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n.154.

Lucca, 6 ottobre 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-27366 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'Albo delle aziende di Credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi, con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare le condizioni attive come di seguito indicato:

- 1) tasso applicato ai mutui con rata semestrale in scadenza al 31 ottobre 2000 per i quali è contrattualmente previsto un tasso minimo: 9,945%;
- 2) tasso applicato ai mutui a tasso fisso contrattualmente stabilito in misura superiore alla soglia usura: 9,945%.

Pistoia, 13 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-27367 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.

Sede legale in Chiaromonte (PZ), via San Pasquale n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica alla spett.le clientela che con decorrenza 15 ottobre 2000, i tassi di interesse applicati a tutte le operazioni di finanziamento regolate a tasso variabile aumenteranno dello 0,25%. Tasso massimo: 13,25%.

Chiaromonte, 12 ottobre 2000

Il presidente: Claudio Umberto Saule Calza.

C-27356 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa

Sede sociale in Augusta, via P. Umberto n. 18

Iscritta al registro delle imprese SR n. 3

Partita I.V.A. n. 00039940895

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 13 ottobre 2000, verranno effettuate le seguenti variazioni:

tassi attivi: il Prime Rate verrà aumentato all'8%; il Top Rate verrà aumentato al 14% ed il tasso sugli utilizzi fuori fido al 14,50%;
conti correnti: sui rapporti in essere verrà praticato un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali, con rispetto di un tasso massimo del 14% sugli utilizzi entro fido e del 14,5% sugli utilizzi fuori fido.

Augusta, 11 ottobre 2000

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-27368 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 275.8

Martignacco (UD), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunichiamo che con decorrenza 15 ottobre 2000 il Prime rate e il Top rate aziendali ed i tassi d'interesse applicati sui mutui non legati a parametri oggettivi sono aumentati di 0,25 punti.

Martignacco, 11 ottobre 2000

Il presidente: Battello Pietro.

C-27370 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/92, che, con decorrenza 10 ottobre 2000, ha operato un aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura di 0,25 punti.

Biella, 10 ottobre 2000

Il vice direttore generale: rag. Giovanni Peraldo.

C-27374 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ASCIANO - S.c.r.l.**

Sede in Asciano (SI), piazza Regina Elena n. 1
Iscritta al n. 131 del registro imprese di Siena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088800529

Ai sensi della legge n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dall'11 ottobre 2000, i tassi attivi subiranno un aumento di 0,25 punti.

Asciano, 11 ottobre 2000

Il direttore: Paolo Pisani.

C-27382 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
CARAVAGGIO - S.c.r.l.**

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio snc
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 89.818.286.131
Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo
ed al n. 672 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, con decorrenza 11 ottobre 2000 le condizioni e i tassi di interesse attivi non legati a parametri, applicati alla clientela subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali.

Li, 11 ottobre 2000

Il vice direttore: Carmelo Ameduri.

C-27389 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA
CADIDAVID - S.c.r.l.**

Sede in Verona - Cadidavid, via Forte Tomba n. 8
Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 157.480.000
Iscritta nel registro delle imprese n. 3247
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

La Banca di Credito Cooperativo di Verona - Cadidavid comunica che con decorrenza 12 ottobre 2000 sono stati aumentati i tassi attivi nella misura massima dello 0,25%; il Top rate sulle aperture di credito in conto corrente è pari al 14,25%.

Il direttore generale: Romolo Sartoni.

C-27395 (A pagamento).

FACTORFIN - Società per azioni

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Sede sociale Milano, piazzetta Guastalla n. 10
Tribunale di Milano - reg. imp. 268323 - R.E.A. n. 1240558
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08633610152
Codice UIC 28197

*Estratto di progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile
(per incorporazione senza concambio)*

L'operazione si propone di realizzare i seguenti obiettivi: semplificazione amministrativa, accentramento delle funzioni generali, migliore gestione delle risorse disponibili, semplificazione della gestione finanziaria con la realizzazione di risparmi ed efficienze rilevanti.

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2501-bis Codice civile, comma 1.

1. Società incorporante: Factorfin S.p.a., con capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, sede sociale piazzetta Guastalla n. 10 - 20122 Milano, Tribunale di Milano reg. imp. 268323, R.E.A. n. 1240558, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08633610152, codice UIC n. 28197, ABI n. 191130.

Società incorporanda: M&A Milano S.p.a. con capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, sede sociale: via Carducci n. 5, 20123 Milano, Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. n. 26030, R.E.A. n. 1548452, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12322560157.

2. Statuto: (Omissis).

3.-4.-5. —.

Non applicabili ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni previste dall'art. 2501-bis Codice civile, numeri 3, 4, 5.

6. La fusione avrà efficacia con decorrenza 1° gennaio 2001 sia ai fini contabili che fiscali.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante Factorfin S.p.a., a partire dalle ore 00:00 del 1° gennaio 2001.

7. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 2000.

Enrico Bellezza, notaio.

IG-75 (A pagamento).

SES - S.r.l.

Nardò (LE), via Castellino s.n.

Capitale sociale 1 miliardo interamente versato
Registro delle imprese di Lecce 5408/1996 - R.E.A. 110900
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113750754

Estratto della delibera di scissione del 5 settembre 2000

1. Società partecipanti alla scissione - Società scindenda - SES S.r.l., con sede in Nardò (LE), alla via Castellino s.n., capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000 (unmiliardo), iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 5408/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113750754. Costituenda società beneficiaria - Italcarr S.r.l. con sede in Nardò (LE) alla via Castellino s.n., capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

2. Criteri di ripartizione delle quote della società beneficiaria: il capitale sociale della Italcarr S.r.l. verrà ripartito tra i soci della SES S.r.l., in proporzione alle quote detenute da ciascun socio in quest'ultima società. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote di nuova emissione avranno godimento a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-decies codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: tutti i soci delle società partecipanti alla scissione riceveranno il medesimo trattamento.

5. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun particolare vantaggio verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Iscrizione nel registro delle imprese: la delibera di scissione della società scissa è stata iscritta nel registro delle imprese di Lecce in data 13 ottobre 2000.

Nardò, 13 ottobre 2000

L'amministratore unico: Fernanda Muci.

C-27377 (A pagamento).

HOTEL NURAGHE PORTOROTONDO - S.p.a.

Sede in Portorotondo Olbia (SS), Spiaggia Ira
Capitale sociale L. 200.000.000

C.C.I.A.A. di Sassari n. 56561 - Registro imprese n. 697
Codice fiscale n. 00234470904

Estratto atto fusione (art. 2504) del 7 settembre 2000 depositato alla C.C.I.A.A. di Sassari il 27 settembre 2000 n. 14315/2000/CSS0070.

Società incorporante: Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a. sede in Olbia (SS), Spiaggia Ira, capitale sociale L. 200.000.000 iscritta al registro imprese di Sassari al n. 697, codice fiscale n. 00234470904.

Società incorporata: Alberghiera Nuraghe S.r.l. con sede in Olbia (SS), Spiaggia Ira, capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al registro imprese di Sassari al n. 696, codice fiscale n. 00233690908.

Poiché la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avviene senza determinazione di alcun rapporto di cambio e non si procede ad alcun aumento del capitale della società incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento viene riservato a soci in quanto non vi sono soci possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori.

La società Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a. dichiara di aver depositato l'atto di fusione presso il registro delle imprese di Sassari in data 27 settembre 2000 al n. 14315.

Hotel Nuraghe Portorotondo S.p.a.
L'amministratore unico: Nocella Pierandrea

S-25767 (A pagamento).

ADIGE GRANDI IMPIANTI - S.r.l.

(società scissa)

Sede in Verona, corso Milano n. 209

Capitale sociale di € 15.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 17838/96

Codice fiscale n. 01617130230

Estratto delibera di scissione
(articoli 2504-novies e 2502-bis Codice civile)

La società Adige Grandi Impianti S.r.l., con assemblea straordinaria in data 5 luglio 2000, verbalizzata con il n. 54636 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, ha deliberato la propria scissione alle seguenti condizioni:

- 1) trasformazione della società scindenda in società in accomandita semplice con denominazione Adige Grandi Impianti S.a.s. di Zocche Mario & Alessandro, per effetto della scissione;
- 2) costituzione della nuova società beneficiaria che sarà denominata Adige Grandi Impianti S.r.l., con sede in Verona, corso Milano n. 209, con capitale sociale di € 15.000;
- 3) la scissione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro in quanto il capitale della società beneficiaria verrà attribuito ai soci della società scindenda in proporzione alle rispettive partecipazioni;
- 4) la scissione avrà effetti, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;
- 5) dalla medesima data avranno godimento le quote della società beneficiaria;
- 6) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;
- 7) non sussistono vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 10 ottobre 2000.

Dottor Maurizio Marino, notaio rogante.

S-25773 (A pagamento).

L'AUTOMOBILE - S.r.l.

Sede legale in Soave (VR), via Manzoni n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 24745 - n. 206199 R.E.A.

EMPORIO DELL'AUTO MOTO - E.D.A.M. - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 41

Capitale sociale L.1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona al n. 4253 - R.E.A. n. 71413

Estratto delibere di fusione

Con delibere in data 28 agosto 2000 n. 79950 e n. 79951 di repertorio del notaio Gianfranco Tomezzoli di Verona, depositate presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Verona in data 13 ottobre 2000 al n. PRA/40346/2000/CVR331 per la società «l'Automobile S.r.l.» e al n. PRA/40344/2000/CVR331 per la società «Emporio dell'Auto Moto E.D.A.M. S.p.a.», è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1) la società «l'Automobile S.r.l.» con sede in Soave (VR), via Manzoni n. 3, si fonde, mediante incorporazione della stessa con la società: «Emporio dell'Auto Moto E.D.A.M. S.p.a.» con sede in Verona, viale del Lavoro n. 41, partita I.V.A. 00210130233, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo), iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 4253 - R.E.A. n. 71413;

2) essendo la società incorporanda interamente posseduta della società incorporante, rimarrà invariato il capitale di quest'ultima;

3) lo statuto della società incorporante «l'Automobile S.r.l.» non subirà modificazioni a causa della fusione;

4) le operazioni della società incorporanda «Emporio dell'Auto Moto E.D.A.M. S.p.a.» verranno imputate alla società incorporante «l'Automobile S.r.l.» dalla data del 1° gennaio 2000;

5) la fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società al 30 giugno 2000;

6) non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono possessore di titoli diversi dalle azioni;

7) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'Automobile S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colleoni Gastone

Emporio dell'Auto Moto E.D.A.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cellario Serventi Giacomo

S-25786 (A pagamento).

IDEA AZIONE - S.r.l.

Milano, via Oxilia n. 22

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese Milano n. 261964

Estratto

(ex artt. 2504-octies Codice civile e 2502-bis Codice civile)

Con delibera del 26 luglio 2000 la sopradicata società, verbale rep. n. 256220/28030 notaio Paolo Lovisetti, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 12 ottobre 2000 n. 244612, ha deliberato la scissione mediante il trasferimento di parte del patrimonio a una società di nuova costituzione, denominata «Idea Azione S.p.a.» con sede in Milano, via Oxilia n. 22, capitale € 500.000 avente per oggetto l'attività della società scissa.

Per effetto della scissione, la scissa modificherà la propria denominazione e l'oggetto.

L'assegnazione ai soci delle azioni della società costituita per effetto della scissione avverrà con metodo proporzionale alle quote attualmente detenute nella «Idea Azione S.r.l.» rendendo quindi inapplicabile il disposto di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

La scissione avrà effetto ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000, le azioni della nuova società saranno assegnate ai soci da tale data.

I soci parteciperanno agli utili della nuova società dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni conseguenti alla scissione saranno imputate nel bilancio della «Idea Azione S.p.a.» dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore dell'amministratore unico della «Idea Azione S.r.l.» o per l'amministratore unico della società che verrà creata per effetto della scissione.

Paolo Lovisetti, notaio.

S-25774 (A pagamento).

ALIEN - S.r.l.

ALIEN UNO - S.r.l.

ALIEN DUE - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione di Alien S.r.l.

Con assemblea straordinaria dell'8 agosto 2000 (notaio Degan, Cortina D'Ampezzo, rep. 4085 racc. 938), Alien S.r.l., sede in Venezia, S. Marco 1474, ha deliberato la scissione totale in Alien Uno S.r.l., sede in Venezia, S. Marco 1474 e Alien Due S.r.l., sede in Venezia, S. Marco 1814, beneficiarie dell'intero patrimonio della società scissa, che cesserà di esistere. I soci della scissa manterranno nell'ambito delle società neo-costituite gli stessi rapporti di partecipazione. I soci delle beneficiarie parteciperanno agli utili dall'efficacia della scissione, dalla quale decorreranno gli effetti contabili. Non vi sono vantaggi riservati a soci o amministratori. Delibera iscritta il 12 ottobre 2000 registro delle imprese Venezia.

Venezia, 12 ottobre 2000

Alien S.r.l.

L'amministratore unico: Lucio Boni

S-25772 (A pagamento).

STAF SUPERMERCATI - S.r.l.

CHIANDRA - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale

In data 13 settembre 2000 con atto del notaio Giancarlo Pollera repertorio 130.398, raccolta 21.603 si è attuata la scissione parziale della Chiandra S.r.l. dalla Staf Supermercati S.r.l.

Società scissa: Staf Supermercati S.r.l., con sede in Roma, via Gaspara Stampa n. 99, capitale sociale L. 170.000.000, iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 10.733/1991, alla C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. al n. 740.558, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04181811003.

Società beneficiaria: Chiandra S.r.l., con sede in Roma, via Gaspara Stampa n. 99, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 205334/2000, alla C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. al n. 954.712, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06243971006.

Le nuove quote emesse dalla Chiandra S.r.l. sono state assegnate proporzionalmente agli attuali soci della Staf Supermercati S.r.l. senza conguagli.

Le quote parteciperanno agli utili della Chiandra S.r.l. dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

Le operazioni della Staf Supermercati S.r.l., relativamente al ramo aziendale trasferito e agli altri beni trasferiti, saranno imputate al bilancio della Chiandra S.r.l. a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 3 ottobre 2000.

Staf Supermercati S.r.l.

L'amministratore unico: Amici Guglielmo

Chiandra S.r.l.

L'amministratore unico: Amici Guglielmo

S-25776 (A pagamento).

BENETTON GROUP - S.p.a.

BENCOM - S.p.a.

Estratto atto di fusione in data 22 settembre 2000 (ai sensi art. 2504 Codice civile)

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società Bencom S.p.a. nella Benetton Group S.p.a.

1.b) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Benetton Group S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 453.897.027.500 interamente versato, iscritta al n. 4424 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale 00193320264;

incorporata: Bencom S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 3.294.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24013 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 01983010263.

Per effetto della fusione sono annullate tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata interamente possedute dalla incorporante.

2. Decorrenza: effetti contabili e fiscali a decorrere dal primo gennaio 2000. Con la medesima decorrenza le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante. Gli effetti civilistici decorreranno dal primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

3. Non esistono particolari categorie di soci, nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni ordinarie.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1999.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Treviso in data 11 ottobre 2000, prot. n. 39960 (per Bencom S.p.a. e prot. n. 39962 (per Benetton Group S.p.a.).

Treviso, 12 ottobre 2000

Il notaio incaricato: dott. A. Manavello.

S-25784 (A pagamento).

SOLARI 1 - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Sant'Erasmo n. 4

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 257936/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. 12961150153

HANGAR 69 - S.r.l.*(di unico socio)*

Sede in Milano, via Bellini 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 144876/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. 12853570153

HANGAR 70 - S.r.l.*(di unico socio)*

Sede in Milano, via Telesio n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 145045/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. 12853530157

Estratto atto di fusione

Con atto 28 settembre 2000 n. 171758/14733 di rep. dott. Francesco Cavallone, depositato e iscritto al registro imprese di Milano in data 4 ottobre 2000, è stata stipulata la fusione mediante incorporazione delle società Hangar 69 S.r.l. e Hangar 70 S.r.l. nella Solari 1 S.p.a.

L'operazione di fusione non prevede alcun concaambio né aumento di capitale sociale in quanto Solari 1 S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale di Hangar 69 S.r.l. e Hangar 70 S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Solari 1 S.p.a.

Il presidente: dott. Alessani Cajrati Crivelli

S-25788 (A pagamento).

FINLEASING ITALIA - S.p.a.

Sede in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 - versato L. 6.000.000.000

Iscritta al reg. delle imp. della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 13269

Codice fiscale n. 00421850934

*Estratto di deliberazione di scissione parziale**(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis Codice civile)*

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 12 settembre 2000, rep. n. 28024, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 12 ottobre 2000, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Finleasing Italia S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della società «Finleasing Italia S.p.a.» mediante costituzione della società beneficiaria «Finleasing Partecipazioni S.p.a.», con sede in Conegliano, via Alfieri n. 1, capitale sociale L. 19.000.000.000 e durata sino al 31 dicembre 2050.

All'unico socio della società scindenda «Finleasing Italia S.p.a.» verranno assegnate tutte le azioni della società beneficiaria «Finleasing Partecipazioni S.p.a.», senza conguaglio, con le seguenti modalità: dalla data di pubblicazione dell'atto di scissione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che verrà comunicata all'azionista mediante raccomandata R.R., l'azionista dovrà presentare domanda, della quale sarà rilasciata copia, consegnando le azioni della società scissa di sua proprietà e ritirando i nuovi certificati presso la sede sociale della società scissa.

Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

Non sussistono categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

L'amministratore unico della società scissa non gode di vantaggi particolari.

Conegliano, 13 ottobre 2000

Firma illeggibile.

S-25806 (A pagamento).

IRPLAST - S.p.a.

Sede in Capraia e Limite, frazione Limite sull'Arno

via E. e P. Salani n. 45

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al numero 21487

Estratto delibera fusione di cui al verbale 30 agosto 2000, n. 21.225 di repertorio, notaio Daniele Muritano, depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Firenze in data 20 ottobre 2000 al n. 54.669.

In data 30 agosto 2000, con atto a rogito del Dott. Daniele Muritano, Notaio in Empoli, n. 21.225 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società Irplast S.p.a. ha deliberato la fusione con la società Irplastnastrì - Industria Nastro Adesivi S.p.a., mediante incorporazione di quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le seguenti società:

Irplastnastrì - Industria Nastro Adesivi S.p.a., con sede in Capraia e Limite, frazione Limite sull'Arno, via Eugenio e Priamo Salani n. 45, con il capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 38100;

Irplast S.p.a., con sede in Capraia e Limite, frazione Limite sull'Arno, via Eugenio e Priamo Salani n. 45, con il capitale sociale di L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 21487;

2) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Irplastnastrì - Industria Nastro Adesivi S.p.a. nella società Irplast S.p.a.;

3) il capitale sociale della società Irplast S.p.a. rimarrà invariato in lire 12.000.000.000;

4) non si avrà alcun rapporto di cambio delle azioni, né conguagli in denaro in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le azioni costituenti il capitale sociale della «Irplastnastrì - Industria Nastro Adesivi S.p.a.» verranno pertanto annullate, senza sostituzione e senza che la «Irplast S.p.a.» proceda ad alcun aumento di capitale;

5) lo statuto della società incorporante rimarrà invariato;

6) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-bis, comma 3, Codice civile, ai fini contabili, e dell'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000;

7) nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 20 ottobre 2000 al n. 54669 di protocollo.

p. Irplast S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Flavio Bini

Richiedente: Daniele Muritano, notaio

IG-77 (A pagamento).

BENCON - S.p.a.**SOCKS & ACCESSORIES BENETTON
S.r.l. - (S.A.B.)**

Estratto atto di fusione in data 22 settembre 2000
(ai sensi art. 2504 Codice civile)

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società Socks & Accessories Benetton S.r.l. (S.A.B.) S.r.l. nella Bencom S.p.a.

1.b) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Bencom S.p.a., con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, capitale sociale L. 3.294.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24013 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale 01983010263;

incorporata: Socks & Accessories Benetton S.r.l. (S.A.B.) con sede in Sesto Fiorentino (Osmannoro (FI), via Voltumo n. 3, int. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 53773 registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 04117460487.

Per effetto della fusione è annullata la quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporata interamente posseduta dalla incorporante.

2. Decorrenza: effetti contabili e fiscali a decorrere dal primo gennaio 2000. Con la medesima decorrenza le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante. Gli effetti civilistici decorreranno dal primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni ordinarie.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1999.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Firenze in data 6 ottobre 2000 n. 52613 prot. (per S.A.B. S.r.l.) e al registro delle imprese di Treviso in data 9 ottobre 2000 n. 39711 prot. (per Bencom S.p.a.).

Treviso, 12 ottobre 2000

Il notaio incaricato: dott. A. Manavello.

S-25787 (A pagamento)

**IRPLASTNASTRI - INDUSTRIA NASTRI ADESIVI
Società per azioni**

Sede in Capraia e Limite, frazione Limite sull'Arno
via E. e P. Salani n. 45

Capitale sociale lire 750.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al numero 38100

Estratto delibera fusione di cui al verbale 30 agosto 2000, n. 21.226 di repertorio, Notaio Daniele Muritano, depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Firenze in data 20 ottobre 2000 al n. 54.670

In data 30 agosto 2000, con atto a rogito del dott. Daniele Muritano, notaio in Empoli, n. 21.226 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società Irplastnastri - Industria Nastri Adesivi S.p.a. ha deliberato la fusione con la società Irplast S.p.a., mediante incorporazione in quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1) Partecipano alla fusione le seguenti società:

Irplastnastri - Industria Nastri Adesivi S.p.a., con sede in Capraia e Limite, frazione Limite sull'Arno, via Eugenio e Priamo Salani n. 45, con il capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 38100;

Irplast S.p.a., con sede in Capraia e Limite, frazione Limite sull'Arno, via Eugenio e Priamo Salani n. 45, con il capitale sociale di L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 21487;

2) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Irplastnastri - Industria Nastri Adesivi S.p.a. nella società Irplast S.p.a.;

3) il capitale sociale della società Irplast S.p.a. rimarrà invariato in L. 12.000.000.000;

4) non si avrà alcun rapporto di cambio delle azioni, né conguagli in denaro in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le azioni costituenti il capitale sociale della «Irplastnastri - Industria Nastri Adesivi S.p.a.» verranno pertanto annullate, senza sostituzione e senza che la «Irplast S.p.a.» proceda ad alcun aumento di capitale;

5) lo statuto della società incorporante rimarrà invariato;

6) ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-bis, comma 3, Codice civile, ai fini contabili, e dell'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000;

7) nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 20 ottobre 2000 al n. 54670 di protocollo.

p. Irplastnastri - Industria Nastri Adesivi S.p.a.
L'amministratore unico: Flavio Bini

Richiedente: Daniele Muritano notaio.

IG-78 (A pagamento).

**I.C.A.M. - S.p.a.
Industria Confezioni Abbigliamento Moda
Sede in Pero**

PREMIER - S.r.l.
Sede in Bergamo

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione verbalizzate in data 27 aprile 2000 n.ri 40.744 e 40.743 di repertorio dott. Maurizio Luraghi.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Industria Confezioni Abbigliamento Moda - I.C.A.M. S.p.a.» con sede in Pero, via Keplero n. 4, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 173752/1999 Tribunale di Milano, codice fiscale 01769860154;

società incorporanda: «Premier S.r.l.» con sede in Bergamo, via Borfuro n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 22211 Tribunale di Bergamo, codice fiscale 01457620167.

3-4-5) Non è stato determinato alcun rapporto di concambio di azioni e quote.

6) La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, è stata fissata all'inizio dell'esercizio in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione.

7) Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8) Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 2000 al n. 249973/2000 per l'incorporante e presso il registro delle imprese di Bergamo in data 31 maggio 2000 al n. PRA/24827/2000/CBG0189 per l'incorporanda.

Bergamo, 20 ottobre 2000

Notaio: dott. Maurizio Luraghi.

IG-79 (A pagamento).

CEDIVE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 1.543.410.000 interamente versato
 Registro imprese ufficio di Bergamo n. 44465
 Codice fiscale n. 00729680280

COMPRABENE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese ufficio di Bergamo n. 8714
 Codice fiscale n. 00377700166

Estratto delibere di fusione

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte dalle assemblee straordinarie delle società.

Cedive S.p.a., assemblea straordinaria dell'8 settembre 2000, atto notaio Bruno Barzellotti, in Brescia, rep. n. 68754/17710, depositata e iscritta al registro delle imprese di Bergamo in data 19 ottobre 2000.

Comprabene S.p.a., assemblea straordinaria dell'8 settembre 2000, atto notaio Bruno Barzellotti, in Brescia, rep. n. 68757/17711, depositata e iscritta al registro delle imprese di Bergamo in data 19 ottobre 2000.

Assemblee che hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Comprabene S.p.a. nella Cedive S.p.a. secondo le modalità di cui al progetto medesimo stabilendo che:

a seguito della fusione e a far data dalla stessa agli attuali soci di Comprabene S.p.a., detentori di n. 50.000. azioni ordinarie della società saranno assegnate n. 1 azione ordinaria dal valore nominale di L. 1.000 di Cedive S.p.a. ogni n. 0,0288 azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 di Comprabene S.p.a. possedute.

A servizio del rapporto di cambio la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per complessive L. 1.105.007.000, suddiviso in n. 1.105.007 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 da attribuire ai soci dell'incorporanda; inoltre ai soci dell'incorporanda verranno attribuite n. 631.103 azioni ordinarie Cedive S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 già di proprietà di Comprabene S.p.a. pervenute a Cedive S.p.a. per effetto dell'operazione, in ragione del rapporto di cambio di cui sopra.

Poiché l'applicazione del suddetto rapporto di cambio determina l'emersione di diritti frazionati su azioni della società incorporante, gli stessi verranno liquidati tramite versamento di un conguaglio in denaro, pari al valore della corrispondente frazione dell'azione Cedive S.p.a. determinato con riferimento alla valutazione effettuata in sede di determinazione del rapporto di cambio.

Le azioni emesse e assegnate dalla società incorporante Cedive S.p.a. in cambio delle azioni della società incorporata Comprabene S.p.a., parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva eventualmente stabilita in sede di atto di fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcun socio e non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

In dipendenza dell'operazione di fusione e, con efficacia dalla stessa, verrà adottato dall'incorporante un nuovo testo di statuto sociale che, oltre alla variazione statutaria conseguente all'aumento di capitale sociale a servizio della fusione, recepirà altresì l'assunzione della nuova denominazione sociale «Comprabene S.p.a.», il trasferimento della sede sociale a Dalmine, via Provinciale n. 80, oltre ad alcune modifiche non sostanziali riguardanti gli articoli 3), 4), 5) e 7).

Dalmine, 20 ottobre 2000

Bruno Barzellotti, notaio in Brescia.

IG-80 (A pagamento).

ANGELA - S.r.l. - Società Immobiliare

Sede legale in Covo, via Trento n. 35
 Capitale sociale € 90.000 versati
 Iscritta al n. 43334/1999 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02718120161

MELISSA - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Bergamo, Via XX settembre n. 58
 Capitale sociale L. 100.000.000 versate
 Iscritta al n. 46271 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02257680161

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 25 settembre 2000 n. 131278 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 2 ottobre 2000, risulta la fusione per incorporazione nella società «Angela S.r.l. Società immobiliare» della società «Melissa S.r.l.». Si precisa che la società incorporante «Angela S.r.l. Società Immobiliare» deteneva l'intero capitale della società «Melissa S.r.l.» pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Angela S.r.l. Società Immobiliare» dalla data del 1° gennaio 2000 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali, ai fini delle imposte sui redditi, in base all'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 11 ottobre 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-25814 (A pagamento).

FF - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Altinate n. 62
 Capitale sociale L. 1.311.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 31418
 Codice fiscale n. 02201070287

FM Società Finanziaria e di Sviluppo - S.p.a.

Sede legale in Cittadella (PD), via del Tezzon n. 13
 Capitale sociale L. 998.200.000
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 7873
 Codice fiscale n. 00343780284

SIF Gestioni Finanziarie - S.r.l.

Sede legale in Cittadella (PD), via del Tezzon n. 13
 Capitale sociale L. 860.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 6196
 Codice fiscale n. 00535830285

A seguito del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 2000, è stata deliberata la fusione per incorporazione della FM S.p.a. e della SIF Gestioni Finanziarie S.r.l. nella FF S.p.a., con verbali a rogito del notaio Gianluigi Giavi di Padova in data 25 luglio 2000, repertorio nn. 29026, 29027, 29028 e iscritti nel registro delle imprese di Padova, previa regolare omologa, in data 3 ottobre 2000 ai nn. 42051, 42055, 42056 di protocollo.

La società incorporante possiede direttamente la nuda proprietà di n. 1.649.200 azioni, del valore nominale di 575 cadauna, della FM S.p.a. sulle n. 1.736.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale. Le altre n. 86.800 azioni sono possedute direttamente dalla FM quali azioni proprie.

La società incorporante possiede anche la nuda proprietà di quote per nominali L. 774.000.000 della SIF S.r.l., su un capitale di nominali L. 860.000.000. La differenza di quote per nominali L. 86.000.000 è di proprietà della FM S.p.a.

Pertanto la FF incorporante possiede direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale delle incorporande.

La fusione avviene quindi senza concambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 31 maggio 2000, data di chiusura del bilancio delle incorporande.

In luogo dei diritti di usufrutto attualmente gravanti su n. 864.800 azioni della FM e su quote per nominali L. 425.700.000 della SIF a favore dell'ing. Mario Macola e su n. 784.400 azioni della FM e su quote per nominali L. 348.300.000 della SIF a favore della sig.ra Luigia Carletto, verranno costituiti nella FF, società incorporante, analoghi diritti di usufrutto che graveranno sulle seguenti azioni:

n. 589.950, pari al 45% dell'intero capitale, a favore di Mario Macola;

n. 524.400, pari al 40% dell'intero capitale, a favore di Luigia Carletto.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Soc. FF S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanna Casale

Soc. FM S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Macola

Soc. SIF Gestioni Finanziarie S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanna Casale

S-25807 (A pagamento).

UNITED FINANCE HOLDING - S.p.a.

Sede in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale L. 5.980.000.000

Iscritta al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 23986

Codice fiscale n. 01985260262

Estratto di deliberazione di scissione parziale

(a' sensi degli articoli 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 12 settembre 2000, repertorio n. 28025, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 12 ottobre 2000, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «United Finance Holding S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della società «United Finance Holding S.p.a.» mediante costituzione della società beneficiaria «U.F.H. Partecipazioni S.p.a.», con sede in Conegliano, via Alfieri n. 1, capitale sociale L. 4.980.000.000 e durata sino al 31 dicembre 2050.

Ai soci della società scindenda «United Finance Holding S.p.a.» verranno assegnate tutte le azioni della società beneficiaria «U.F.H. Partecipazioni S.p.a.» in proporzione alle loro partecipazioni nella società scissa, senza conguaglio, con le seguenti modalità: dalla data di pubblicazione dell'atto di scissione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che verrà comunicata agli azionisti mediante raccomandata r.r., gli azionisti dovranno presentare domanda, della quale sarà rilasciata copia, consegnando le azioni della società scissa di loro proprietà e ritirando i nuovi certificati presso la sede sociale della società scissa.

Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

Non sussistono categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

L'amministratore unico della società scissa non gode di vantaggi particolari.

Conegliano, 13 ottobre 2000

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-25808 (A pagamento).

B.M.V. - S.p.a.

Sede in Bologna, via Andrea Costa n. 228

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al n. 47006 del registro imprese di Bologna

CARIM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Andrea Costa n. 228

Capitale sociale L. 2.820.000.000

Iscritta al n. 35189 del registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione

(a' sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con rogiti dott. Carlo Vico, notaio in Bologna in data 4 settembre 2000 è stata deliberata la fusione fra le società «B.M.V. S.p.a.» (incorporante) e «Carim S.p.a.» (incorporata).

La società incorporante annullerà la propria partecipazione al capitale sociale dell'incorporata di cui è l'unica proprietaria, senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà iscritto al registro imprese l'atto di fusione cosicché, ai fini fiscali, gli effetti decorreranno da tale data.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 26 settembre 2000 con iscrizione al registro imprese di Bologna in data 13 ottobre 2000.

Carlo Vico, notaio.

S-25810 (A pagamento).

TESSITORE Raffaele - S.a.s. di Tessitore dott. Vincenzo & C.

TESINVEST - S.r.l.

Estratto

Con verbale a rogito notaio Paolo Speranza di Padova in data 23 maggio 2000, repertorio n. 264698, registrato a Padova il 5 giugno 2000 al n. 1940 atti pubblici, omologato con provvedimento in data 31 luglio 2000, n. 1888, veniva deliberata la scissione parziale della società «Tessitore Raffaele S.a.s. - di Tessitore dott. Vincenzo & C.», con sede in Vasto (CH), via Camillo De Nardis, capitale sociale L. 4.643.231.000, iscritta al registro imprese di Vasto al n. 1822, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00390830693.

La deliberazione di cui sopra prevede la costituzione in sede di atto di scissione di una società beneficiaria sotto la denominazione «Tesinvest S.r.l.», con sede in Gissi (CH), via dell'Emigrante n. 9, avente capitale di L. 859.778.313, pari ad € 444.000 suddiviso in n. 44.400 quo-

te del valore nominale di € 10 cadauna, mentre la società «Tessitore Raffaele S.a.s. - di Tessitore dott. Vincenzo & C.» ridurrà il capitale a L. 3.783.452.687 ripartito in quote tra i soci come segue:

quanto a L. 153.645.000 al socio Valerij Natalina per una quota di usufrutto su un valore di piena proprietà di L. 512.148.000; quanto a L. 358.503.000 al socio Tessitore dott. Vincenzo per una quota di nuda proprietà su un valore di piena proprietà di L. 512.148.000 e a L. 3.271.304.687 di piena proprietà sempre al socio Tessitore dott. Vincenzo.

Sempre con riferimento alla delibera di cui sopra la detta delibera contempla che a fronte della riduzione del capitale sociale della società scissa per un importo complessivo di L. 859.778.313 a ciascun socio della società scissa «Tessitore Raffaele S.a.s. - di Tessitore dott. Vincenzo & C.» spetterà una partecipazione nella società beneficiata «Tesinvest S.r.l.», esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare nella società scissa.

Detta delibera è stata depositata nel registro delle imprese in data 8 agosto 2000.

Dott. Paolo Speranza, notaio.

S-25812 (A pagamento).

MANIFATTURA ITALIANA LA ROCCA MILAR - S.p.a.

Sede legale in Reggio, via Pastore n. 15/17

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6312 del registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00276190350

MILADY - S.r.l.

Sede legale in Reggio, via Pironda n. 58/60/62/64

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23119 del registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00758110670

FINMODA - S.p.a.

Sede legale in Reggio, via Pironda n. 58/60/62/64

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12611 del registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00720470350

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 16 settembre 2000 delle dette società rispettivamente repertorio n. 93264/11107, repertorio n. 93265/11108 e repertorio n. 93266/11109 notaio Gianluigi Martini di Reggio, registrati a Guastalla rispettivamente il 28 settembre 2000 ai nn. 956, 955 e 954 ed iscritti al registro imprese di Reggio Emilia in data 5 ottobre 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione delle società «Milady S.r.l.» e «Finmoda S.p.a.» nella società «Manifattura Italiana La Rocca Milar S.p.a.» come segue: incorporazione di «Finmoda S.p.a.» in «Manifattura Italiana La Rocca Milar S.p.a.».

A seguito della incorporazione della controllante «Finmoda S.p.a.» nella controllata «Milar S.p.a.», quest'ultima dovrà annullare quelle proprie azioni apportate, in sede di fusione, dalla incorporata «Finmoda S.p.a.» che rappresentano azioni proprie.

Il rapporto di scambio sarà di 0,75 azioni della incorporata «Finmoda S.p.a.» per ogni azione della società incorporante «Milar S.p.a.».

Ragguagliando tali valori ad azioni intere agli azionisti della incorporata verranno assegnate 4 nuove azioni di «Milar S.p.a.» ogni 3 azioni di «Finmoda S.p.a.» annullate.

In conseguenza il capitale sociale della società incorporante verrà ridotto da L. 11.000.000.000 a L. 9.100.000.000.

La incorporante «Milar S.p.a.» assegnerà agli ex azionisti della incorporata «Finmoda S.p.a.» le nuove azioni necessarie al fine di scambiare quelle della incorporata annullate in seguito alla fusione; per

contro le azioni possedute dai soci «Milar S.p.a.» diversi da «Finmoda S.p.a.» non subiranno alcuna variazione, né nel numero, né nel valore; muterà ovviamente la percentuale di partecipazione al capitale che esse rappresenteranno a fusione avvenuta.

Incorporazione di «Milady S.r.l.» in «Manifattura Italiana La Rocca Milar S.p.a.».

In conseguenza della incorporazione in «Milar S.p.a.» di «Finmoda S.p.a.», le quote di partecipazione da quest'ultima possedute in «Milady S.r.l.» si sommano alle quote di partecipazione nella stessa «Milady S.r.l.» già detenute prima della fusione dalla incorporante «Milar S.p.a.».

In dipendenza da tale fatto «Milar S.p.a.» si troverà in possesso di tutte le quote di partecipazione in «Milady S.r.l.», rappresentative della totalità del capitale di quest'ultima.

Non si determinerà pertanto alcun rapporto di scambio; la società incorporante «Milar S.p.a.» procederà all'integrale annullamento delle quote di partecipazione nella società incorporanda «Milady S.r.l.» con contropartita il patrimonio netto di quest'ultima, determinato sulla base del valore risultante dalla situazione patrimoniale allegata al progetto di fusione, pertanto non vengono indicate le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

Efficacia della fusione: le azioni della società incorporante «Milar S.p.a.» che verranno attribuite ai soci della società incorporante «Finmoda S.p.a.» parteciperanno agli utili, compresi quelli relativi all'attività svolta nell'esercizio dalla società incorporante «Milar S.p.a.», dalla data del 1° luglio 2000 (ovvero, in caso di iscrizione dell'atto di fusione in data successiva al 31 dicembre 2000, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto presso il registro delle imprese).

Le operazioni della società incorporata «Finmoda S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Milar S.p.a.» a partire dal 1° luglio 2000 (ovvero, in caso di iscrizione dell'atto di fusione in data successiva al 31 dicembre 2000, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto presso il registro delle imprese).

È prevista la retroattività dell'efficacia fiscale della fusione alla data di efficacia contabile come sopra definita.

Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci delle incorporande, né a particolari categorie di soci o portatori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 11 ottobre 2000

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-25816 (A pagamento).

FANTUZZI - REGGIANE - S.p.a.

Reggio Emilia, via Vasco Agosti n. 27

Estratto della delibera di scissione (in data 19 settembre 2000 con assemblea notaio Gianluigi Martini n. 93278/11114 di repertorio)

1. Società scissa: «Fantuzzi - Reggiane S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Vasco Agosti n. 27, capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 111727/1997 del registro delle imprese di Reggio Emilia ed al n. 218426 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 12046790155, il cui capitale verrà ridotto da L. 100.000.000.000 a L. 65.000.000.000.

2. Società beneficiarie:

a) costituenda «Fantuzzi Immobiliare S.p.a.» per la quale si propone la sede in Reggio Emilia, via Vasco Agosti n. 27 ed il capitale sociale di L. 25.000.000.000; a detta società verranno trasferiti tutti gli elementi patrimoniali del ramo d'azienda immobiliare della società scissa, compendio immobiliare di Reggio Emilia, via Vasco Agosti n. 27, secondo la descrizione contenuta nel progetto di scissione;

b) costituenda «Fantuzzi Holding S.p.a.» per la quale si propone la sede in Reggio Emilia, via Vasco Agosti n. 27 il capitale sociale di L. 10.000.000.000; a detta società verranno trasferiti tutti gli elementi patrimoniali del ramo d'azienda di natura finanziaria della società scissa, avente ad oggetto tutte le partecipazioni in aziende bancarie e precisamente tutte le azioni della Bipop Carire, Banca Popolare di Verona - B.S.G.S.P., Banca Agricola Mantovana, secondo la descrizione contenuta nel progetto di scissione.

3. Le azioni da nominali L. 100.000 ciascuna delle costituite «Fantuzzi Immobiliare S.p.a.» e «Fantuzzi Holding S.p.a.» saranno assegnate agli azionisti della società scissa in proporzione al numero di azioni possedute.

4. Le azioni delle costituite società assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili delle beneficiarie dal primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

5. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Reggio Emilia.

6. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né per i possessori di titoli obbligazionari.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori della società scissa, né delle società partecipanti all'operazione.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 3 ottobre 2000 al n. PRA/25610/2000 ed iscritta in data 5 ottobre 2000 al n. 111727/1997 del registro delle imprese.

Reggio Emilia, 11 ottobre 2000

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-25817 (A pagamento).

F.LLI VECCHI - S.r.l.

(società scissa)

Sede in Reggio Emilia, via Ragazzi del '99 n. 35
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 15793
Codice fiscale n. 01248260356

VECCHI - S.r.l.

(società di nuova costituzione)

Sede in Reggio Emilia, via Togliatti n. 80
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto di deliberazione di scissione parziale avvenuta con atto dott. Bigi Enrico notaio in Castelnuovo di Sotto (RE) in data 12 settembre 2000 rep. n. 72839, rac. n. 13867 (ai fini del combinato disposto degli articoli 2502-bis e 2504-novies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: F.lli Vecchi S.r.l., suintestata;
società beneficiaria costituenda: Vecchi S.r.l., suintestata.

3. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale non proporzionale, i soci rappresentanti il 50% del capitale sociale della società scissa riceveranno la totalità delle quote società beneficiaria Vecchi S.r.l. ed i soci rappresentanti il restante 50% rimarranno titolari del 100% delle quote della società scissa post-scissione.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: in conseguenza a quanto precisato, in sede di scissione verrà costituita la società beneficiaria e le quote della stessa saranno sottoscritte unicamente dal 50% dell'attuale compagine sociale.

5. - 6. Data di decorrenza agli utili della società scissa e data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci a cui sia riservato un particolare trattamento o privilegio.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione verrà deliberata sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999. La scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla società beneficiaria, secondo le risultanze contabili alla data di efficacia della scissione, il ramo aziendale identificabile con l'esercizio

dell'attività di estrusione di profilati di materie plastiche, la produzione, l'installazione e la posa di avvolgibili il tutto meglio descritto nel progetto di scissione.

Si precisa che la scissione comporterà il trasferimento del personale dipendente.

La deliberazione di scissione è stata iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 27 settembre 2000 prot. n. PRA/25330/2000.

Reggio Emilia, 13 ottobre 2000.

F.lli Vecchi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vecchi Franco

S-25824 (A pagamento).

LIGURIADICIASSETTE - S.r.l.

IMMOBILIARE R.M.C. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: Liguriadiciassette S.r.l., con sede in Milano, corso Europa n. 13, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 173417/2000 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 13177330159.

Società incorporanda: Immobiliare R.M.C. S.r.l., con sede in Milano, via Galileo Galilei n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 127305 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 03380620157.

Non è previsto alcun concambio delle quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data che verrà determinata al momento della stipula dell'atto di fusione, ma non oltre il 30 dicembre 2000.

Non sussistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione sopracitato è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano di entrambe le società in data 5 ottobre 2000.

Gloria Battaglia, notaio.

S-25818 (A pagamento).

MOPA SYSTEMS - S.r.l.

Ferrara, località Cassana, via Monari n.ri 32-34-36
Registro imprese di Ferrara n. 14254/99

MOPA - S.r.l.

Ferrara, località Cassana, via Monari n.ri 32-34-36
Registro Imprese di Ferrara n. 9257

Estratto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con rogito notaio Alberto Valeriani 12 luglio 2000, repertorio n. 11300/6073, iscritto nel registro delle imprese di Ferrara il 4 agosto 2000, le società a responsabilità limitata «Mopa Systems S.r.l.», codice fiscale n. 01895941209 e «Mopa S.r.l.», codice fiscale n. 00955000385, si sono fuse fra loro mediante incorporazione della seconda nella prima, senza aumento di capitale in quanto l'incorporante deteneva l'intero capitale sociale della incorporanda.

Nessun trattamento per particolari soci e nessun vantaggio per gli amministratori.

Alberto Valeriani, notaio.

S-25820 (A pagamento).

**ING. NINO FERRARI
IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.**

IMMOBILIARE VENETO DORIA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Le società «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» e «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.», hanno deliberato, con atti notaio F. Chiarandini di La Spezia del 29 marzo 1999, di procedere alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima con le seguenti modalità.

Le società partecipanti alla fusione:

la società «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.», con sede sociale in Roma, via Ettore Petrolini n. 36, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2305/1948 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 00184660116 e partita I.V.A. n. 00856861000, svolgente attività nel settore delle costruzioni (società incorporante);

la società «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.», con sede sociale in Roma, via Ettore Petrolini n. 36, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 230/1970 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01049830589, svolgente attività di costruzioni (società incorporata).

Il progetto di fusione: il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 8 gennaio 1999 al n. PRA/1516/1999 per la società «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» ed al n. PRA/1521/1999 per la società «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.», nonché pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 in data 16 gennaio 1999 (inserzione S-431 a pagamento).

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché la società incorporante «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» possiede tutte le quote del capitale sociale della società incorporata «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.», la fusione ha luogo per incorporazione della società «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.» nella società «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» senza concambio di quote. Non deve essere determinato, quindi, alcun rapporto di concambio. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per i medesimi motivi esposti al punto precedente non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della società incorporante a favore dei soci della società incorporata.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante: non viene indicata alcuna data, atteso che la fusione non produce alcuna assegnazione di quote.

Data di effetto della fusione: la fusione produrrà i suoi effetti, ai fini contabili e delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci alle quali sia riservato un trattamento particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 7 agosto 2000 al n. PRA/158979/2000 per la società incorporante «Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.» ed al n. PRA/158967/2000 per la società incorporata «Immobiliare Veneto Doria S.r.l.».

Roma, 11 ottobre 2000

p. la società

«Ing. Nino Ferrari - Impresa Costruzioni Generali S.r.l.»:
ing. Franco Ferrari

p. la società

«Immobiliare Veneto Doria S.r.l.»:
ing. Sandro Cappelli

S-25826 (A pagamento).

L'ORIZZONTE - S.r.l.

(società incorporante)

Torino, via Marco Polo n. 15

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 777/75

BOIDI - S.p.a.

(società incorporata)

Torino, via Marco Polo n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3216/90

Estratto delibera di fusione

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria del 31 agosto 2000, n. 211067/26788 e n. 211066/26787 di repertorio, del notaio dott. Pasquale Lezano, le società L'Orizzonte S.r.l. e Boidi S.p.a., deliberavano la fusione per incorporazione della Boidi S.p.a. nella L'Orizzonte S.r.l.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Torino con decreti del 6 ottobre 2000, iscritti rispettivamente n. 5742 e n. 5741, e depositate al registro impresi di Torino, presso il quale sono state iscritte il 16 ottobre 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

L'Orizzonte S.r.l., con sede in Torino, via Marco Polo, 15, capitale sociale pari a L. 400.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 777/75, codice fiscale n. 01241850013;

Boidi S.p.a., con sede in Torino, via Marco Polo, 15, capitale sociale pari a L. 200.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 3216/90, codice fiscale n. 03082640016.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: poiché L'Orizzonte S.r.l. possiede il 100% delle azioni della Boidi S.p.a. non vi sarà né rapporto di concambio, né assegnazione di nuove quote, né conguaglio in denaro. La fusione comporterà l'estinzione della società incorporata. Non essendoci né rapporto di concambio né assegnazione di nuove quote, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

6. Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della L'Orizzonte S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a partire dal 1° gennaio 2000.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento a favore per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 16 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Pierangelo Chiodino

S-25822 (A pagamento).

**S. BARBARA
Società Cooperativa Edilizia - a r.l.**

ELSA IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: «S. Barbara - Società Cooperativa Edilizia a r.l.», con sede in Verona, via B. Grazioli, n. 9, codice fiscale n. 01349140234, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 14764.

Società incorporanda: «Elsa Immobiliare S.r.l.», con sede in Verona, via Calcirelli n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02334940232, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 33685.

Incorporazione della «Elsa Immobiliare S.r.l.» nella «S. Barbara - Società Cooperativa Edilizia a r.l.» detentrici dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, senza concambio.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2001.

Il presente progetto è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 10 ottobre 2000 con ricevute n. PRA/39809/2000/CVR0291 e n. PRA/39807/2000/CVR0291.

S. Barbara - Società Cooperativa Edilizia a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Licitra Giovanni

Elsa Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Licitra Giovanni

S-25823 (A pagamento).

GRUPPO RADICI - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Bergamo, via Per Orio n. 18

Capitale sociale € 15.535.500, versato per € 15.200.000

Registro imprese di Bergamo n. 43706

Estratto delibera fusione 11 settembre 2000 n. 78308 rep. not. Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 13 ottobre 2000

NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Parre, via S. Alberto n. 1

Capitale versato L. 25.500.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 23823

Estratto delibera fusione 11 settembre 2000 n. 78309 rep. not. Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 13 ottobre 2000

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati, depositati, ed iscritti, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Gruppo Radici S.p.a. nella Noy Vallesina Engineering S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale sociale della incorporante Noy Vallesina Engineering S.p.a., ridenominato in Euro, verrà aumentato da € 13.170.000 a € 28.370.000 e quindi di un nuovo importo di € 15.200.000, con emissione di nuove n. 152.000 azioni da nominali cento Euro ciascuna, con godimento dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione, azioni da riservare e da attribuire al momento dell'attuazione della fusione all'unico azionista della Gruppo Radici S.p.a., in concambio, nel rapporto di una nuova azione da nominali Euro cento della incorporante per ognuna delle azioni da nominali Euro cento già portate nella incorporanda, con annullamento delle azioni Gruppo Radici S.p.a. a seguito del concambio.

La incorporante Noy Vallesina Engineering S.p.a., ridurrà poi il capitale sociale da € 28.370.000 a € 15.200.000 attuando la riduzione stessa mediante annullamento di tutte le n. 131.700 azioni del valore nominale di cento Euro ciascuna divenute proprie a seguito della fusione, provvedendo ai conseguenti adempimenti e modifiche di appostazioni contabili.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione. L'effetto ai fini di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis Codice civile, nonché ai fini dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente delle Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, è fissato al primo gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-25828 (A pagamento).

RADICIFIL - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Bergamo, via Per Orio n. 18

Capitale versato € 5.100.000

Registri imprese di Bergamo n. 22469

Estratto delibera fusione 11 settembre 2000, n. 78310, rep. notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 13 ottobre 2000.

TEXTILE PRODUKTE - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Bergamo, via Per Orio n. 18

Capitale versato € 14.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 26091

Estratto delibera fusione 11 settembre 2000, n. 78311, rep. notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 13 ottobre 2000.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati, depositati ed iscritti, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Radicifil S.p.a. nella Textile Produkte S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale sociale della incorporante Textile Produkte S.p.a., verrà aumentato da € 14.000.000 a € 19.100.000, con emissione di nuove 5.100.000 azioni da nominali un Euro ciascuna, con godimento dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione, azioni da riservare e da attribuire al momento dell'attuazione della fusione all'unico azionista della Radicifil S.p.a., in concambio, delle n.ro 10.000.000 di azioni da nominali € 0,51 ciascuna della incorporata, azioni che verranno annullate.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione. L'effetto ai fini di cui al n. 6, dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché ai fini dell'ultimo comma, dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, è fissato al primo gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-25829 (A pagamento).

SUPERMERCATI SANT'ANGELO - S.r.l.

Sede in Treviso, viale Michelangelo

Registro imprese di Treviso n. 24234

Deliberazione di fusione

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Giovanni Battista Dall'Armi notaio in Treviso in data 17 luglio 2000, n. 98815 di rep., registrato a Treviso il 3 agosto 2000, al n. 2823, mod. 71 M Pubblici, depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 ottobre 2000, n. PRA/39878/2000/CTV0005, la società «Supermercati Sant'Angelo S.r.l.», con sede in Treviso ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Supermercati Europa S.r.l.» con sede in Oderzo.

Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, a sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, alla proposta di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, n. 3), 4), 5) riguardanti il rapporto di cambio delle azioni o delle quote, le modalità di assegnazione delle azioni e la data dalla quale tale azioni partecipano agli utili.

Gli effetti economici e contabili della fusione nei bilanci dell'incorporante decorreranno dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Ai soli fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non vi sono particolari categorie di soci alle quali verrà riservato un trattamento differenziato, così come non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: G.B. Dall'Armi.

S-25830 (A pagamento).

SUPERMERCATI EUROPA - S.r.l.

Sede in Oderzo (TV), via Grazie n. 12
Registro imprese di Treviso n. 7811

Deliberazione di fusione

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Giovanni Battista Dall'Armi notaio in Treviso in data 17 luglio 2000, n. 98816 di rep., registrato a Treviso il 3 agosto 2000, al n. 2822, mod. 71 M Pubblici, depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 ottobre 2000, n. PRA/39880/2000/CTV0005, la società «Supermercati Europa S.r.l.», con sede in Oderzo ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Supermercati Sant'Angelo S.r.l.» con sede in Treviso.

Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, a sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla proposta di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, n. 3), 4), 5) riguardanti il rapporto di cambio delle azioni o delle quote, le modalità di assegnazione delle azioni e la data dalla quale tale azioni partecipano agli utili.

Gli effetti economici e contabili della fusione nei bilanci dell'incorporante decorreranno dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Ai soli fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non vi sono particolari categorie di soci alle quali verrà riservato un trattamento differenziato, così come non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: G.B. Dall'Armi.

S-25831 (A pagamento).

BLUMER - S.r.l.

Sede legale in Arcisate (VA), via Maja n. 5
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro delle imprese di Varese n. 11474
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00648910123

Estratto della delibera di scissione parziale della società Blumer S.r.l. mediante costituzione di una nuova società dell'11 settembre 2000

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Blumer S.r.l. con sede legale in Arcisate (VA), via Maja n. 5, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato (prima della scissione), iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 11474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00648910123;

società beneficiaria (di nuova costituzione): Röchling Engineering Plastics Italia S.r.l., sede legale in Milano, via Cappuccini n. 4, capitale sociale L. 150.000.000 da iscriversi al registro delle imprese ed alla Camera di commercio di Milano.

2. Rapporto di cambio/conguaglio in denaro: la scissione in oggetto verrà realizzata mediante attribuzione delle quote del capitale della società beneficiaria di nuova costituzione, nella medesima proporzione delle quote possedute dai medesimi soci della società scindenda (Blu-

mer), pertanto non si determinerà alcun rapporto di concambio né dovrà operarsi alcun conguaglio in denaro e conseguentemente non si rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2504-*novies*, comma III. Codice civile.

3. Effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

4. Assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa riceveranno una quota della società beneficiaria di nuova costituzione Röchling Engineering Plastics Italia S.r.l., nella seguente misura:

2% Blumer Roberto;

98% Röchling Kg;

avente valore nominale corrispondente alla quota del capitale sociale della stessa beneficiaria, con godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

L'assegnazione della quota verrà perfezionata con l'iscrizione sul libro soci delle società partecipanti alla scissione.

5. Partecipazione agli utili della beneficiaria, decorrenza: la data di decorrenza della partecipazione agli utili della società beneficiaria, da parte dei soci decorrerà dalla data di efficacia della scissione.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria, decorrenza: le operazioni del ramo d'azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

7. Categorie di soci/possessori di titoli diversi: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, non sono previsti particolari trattamenti per queste fattispecie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione dell'11 settembre 2000 di cui agli artt. 2504-*septies* e seguenti, a seguito di omologa del Tribunale avvenuta in data 22 settembre è stata iscritta nel registro delle imprese di Varese in data 3 ottobre 2000 al numero di protocollo 32659/1.

Blumer S.r.l.

Il consigliere delegato: dott. Roberto Blumer

M-8297 (A pagamento).

GADOLLA - S.p.a.

Genova, via di Brera n. 2/7
Capitale sociale L. 5.500.000.000
Registro delle imprese di Genova n. 16456
Codice fiscale n. 00417980109

DANEO - S.r.l.

Genova, via XX Settembre n. 10/5
Capitale sociale L. 230.000.000
Registro delle Imprese di Genova n. 47662/1999
Codice fiscale n. 03798010108

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Daneo S.r.l. nella Gadolla S.p.a.

Con le assemblee straordinarie del 26 luglio 2000 delle Daneo S.r.l. e Gadolla S.p.a., assemblee debitamente omologate il 4 ottobre 2000, ed iscritte nel registro delle imprese di Genova il 10 ottobre 2000, le suddette società hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della Daneo S.r.l. nella Gadolla S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Società incorporante: Gadolla S.p.a.

Società incorporanda: Daneo S.r.l.

La società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda, che per effetto della fusione verranno annullate senza farsi luogo a concambio e quindi ad aumento di capitale da parte di essa società.

Le operazioni della incorporanda Daneo S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Gadolla S.p.a., con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

La fusione avviene senza aumento di capitale in quanto l'incorporante Gadolla S.p.a. detiene direttamente l'intero capitale della incorporanda Daneo S.r.l. e continuerà a detenerlo sino alla fusione.

Gadolla S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosa Maggiolo

Daneo S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Gadolla

G-692 (A pagamento).

AGRI - S.p.a. - A.G.

Sede sociale in Bolzano, via Isarco n. 6
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 14563
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313780213

Estratto della delibera di scissione parziale proporzionale

- Società partecipanti alla scissione:
 - società scindenda: Agri S.p.a. - A.G., sopra generalizzata;
 - società beneficiaria: Galilei - Costruzioni e Sviluppo Immobiliare S.r.l. G.m.b.H., società costituenda.
 - Copia dello statuto della società beneficiaria è allegato alla delibera.
 - Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento sono riportati integralmente nel progetto; alla società beneficiaria viene trasferito il patrimonio netto di L. 1.028.402.764 di cui L. 1.000.000.000 costituiscono il capitale sociale, suddiviso in 100.000 quote da nominali L. 10.000 (diecimila), L. 28.402.764 costituiscono la riserva straordinaria.
 - Rapporti di cambio/conguaglio in denaro: a ciascun socio della società scindenda spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella società scindenda.
Il rapporto di cambio viene fissato nelle seguenti proporzioni: per ogni 12 azioni vecchie della società scindenda verranno assegnate agli azionisti 11 nuove azioni della società scindenda e 1 quota della società beneficiaria.
 - Modalità di assegnazione delle azioni e quote: le quote della società beneficiaria verranno messe a disposizione degli azionisti della società scindenda a partire dalla data di efficacia della scissione stessa contro consegna delle azioni della società scindenda, parzialmente da annullare.
 - Partecipazioni agli utili: le quote della società beneficiaria avranno godimento dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies Codice civile.
 - Effetti civilistici, contabili e fiscali: avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies Codice civile.
 - Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.
- Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.
Iscrizione al registro imprese di Bolzano l'11 ottobre 2000.

p. Agri S.p.a. - A.G.
Il presidente: dott. Giovanni Podini

C-27358 (A pagamento).

OLDFABERT - S.r.l.

(con unico socio)
(incorporante)

Sede in San Giuliano Milanese, frazione Civesio, via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 350051, Tribunale Milano
R.E.A. n. 1464318
Codice fiscale n. 04572970152

OLDBERTOLA - S.r.l.

(con unico socio)
(incorporata)

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 233012, Tribunale Milano
R.E.A. n. 1158388
Codice fiscale n. 07400110156

OLDBERTOLA TORINO - S.r.l.

(con unico socio)
(incorporata)

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 333349, Tribunale Milano
R.E.A. n. 1414035
Codice fiscale n. 03134360589

OLDBERTOLA TRIVENETO - S.r.l.

(con unico socio)
(incorporata)

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 351701, Tribunale Milano
R.E.A. n. 1465818
Codice fiscale n. 06422500584

OLDBERTOLA NAPOLI - S.r.l.

(con unico socio)
(incorporata)

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 354883, Tribunale Milano
R.E.A. n. 1474612
Codice fiscale n. 03667820637

OLDBERTOLA MILANO - S.r.l.

(con unico socio)
(incorporata)

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 175393, Tribunale Milano
R.E.A. n. 962913
Codice fiscale n. 03678990155

OLDBERTOLA CATANIA - S.r.l.

(con unico socio)
(incorporata)

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 353349, Tribunale Milano
R.E.A. n. 1470037
Codice fiscale n. 01221040874

OLDBERTOLA BOLOGNA - S.r.l.*(con unico socio)**(incorporata)*

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5

Capitale sociale L. 29.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 336980, Tribunale Milano

R.E.A. n. 1423842

Codice fiscale n. 03514950371

OLDBERTOLA CAGLIARI - S.r.l.*(con unico socio)**(incorporata)*

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 352051, Tribunale Milano

R.E.A. n. 1465981

Codice fiscale n. 01593050923

OLDBERTOLA ROMA - S.r.l.*(con unico socio)**(incorporata)*

Sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5

Capitale sociale L. 542.100.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, sez. ord. n. 355860, Tribunale Milano

R.E.A. n. 1477407

Codice fiscale n. 00429450588

Estratto dell'atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del Codice civile)

Con atto di fusione del 27 luglio 1999 a rogito notaio Filippo Zaban di Milano, rep. 33890/4811, registrato a Milano, atti pubblici il 4 agosto 1999 ed iscritto nel registro imprese di Milano il 6 agosto 1999, le società:

«Oldfabert S.r.l.», società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, frazione Civesio, via Po n. 3/5;
 «Oldbertola S.r.l.», società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

«Oldbertola Torino S.r.l.», società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

«Oldbertola Triveneto S.r.l.», società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

«Oldbertola Napoli S.r.l.», società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

«Oldbertola Bologna S.r.l.», società a responsabilità limitata, con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

«Oldbertola Cagliari S.r.l.», società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

«Oldbertola Catania» società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

«Oldbertola Bologna S.r.l.», società a responsabilità limitata, con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

«Oldbertola Cagliari S.r.l.», società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

«Oldbertola Roma S.r.l.», società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5;

sono state fuse mediante incorporazione nella prima di tutte le altre.

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: in attuazione del rapporto di cambio ha avuto luogo assegnazione all'unico socio della società incorporanda «Oldbertola S.r.l.» (proprietaria del capitale sociale di tutte le altre società partecipanti alla fusione), dell'unica quota rappresentante l'attuale intero capitale della società incorporante.

Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione l'unico socio ha sostituito le proprie quote con la quota della società incorporante, in base al rapporto di cambio, con le seguenti modalità: le operazioni di scambio hanno avuto inizio dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione; l'unico socio ha richiesto l'iscrizione al libro soci della società incorporante; la società incorporante ha provveduto ad iscrivere nel proprio libro soci l'unico so-

cio in base al rapporto stabilito nel precedente punto, così dando atto che dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione l'unico socio della «Oldbertola S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della «Oldfabert S.r.l.»; la società incorporante ha altresì provveduto ad annotare nei libri soci delle società incorporate l'avvenuto annullamento delle quote del capitale sociale e ad annullare le pagine successive.

Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote delle società incorporate hanno godimento dal 1° giugno dell'esercizio nel corso del quale è stato perfezionato l'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 11 ottobre 2000

p. L'incorporante «Oldfabert S.r.l.»

L'amministratore unico: Gian Enrico Gelmetti

M-8272 (A pagamento).

IPEM - Industria Petroli Meridionale - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, via Archimede n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 1303

Iscritta al R.E.A. di Brindisi al n. 38673

Codice fiscale n. 00138870746

ADRIAFIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Carlo Farini n. 32

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 193793

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1038024

Codice fiscale n. 04790690152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) incorporante: IPEM - Industria Petroli Meridionale S.p.a. sede legale in Brindisi, via Archimede n. 2, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 1303, iscritta al R.E.A. di Brindisi al n. 38673, codice fiscale n. 00138870746;

b) incorporata: AdriaFin S.r.l. sede in Milano, via Carlo Farini n. 32, capitale sociale L. 90.000.000, registro delle imprese n. 193793 di Milano, R.E.A. n. 1038024 C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04790690152.

2. Rapporto di cambio: non avrà luogo alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: conseguentemente a quanto indicato al punto 3 non occorre indicare la modalità di assegnazione delle azioni.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: conseguentemente a quanto indicato ai punti 3 e 4 non occorre indicare la data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

5. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta fusione e pertanto gli effetti fiscali della fusione avranno luogo ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a partire da tale data.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese di Brindisi l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano PRA n. 232607 e presso il registro delle imprese di Brindisi PRA n. 10023 in data 26 settembre 2000.

Milano, 2 ottobre 2000

Ipem S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jacques Riou

Adriafin S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lino Lomi

M-8299 (A pagamento).

BROLETTO - S.r.l.

Sede in Novara, via Gniffetti n. 72

CONSERVATORIO - S.r.l.

Sede in Novara, via Gniffetti n. 72

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Conservatorio S.r.l. nella società Broletto S.r.l. (art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie dei soci delle società «Broletto S.r.l.» (incorporante) e «Conservatorio S.r.l.» (incorporanda) del 29 agosto 2000, con verbali a rogito notaio dott. Claudio Bellezza di Novara repertorio n. 80954 e repertorio n. 80953, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle suddette società.

Le società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Broletto S.r.l.», con sede sociale in Novara, via Gniffetti n. 72, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, costituita a Novara in data 15 febbraio 1989 con atto pubblico a rogito del dott. Paolo Pedrazzoli, notaio in Novara, n. 11588/32734 di repertorio, registrato a Novara il 2 marzo 1989 al n. 770 serie 1^a, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Novara al n. NO106-11580 ed al n. 161986 R.E.A. ed avente codice fiscale n. 01285080030, partita I.V.A. n. 01285080030;

società incorporanda: «Conservatorio S.r.l.», con sede in Novara, via Gniffetti n. 72, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, costituita a Milano in data 23 giugno 1989 con atto pubblico a rogito del dott. Luigi Prinetti, notaio in Milano, n. 51478/5014 di repertorio, registrato a Milano il 30 giugno 1989 al n. 13393 serie 1/B, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Novara al n. NO-1998-21599 ed al n. 192089 R.E.A. ed avente codice fiscale n. 09750420151, partita I.V.A. n. 01697810032.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai sensi dell'art. 2504-quinquies, non si applica la disposizione dell'art. 2501-bis, comma 1, numero tre, trattandosi nella fattispecie d'incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per il combinato disposto di cui all'art. 2504-quinquies e art. 2501-bis, comma 1, numero quattro, del Codice civile, le quote della società incorporanda saranno totalmente annullate senza alcuna assegnazione sostitutiva, essendo suddette quote interamente possedute dalla società incorporante.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda: non sussiste per le ragioni suesposte.

Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda «Conservatorio S.r.l.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Broletto S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono e non sono previsti trattamenti riservati a particolari o privilegiate categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle assemblee straordinarie dei soci delle società «Broletto S.r.l.» (incorporante) e «Conservatorio S.r.l.» (incorporanda) del 29 agosto 2000 sono state omologate dal Tribunale di Novara rispettivamente con decreto n. 3268 del 9 ottobre 2000 e con decreto n. 3202 del 3 ottobre 2000, quindi entrambe depositate il giorno 10 ottobre 2000 ed iscritte in data 10 ottobre 2000 rispettivamente al n. 13791/00 ed al n. 13790/00 presso il registro delle imprese di Novara.

Novara, 12 ottobre 2000

p. Broletto S.r.l. incorporante
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari Bruno

p. Conservatorio S.r.l. incorporanda
L'amministratore unico: Pessina Carlo

M-8301 (A pagamento).

RESIT RESINE ITALIANE - S.p.a. (già VAL.FIN. VALLE OLONA FINANZIARIA - S.p.a.)

Sede legale in Milano, via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 280289, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09148020150

RESIT RESINE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 204902, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00220760128

Estratto delibere di fusione

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della Val.Fin. Valle Olona Finanziaria S.p.a. (ora Resit Resine Italiane S.p.a., a seguito di modifica della denominazione sociale deliberata nella stessa sede) con verbale in data 16 settembre 2000, rep. 40245/3227 notaio Pierluigi Alberto Rossetti di Desio, depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 10 ottobre 2000, al n. 242301/2000, e della Resit Resine Italiane S.p.a., con verbale in data 16 settembre 2000, rep. 40246/3228 stesso notaio, depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 10 ottobre 2000 al n. 242227/2000, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Resit Resine Italiane S.p.a. nella Val.Fin. Valle Olona Finanziaria S.p.a. (ora Resit Resine Italiane S.p.a.).

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui la fusione avrà effetto a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non verrà attuato alcun concambio essendo l'intero capitale dell'incorporanda già posseduto dall'incorporante.

Non esistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi a favore degli amministratori.

Milano, 11 ottobre 2000

Pierluigi Alberto Rossetti, notaio

M-8283 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.r.l.**CAMPEGGIO IL BAREGGINO - S.a.s.
di Gianernesto Tagliabue e C.***Estratto delibere di fusione*

Società incorporante: «Compagnia Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano, via Marco Ulpio Traiano n. 16, capitale € 25.000, registro imprese di Milano n. MI-2000-21023, Codice fiscale n. 12953140154.

Società incorporanda: «Campeggio il Bareggino S.a.s. di Gianernesto Tagliabue e C.», con sede in Sedriano, via Mattei n. 17, capitale L. 99.000.000, registro imprese di Milano n. MI146-187905, Codice fiscale n. 04468850153.

Con atti in data 29 luglio 2000, rep. 52.773/4.358 e 52.772/4.357 del notaio Giancarlo Orrù sono stati approvati i progetti di fusione, iscritti e pubblicati ai sensi di legge. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, in quanto tale capitale appartiene in egual misura ai soci della incorporante. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà verificata la fusione e da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere. Nulla da segnalare in relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del codice civile.

I relativi atti sono stati iscritti al registro delle imprese di Milano il 26 settembre 2000 al n. PRA/232758/2000/CM10958 e l'8 agosto 2000 al n. PRA/212074/2000/CM10958.

Giancarlo Orrù, notaio.

M-8262 (A pagamento).

**LOWE LINTAS PIRELLA GOETTSCHÉ
& PARTNERS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pantano n. 26

Capitale sociale L. 3.161.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 201099

e presso il R.E.A. di Milano al n. 893538

Codice fiscale n. 02328670159

LOWE LINTAS & PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Pantano n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 184338

e presso il R.E.A. di Milano al n. 811917

Codice fiscale n. 00458140589

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con atto redatto dal dottor Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 14 settembre 2000 rep. 48382/4619 registrato a Milano Atti Pubblici in data 27 settembre 2000, la società «Lowe Lintas Pirella Goettsche & Partners S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Lowe Lintas & Partners S.p.a.».

Con atto redatto dal dottor Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 14 settembre 2000 rep. 48381/4618 registrato a Milano Atti Pubblici in data 27 settembre 2000, la società «Lowe Lintas & Partners S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Lowe Lintas Pirella Goettsche & Partners S.p.a.».

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: «Lowe Lintas & Partners S.p.a.» con sede in Milano, via Pantano n. 26;

società incorporante: «Lowe Lintas Pirella Goettsche & Partners S.p.a.» con sede in Milano, via Pantano n. 26;

2) rapporto di cambio: nessuno, in quanto il capitale della società incorporanda sarà, alla data della fusione, interamente posseduto dall'unico azionista della società incorporante;

3) modalità di assegnazione delle azioni: nessuna, per le ragioni espresse al precedente punto 2);

4) data a decorrere dalla quale tali azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 2000;

5) data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: agli effetti dalla fusione avranno efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, al 1° gennaio 2000 (esercizio in cui l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese);

6) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, vedi precedente punto 2);

7) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno;

8) deposito presso il registro delle imprese di Milano in data 10 ottobre 2000 al numero prot. n. 242595/2000 per l'incorporante;

9) deposito presso il registro delle imprese di Milano in data 10 ottobre 2000 al numero prot. n. 242588/2000 per l'incorporanda.

p. Le società «Lowe Lintas Pirella Goettsche & Partners S.p.a.»
e «Lowe Lintas & Partners S.p.a.»:
Anita Varsallona, notaio

M-8308 (A pagamento).

HOBAG BAU - S.r.l.

Bolzano, piazza Vittoria n. 47/A

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 19191

Codice fiscale n. 01511920215

LAUBEN IMMOBILIEN - S.r.l.

Bolzano, piazza Vittoria n. 47/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 14373

Codice fiscale n. 00710470212

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 23 agosto 2000 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società Lauben Immobilien S.r.l., (incorporanda) nella Hobag Bau S.r.l. (incorporante). Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza scambio essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

Le operazioni effettuate dalla incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bolzano in data 7 ottobre 2000 per la società Lauben Immobilien S.r.l. e 7 ottobre 2000 per la società Hobag Bau S.r.l., e depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Bolzano in data 11 ottobre 2000 al numero di protocollo PRA/20469/2000/CBZ0116 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/20470/2000/CBZ0116 per la società incorporanda.

p. Hobag Bau S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Peter Reichegger

Lauben Immobilien S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Peter Reichegger

C-27359 (A pagamento).

SAIABI - S.r.l.

Sede in Brignano Gera d'Adda, via Lurano n. 9

**MECCANICA LATINA
Società a responsabilità limitata**

Sede in Cisterna di Latina, s.s. Appia Sud, km 57,500

 Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 24 luglio 2000 n. 138.849/18.657 e 138.850/18.658 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Meccanica Latina Società a responsabilità limitata» nella «Saiabi S.r.l.» con effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione ed effetti giuridici dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Tali delibere sono state rispettivamente omologate dal Tribunale di Bergamo il 31 agosto 2000 n. 4892/2000 e dal Tribunale di Latina in data 19 settembre 2000 al n. 1603/2000 e depositate rispettivamente al registro imprese di Bergamo in data 13 settembre 2000 PRA/40755/2000/CBG0207 e al registro imprese di Latina in data 10 ottobre 2000 PRA/18185/2000/CLTO.

Milano, 12 ottobre 2000

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-8305 (A pagamento).

GELF - S.p.a.

Sede in Darfo Boario Terme (BS), corso Italia n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 32924

Codice fiscale n. 02082520178

MODAM DI LOMBARDI FIORENZA & C. - S.n.c.

Sede in Darfo Boario Terme (BS), piazza Aldo Moro n. 3

Registro delle imprese di Brescia n. 52538

Codice fiscale n. 01743320986

 Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto in data 15 settembre 2000 repertorio n. 89288/20656 dott. Giovanni Vacira notaio in Bergamo, depositato nel registro delle imprese di Brescia il 10 ottobre 2000 al numero protocollo 53859/2000 e protocollo 53860/20000, è stata effettuata la fusione per incorporazione nella Gelf S.p.a. della società Modam di Lombardi Fiorenza & C. S.n.c. secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio, in quanto i soci della società incorporate sono i medesimi della società incorporata e detengono il capitale nelle stesse identiche proporzioni;

2) data effetto: dal 1° gennaio 2000;

3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 20 ottobre 2000

Giovanni Vacira, notaio.

IG-76 (A pagamento).

SCHÖNHUBER FRANCHI - S.p.a.*(società incorporate)*

Sede in Bolzano, via Buozzi n. 10

Capitale sociale L. 2.667.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 468 l'Ufficio del Registro delle imprese di Bolzano
codice fiscale n. 00098840218**CIMBRO - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede in Bolzano, via Buozzi n. 10

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscr. al n. 16226/2000 Ufficio del Registro delle imprese di Bolzano
Codice fiscale n. 01407120284 *Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Cimbro S.r.l.» nella società «Schönhuber Franchi S.p.a.», che già detiene la totalità del capitale sociale della prima, per cui le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società «Cimbro S.r.l.» incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

L'imputazione delle operazioni della società incorporanda:

la data di effetto civilistico della fusione coinciderà con quella dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputati ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno successivo alla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci. Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro delle imprese di Bolzano in data 15 settembre 2000.

p. Schönhuber Franchi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Federico Franchi

p. Cimbro S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Federico Franchi

S-25937 (A pagamento).

ITTINORD - S.p.a.

Sede in Milano, via Besana n. 4.

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 217383

R.E.A. n. 1109817

Codice fiscale n. 06629760155

 Estratto progetto di scissione

Ittinord S.p.a. si scinde mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una costituenda società denominata Marco Bertacchini & C. S.r.l., con sede in Milano, via della Guastalla n. 5.

Il capitale sociale della costituenda società sarà assegnato ai soci della Ittinord S.p.a., in proporzione alle quote da ciascuno possedute nella società scissa.

Le quote della costituenda società verranno assegnate ai soci della Ittinord S.p.a. all'atto della scissione.

Le quote del Marco Bertacchini & C. S.r.l., avranno godimento dal giorno della sua costituzione.

La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Milano il giorno 11 ottobre 2000.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

M-8278 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICA - S.r.l.

Milano, via San Martino n. 11/A

 Estratto di delibera di scissione

Con assemblea straordinaria 18 settembre 2000 n. 85727/10639 di rep. notaio Luigi Prinetti, iscritta al registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 2000, la Immobiliare Rica S.r.l. ha approvato il progetto di scissione con assegnazione a una costituenda società denominata Immobiliare Redi S.r.l. con sede in Milano, via Redi n. 5, di parte del suo patrimonio.

È stato approvato lo statuto della costituenda società allegato al progetto di scissione.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, anche per gli effetti cui si riferisce l'art. 2501-bis numeri 5 e 6 del Codice civile.

Il capitale sociale della società beneficiaria fissato di L. 24.000.000 sarà attribuito per quote ai soci della Immobiliare Rica S.r.l. in proporzione alle loro attuali partecipazioni nella stessa.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori della società.

Dott. Luigi Prinetti, notaio.

M-8304 (A pagamento).

C. E. G.**Costruzioni Meccaniche - S.r.l.**

Sede in Daverio (VA), via Battisti n. 77

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Iscr. al Registro delle imprese di Varese n. 9226 Trib. di Varese

Codice fiscale n. 00791710122

TAURUS INDUSTRIES - S.r.l.

Sede in Varese, via Dandolo n. 5

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscr. al Registro delle imprese di Varese n. 15187 Trib. di Varese

Codice fiscale n. 016972710120

 *Estratto delle deliberazioni di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbali di assemblea straordinaria del giorno 21 settembre 2000 per notar Gaudenzi Carlo da Varese rep. 69327/8042 e rep. 69328/8043, le sopra indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «C. E. G. - Costruzioni Cariche S.r.l.» della «Taurus Industries S.r.l.» di cui la prima detiene l'intero capitale sociale: non sussiste pertanto l'obbligo della valutazione reciproca delle quote, nè di stabilire il valore di scambio o di eventuali conguagli in denaro.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote di partecipazione costituenti il capitale sociale della società incorporanda e l'incorporante non farà luogo ad alcun aumento di capitale. Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis Codice civile le operazioni poste in essere sino al 31 dicembre 1999 saranno imputate alle società partecipanti alla fusione, mentre quelle a decorrere dal 1° gennaio 2000 saranno imputate al bilancio dell'incorporante. Non è previsto alcun trattamento particolare e/o privilegiato riservato a favore di particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalla quote. Non sono stati altresì proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società incorporante o incorporata. Previa omologazione del Tribunale di Varese, i suddetti verbali di assemblea straordinaria furono iscritti nel Registro delle imprese di Varese il giorno 12 ottobre 2000 rispettivamente ai nn. PRA/33435/2000/CVA0188 e PRA/33436/2000/C-VA0188.

Notaio: Carlo Gaudenzi da Varese.

C-27402 (A pagamento).

UNIAMBRO - S.p.a.*(incorporate)*

Sede in Milano, via Lancetti n. 17/19

Capitale L. 1.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 88104/1999

BETTONICA - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede in Bollate, via Repubblica n. 41

Capitale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297305/1997

BRIANTEA AUTO - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede in Milano, via Dei Piatti n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142740/1998

Si comunica che con verbali di assemblee straordinarie a rogito notaio Francesca Gasparro di Corsico rep. 4394/2377, 4395/2378, 4396/2379 in data 19 settembre 2000, le società Uniambro S.p.a., Bettonica S.p.a. e Briantea Auto S.p.a. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

Le deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 5 ottobre 2000.

La fusione avrà luogo mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale delle società incorporande, previo scambio di ogni gruppo di n. 25 azioni della incorporanda Bettonica S.p.a. da nominali L. 100.000 ciascuna con 137 azioni di nuova emissione della incorporante Uniambro S.p.a. da nominali L. 100.000 ciascuna e previo scambio di ogni gruppo di n. 50 azioni della incorporanda Briantea Auto S.p.a. da nominali L. 100.000 ciascuna, con 47 azioni di nuova emissione della incorporante Uniambro S.p.a. da nominali L. 100.000 ciascuna.

Pertanto è stato deliberato di aumentare con effetto dalla data dell'atto di fusione il capitale sociale della incorporante da L. 1.600.000.000 a L. 5.280.000.000 mediante emissione di n. 36.800 azioni nuove da nominali L. 100.000.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Francesca Gasparro, notaio.

M-8338 (A pagamento).

AIRON METALARREDO - S.r.l.

Sede in Triuggio

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI149-21872

AEMME - S.r.l.

Sede in Triuggio

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-63982

 Estratto delle delibere di scissione

Con atti in data 29 giugno 2000 n. 41184/7978 rep. e n. 41185/7979 rep. notaio Francesco Gallizia di Milano, omologati dal Tribunale di Milano il 10 agosto 2000 ai nn. 13811 e 13812, iscritti al registro delle imprese di Milano il 14 settembre 2000, le società hanno deliberato la scissione parziale, con trasferimento di immobile industriale e di pari importo per finanziamento soci, dalla Airon Metalarredo S.r.l. alla Aemme S.r.l., senza variazioni dei capitali sociali e determinazione di rapporto di cambio.

La scissione avrà effetto dopo l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni saranno imputate alla beneficiaria con decorrenza dal periodo di imposta nel quale avrà effetto la scissione.

Non esistono particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Airon Metalardo S.r.l.
Il presidente: Bruno Motta

Aemne S.r.l.
Il presidente: Ivano Camillo Motta

M-8307 (A pagamento).

RIGONI - S.p.a.

Sede in Trento, via Bassa n. 44

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società scindenda: «Rigoni S.p.a.» con sede in Trento, via Bassa n. 44, iscritta al n. 2108 registro delle imprese di Trento, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato.

Società beneficiaria: «Erregest S.r.l.» con sede in Trento, via del Brennero n. 322, capitale sociale € 62.000.

3. 4. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle quote da questi possedute nella stessa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Gli utili relativi alle quote della società beneficiaria matureranno dalla data di effetto della scissione.

6. Le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto della stessa stabilita dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 17 ottobre 2000.

p. Rigoni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Livio Rigoni

S-25971 (A pagamento).

KAPPADUE - S.r.l.

SOCIETÀ LATERIZI E MATERIALI - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Società incorporante: «Kappadue S.r.l.», sede in Milano, via privata Maria Teresa n. 8, capitale L. 1.000.000.000, registro imprese di Milano al n. 273192/1997, codice fiscale n. 12212790153.

Società incorporanda: «Società Laterizi e Materiali S.r.l.», sede in Parma, strada Fanni n. 35, capitale L. 190.000.000, registro imprese di Parma al n. PR027-11421, codice fiscale n. 00630720357.

Con atti del 31 maggio 2000, rispettivamente rep. 50459/4022 e 50460/4023 del notaio Giancarlo Orrù di Rozzano sono stati approvati i progetti di fusione, iscritti e pubblicati ai sensi di legge.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda in quanto il capitale dell'incorporanda appartiene interamente all'incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà verificata la fusione e da tale data le operazioni dell'incor-

poranda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere. Nulla da segnalare in relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

I relativi atti sono stati iscritti rispettivamente al registro delle imprese di Milano il 3 ottobre 2000 al n. PRA/237615/2000/EM10193 e al registro delle imprese di Parma l'11 ottobre 2000 al n. PRA/22422/2000/CPR0035.

Giancarlo Orrù, notaio.

M-8325 (A pagamento).

ESAMET - S.r.l.

AERCOIB DI CECCO - S.r.l.

Pubblicazione delle delibere di fusione (art. 2502-*bis* Codice civile)

Con i seguenti verbali di assemblea straordinaria per not. Maria Bernardetta Cavallo Marincola di Vasto, in data 21 luglio 2000 e precisamente:

1) per la società Esamet S.r.l., con sede in Atessa (CH), capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15064 R.I. ed al n. 0132131 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale n. 01348520683; verbale rep. 36283, iscritto al R.I. presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 10 agosto 2000 al n. 10236/2000/CCH1038 di protocollo;

2) per la Aercoib Di Cecco S.r.l., con sede in Atessa (CH), capitale sociale L. 490.140.000 interamente versato, iscritta al n. 2320 R.I. ed al n. 86163 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, codice fiscale n. 01417530696; verbale rep. 36284, iscritto al R.I. presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 10 agosto 2000 al n. 10238/2000/CCH1038 di protocollo, venivano approvati i progetti di fusione fra le due società sopramenzionate, mediante incorporazione della società Aercoib Di Cecco S.r.l. nella Esamet S.r.l., con sede in Atessa. La suddetta fusione per incorporazione sarà effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante e avrà efficacia dal 1° gennaio 2000, data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono stati previsti trattamenti riservati per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maria Bernardetta Cavallo Marincola, notaio.

C-27343 (A pagamento).

FIN POSILLIPO - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Napoli n. 101

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscr. registro imprese di Napoli al n. 4903/1989

Codice fiscale n. 0591330637

PETRONE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via San Donato n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. registro imprese di Napoli al n. 1262/1982

Codice fiscale n. 03683140630

Estratto di delibere di fusione per incorporazione

Il sottoscritto dott. Matteo Renato Ciaccia, notaio in Napoli, dichiara che con atti a proprio rogito in data 11 settembre 2000, repertorio n. 171788/171789, omologati dal Tribunale di Napoli in data 13 ottobre 2000, depositati ed iscritti presso il registro delle imprese di Napoli in data 13 ottobre 2000, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella Fin Posillipo S.r.l., della Petrone Immobiliare S.r.l.

La fusione comporterà:

1) lo statuto della società risultante dalla fusione ricalcherà quasi interamente quello della incorporante Fin Posillipo S.r.l., tranne che per la soppressione dell'art. 8 (riduzione del capitale); per l'oggetto sociale (che risulta modificato) e per alcune marginali modifiche;

2) rapporto di cambio e conguaglio in denaro.

Nella fusione non verrà determinato alcun rapporto di cambio delle quote, in quanto l'incorporata Petrone Immobiliare S.r.l. e l'incorporante Fin Posillipo S.r.l. sono possedute dagli stessi soci con le medesime quote di partecipazione.

Pertanto risulta funzionalmente irrilevante l'esigenza di concambiare le quote della incorporata Petrone Immobiliare S.r.l. con le quote dell'incorporante Fin Posillipo S.r.l., in quanto essendo coinvolti gli stessi soci con le medesime quote di partecipazione nelle due società, la loro posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione. Per gli stessi motivi, non vi sono i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società e non si procederà ad assegnare quote della società incorporante ai soci della società incorporata;

3) data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata. Tale data non è prevista, in forza delle considerazioni di cui al punto 2) che precede;

4) data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi (art. 123, comma 7 del TUIR) a far data dal 1° gennaio 2000. Da tale data e fino alla data dell'atto di fusione le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5) dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000.

6) non vi sono particolari categorie di soci né quindi speciali trattamenti loro riservati.

7) non sono previsti benefici e/o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Matteo Renato Ciaccia.

C-27387 (A pagamento).

PROMOTIONAL SERVICE - S.p.a.

Estratto atto di scissione

Dall'atto a rogito notaio Laura Curzel di Verona in data 12 luglio 2000 rep. 3123/118, iscritto presso il registro imprese in data 25 luglio 2000 risulta:

1) la scissione parziale della società Promotional Service S.p.a. con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova S.r.l. che ha assunto la denominazione di Zaf S.r.l., con sede in Verona, via Palladio n. 22, capitale sociale L. 25.000.000;

2) i soci della società beneficiaria sono gli stessi della società scissa;

3) il capitale della costituenda società è stato determinato dall'assegnazione di parte del patrimonio della società scissa ex art. 2504-septies e octies del Codice civile ed è stato attribuito ai soci nelle stesse proporzioni della attuale partecipazione da ciascuno di essi posseduta nella società scissa;

4) gli effetti giuridici hanno avuto decorrenza dall'ultima delle iscrizioni del presente atto nel registro imprese;

5) non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci né sono stati riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Zafutta Franco

C-27396 (A pagamento).

IRPE - S.p.a.

Sede Malnate (VA), via Pastore n. 2

TEST - S.r.l.

Sede Malnate (VA), via Brodolini n. 32

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Test S.r.l.» nella società «Irpe S.p.a.» proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Società partecipanti alla fusione:

Irpe S.p.a. (incorporante) con sede in Mainate, via Pastore n. 2, capitale sociale € 1.000.000 interamente versato, registro imprese di Varese n. 162706, codice fiscale n. 01788640124;

Test S.r.l. (incorporata) con sede in Malnate, via Brodolini n. 32, capitale sociale L. 26.000.000 interamente versato, registro imprese di Varese n. 17950, codice fiscale n. 01942390129.

Il capitale sociale dell'incorporante, ammonta, prima della fusione, a € 1.000.000, diviso in n. 200.000 azioni da nominali Euro 5 ciascuna.

Detto capitale sarà aumentato sino a € 1.141.235 mediante emissione di n. 28.247 nuove azioni da nominali Euro 5 ciascuna, da concambiare con le quote possedute dai soci dell'incorporanda in ragione di una nuova azione dell'incorporante, di nominali Euro 5, per ogni L. 708 comprese nella quota posseduta da ciascun socio dell'incorporanda.

Ai soci dell'incorporanda spetterà inoltre il conguaglio in denaro complessivamente di L. 14.906 a fronte della frazione della loro quota non concambiata con azioni dell'incorporante per effetto degli arrotondamenti.

I soci della società incorporanda sostituiranno le proprie quote con azioni dell'incorporante secondo i rapporti di scambio sopra indicati.

Le operazioni di scambio avranno inizio a partire dalla data di effetto giuridico della fusione ed avranno termine entro e non oltre trenta giorni dalla data di inizio.

Alle operazioni di consegna dei certificati azionari e di pagamento dei conguagli provvederà direttamente la società incorporante.

I soci dell'incorporanda dovranno presentare richiesta di assegnazione compilando il modulo predisposto allo scopo presso la sede della società incorporante.

La qualità di detti soci sarà provata, nei confronti della società incorporante, dall'iscrizione nel libro soci dell'incorporanda, aggiornato alla data di efficacia giuridica della fusione.

I certificati azionari della società incorporante emessi a fronte dell'annullamento delle quote della società incorporanda, saranno messi a disposizione degli azionisti presso la sede sociale con le modalità indicate all'atto della presentazione della domanda di assegnazione. A cura degli amministratori dell'incorporante si provvederà alle opportune annotazioni inerenti annullamenti e concambi sul libro soci dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2001.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per la società Irpe S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Varese il 16 ottobre 2000 al n. 33657 di protocollo.

Il progetto di fusione per la società Test S.r.l. è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Varese il 16 ottobre 2000 al n. 33654 di protocollo.

Irpe S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Ronzoni

Test S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Pelanconi

S-25970 (A pagamento).

VENTURA - S.p.a.*(società incorporante)*

Sede legale in Milano, via A. Vespucci n. 2
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 236787/1998
 Codice fiscale n. 00550580260
 Partita I.V.A. n. 12636780152

DA VERRAZZANO - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 35495
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03306400486

**DA VERRAZZANO INCENTIVE
E CONGRESSI - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Arno n. 102
 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 51243/99
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04983110489

VERONELLI - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede legale in Lainate (MI), viale Rimembranze n. 46
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 293308/7447/8
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09658780151

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio delle inserzioni n. 238 dell'11 ottobre 2000 si precisa che gli effetti della fusione in oggetto, sia ai fini contabili che fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 2001 e non dal 1° gennaio 2000 come erroneamente indicato nel predetto avviso.

Ventura S.p.a.

Il Presidente: dott. Vittorio Guillon Mangilli

S-25962 (A pagamento).

AGRICOLA F.LLI TEDESCHI - S.r.l.

San Pietro in Cariano (VR)

Via Giuseppe Verdi n. 4/a - frazione Pedemonte
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro imprese di Verona al n. 8599

I.F.T.**Immobiliare Famiglia Tedeschi - S.r.l.**

San Pietro in Cariano (VR)

Via Giuseppe Verdi n. 4/a - frazione Pedemonte
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro imprese di Verona al n. 45216

Estratto dell'atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione parziale della società «Agricola F.lli Tedeschi S.r.l.» a favore della società di nuova costituzione denominata «I.F.T. Immobiliare Famiglia Tedeschi S.r.l.», in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società partecipanti:

società scissa: «Agricola F.lli Tedeschi S.r.l.»;

società beneficiaria «I.F.T. Immobiliare Famiglia Tedeschi S.r.l.».

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

Ai soci della società scissa saranno assegnate le quote della neo-costituita società beneficiaria nella esatta proporzione di partecipazione al capitale sociale che gli stessi hanno nella società scissa. Le quote verranno assegnate ai soci della società trasferente il giorno di iscrizione nel Registro delle imprese dell'atto di scissione.

Data, a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione.

Le operazioni della società scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Trattamenti e vantaggi particolari.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma art. 2501-bis Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si fa presente che l'atto di scissione, con i relativi allegati, è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 21 luglio 2000 con prot. n. 32260/2000/CVR0333 e 32263/2000/CVR0333.

San Pietro in Cariano (VR), 20 settembre 2000

Agricola F.lli Tedeschi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tedeschi Lorenzo

I.F.T. Immobiliare Famiglia Tedeschi S.r.l.

L'amministratore unico: Tedeschi Lorenzo

C-27398 (A pagamento).

**CEAM Costruzioni Elettromeccaniche
Ascensori e Montacarichi - S.r.l.***(società incorporante)*

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 52817

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) assunta in data 21 luglio 2000 al n. 51624/8284 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 15 settembre 2000, n. 7972, depositata presso il registro delle imprese di Bologna in data 10 ottobre 2000 al n. 53695 di protocollo ed iscritta in data 11 ottobre 2000.

CEAM Servizi Firenze - S.r.l.*(società incorporata)*

Sede legale in Firenze, largo Liverani n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 37811

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) assunta in data 21 luglio 2000 al n. 51618/8279 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 30 agosto 2000, n. 7228, depositata presso il registro delle imprese di Firenze in data 18 ottobre 2000 al n. 50181 di protocollo ed iscritta in data 18 settembre 2000.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: Ceam Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l.;

sede: Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2.

Società incorporata:

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: C.E.A.M. Servizi Firenze S.r.l.;

sede: Firenze, largo Liverani n. 9.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società «C.E.A.M. Servizi Firenze S.r.l.» interamente posseduta dalla società «Ceam - Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l.» non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5.

6. Le operazioni della società incorporanda «C.E.A.M. Servizi Firenze S.r.l.» verranno imputate al bilancio della società incorporante «Ceam: Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l.» a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La decorrenza degli altri effetti della fusione verrà stabilita nell'osservanza delle disposizioni dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Elia Benedetto Antonio, notaio.

S-25967 (A pagamento).

IN LEASING - S.p.a.

Sede Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale L. 5.250.000.000

Inscr. al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 16222

Codice fiscale n. 01544920265

*Estratto di deliberazione di scissione parziale
 (ai sensi degli artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* Codice civile)*

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 22 settembre 2000 Rep. n. 28093, iscritto presso il Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 18 ottobre 2000, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «In Leasing S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della società «In Leasing S.p.a.» mediante costituzione della società beneficiaria «In Leasing Partecipazioni S.p.a.», con sede in Conegliano, via Alfieri n. 1, capitale sociale L. 4.250.000.000 e durata sino al 31 dicembre 2050.

Ai soci della società scindenda «In Leasing S.p.a.» verranno assegnate tutte le azioni della società beneficiaria «In Leasing Partecipazioni S.p.a.» in proporzione alle loro partecipazioni nella società scissa, senza conguaglio, con le seguenti modalità: dalla data di pubblicazione dell'atto di scissione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, che verrà comunicata agli azionisti mediante raccomandata R.R., gli azionisti dovranno presentare domanda, della quale sarà rilasciata copia, consegnando le azioni della società scissa di loro proprietà e ritirando i nuovi certificati presso la sede sociale della società scissa.

Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

Non sussistono categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

L'amministratore unico della società scissa non gode di vantaggi particolari.

Conegliano, 18 ottobre 2000

(firma illeggibile).

S-25955 (A pagamento).

AON NIKOLS N.E - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

Con atto del 3 ottobre 2000 n. 11317/6093 repertorio dott. Ferrari, omologato il 17 ottobre 2000 n. 18653, iscritto al registro imprese di Milano il 19 ottobre 2000 la Aon Nikols N.E S.p.a. sede Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 296.000.000, registro imprese n. 272135 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l. sede in Milano, via Barozzi n. 3/5 capitale L. 31.000.000.000, registro imprese n. 347052.

Che la deliberata fusione avverrà mediante aumento di capitale della società incorporante di L. 296.000.000, con assegnazione al socio unico delle incorporanda di n. 10 quote da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda per ogni azione da nominali L. 10.000 cadauna della incorporanda che verranno annullate per effetto della fusione.

Che le operazioni della società incorporata saranno imputate alla contabilità ed al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, 2° comma.

Gli effetti civilistici si produrranno ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, 2° comma a decorrere dall'ultimo giorno del mese dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

D. Emanuele Ferrari, notaio.

S-26034 (A pagamento).

CEAM Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 52817

*Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-*bis* del Codice civile)* assunta in data 21 luglio 2000 al n. 51623/8283 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 15 settembre 2000, n. 7981, depositata presso il registro delle imprese di Bologna in data 10 ottobre 2000 al n. 53693 di protocollo ed iscritta in data 11 ottobre 2000

MAGLIO RUGGERO & C. Società a responsabilità limitata

(società incorporata)

Sede legale in Torino, via Gattinara n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 182/1963

*Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-*bis* del Codice civile)* assunta in data 21 luglio 2000 al n. 51619/8280 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 22 agosto 2000, n. 4960, depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 12 ottobre 2000 al n. 91649 di protocollo ed iscritta in data 13 ottobre 2000

Indicazioni previste dall'art. 2502-*bis* e 2501-*bis* del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: Ceam Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l.;

sede: Calderara di Reno (BO), via Predazzo n. 4/2.

Società incorporata:

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: Maglio Ruggero & C. Società a responsabilità limitata;

sede: Torino, via Gattinara n. 3

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società «Maglio Ruggero & C. Società a responsabilità limitata» interamente posseduta dalla società «Ceam - Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l.» non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5.

6. Le operazioni della società incorporanda «Maglio Ruggero & C. Società a responsabilità limitata» verranno imputate al bilancio della società incorporante «Ceam Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l.» a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La decorrenza degli altri effetti della fusione verrà stabilita nell'osservanza delle disposizioni dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Elia Benedetto Antonio, notaio.

S-25968 (A pagamento).

CEAM Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Pradazzo n. 4/2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 52817

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) assunta in data 21 luglio 2000 al n. 51622/8282 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 15 settembre 2000, n. 7976, depositata presso il registro delle imprese di Bologna in data 10 ottobre 2000 al n. 53691 di protocollo ed iscritta in data 11 ottobre 2000.

CALZOLARI ASCENSORI Società a responsabilità limitata

(società incorporata)

Sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Vittoria n. 7

Capitale sociale L. 28.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 23418

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) assunta in data 21 luglio 2000 al n. 51616/8277 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 15 settembre 2000, n. 7979, depositata presso il registro delle imprese di Bologna in data 10 ottobre 2000 al n. 53705 di protocollo ed iscritta in data 11 ottobre 2000.

Indicazioni previste dall'art. 2502-*bis* e 2501-*bis* del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: Ceam Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l.;

sede: Calderara di Reno (BO), via Predazzo n. 4/2.

Società incorporata:

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: Calzolari Ascensori Società a responsabilità limitata;

sede: San Lazzaro di Savena (BO), via Vittoria n. 7.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società «Calzolari Ascensori Società a responsabilità limitata» interamente posseduta dalla società «Ceam - Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l.» non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5.

6. Le operazioni della società incorporanda «Calzolari Ascensori Società a responsabilità limitata» verranno imputate al bilancio della società incorporante «Ceam Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi S.r.l.» a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La decorrenza degli altri effetti della fusione verrà stabilita nell'osservanza delle disposizioni dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Elia Benedetto Antonio, notaio.

S-25969 (A pagamento).

MOMA - S.r.l.

MOLE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione delle società «Moma S.r.l.» e «Mole S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle Società «Moma S.r.l.» e «Mole S.r.l.» tenutesi entrambe in data 31 maggio 2000 con verbali a mio rogito n. 29782/8134 e n. 29781/8133 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

«Moma S.r.l.» con sede in Grugliasco (TO), via Monti n. 8/10, capitale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 71/66 - Tribunale di Torino, codice fiscale n. 004891200214, società con unico socio.

Società incorporanda:

«Mole S.r.l.» con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, capitale di L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 8243/1999, codice fiscale n. 12650200152, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio.

Poiché la società incorporante «Moma S.r.l.» possiede l'intero capitale della società incorporanda «Mole S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Trattamento riservato ai soci.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società «Moma S.r.l.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 18 ottobre 2000 e la delibera di fusione della società «Mole S.r.l.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-26029 (A pagamento).

AON NIKOLS - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Con atto del 3 ottobre 2000 n. 113172/6094 repertorio dott. Ferrari, omologato il 17 ottobre 2000 n. 18654, iscritto al registro imprese di Milano il 19 ottobre 2000 la Aon Nikols S.r.l. sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 31.000.000.000, registro imprese n. 347052, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Aon Nikols N.E S.p.a. sede Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 296.000.000, registro imprese n. 272135.

Che la deliberata fusione avverrà mediante aumento di capitale della società incorporante di L. 296.000.000, con assegnazione al socio unico delle incorporanda di n. 10 quote da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante per ogni azione da nominali L. 10.000 cadauna della incorporanda che verranno annullate per effetto della fusione.

Che le operazioni della società incorporata saranno imputate alla contabilità ed al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dall'art. 2504-bis del Codice civile, comma 2.

Gli effetti civilistici si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, comma 2 a decorrere dall'ultimo giorno del mese dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni.

Che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La modifica dell'art. 5, avrà effetto dall'atto di fusione.

D. Emanuele Ferrari, notaio.

S-26033 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Milano, via L. Manzotti n. 15
Capitale Sociale L. 20.000.000.000
Reg. imprese n. 1586611/1996 Milano
Codice fiscale n. 00448310615
Partita I.V.A. n. 11985010153

G. CALÌ & FIGLI - S.p.a.

Palermo, via Valdemone n. 22/A
Capitale Sociale L. 2.700.000.000
Registro imprese di Palermo n. 33623
Codice fiscale e partita I.V.A. n.03688140825

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Le società in epigrafe hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della soc. G. Calì & Figli S.p.a. nella società So.Farma.Morra S.p.a. Le delibere sono state assunte entrambe in data 18 Luglio 2000 e depositate per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 2000 al n. 235553 ed a Palermo in data 18 ottobre 2000 al n. 26589. Non è stato fissato il rapporto di conambio perché la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della incorporata. Dal 10 gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né alcun trattamento è stato riservato ad alcun socio o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

p. la So.Farma.Morra S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra

p. la G. Calì & Figli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Morra

S-25964 (A pagamento).

NCE - NEWCO EDIT - S.p.a.**EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.****V.I.T.A.****Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.****EDITORIALE IL PICCOLO - S.p.a.****EDITORIALE LINO ZANUSSI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile) nella Nce-Newco Edit S.p.a., delle società Editoriali Messaggero Veneto S.p.a., V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a., Editoriale Il Piccolo S.p.a. Editoriale Lino Zanussi S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono:

«Nce-Newco Edit S.p.a.», con sede in Udine, viale Palmanova n. 290, capitale sociale di L. 100.000.000.000 (centomiliardi), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 176715, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01999530304, società incorporante;

«Editoriale Messaggero Veneto S.p.a.», con sede in Udine, viale Palmanova n. 290, capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 1764, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157760307, società incorporanda;

«V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a.», con sede in Udine, viale Palmanova n. 290, capitale sociale di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 1272, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166720300, società incorporanda;

«Editoriale Il Piccolo S.p.a.», con sede in Trieste, via Guido Reni n. 1, capitale sociale di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trieste al n. 8149, codice fiscale n. 01561840586 e partita I.V.A. n. 00305510323, società incorporanda;

«Editoriale Lino Zanussi S.r.l.», con sede in Fontanafredda (PN), via Silvio Pellico n. 56, capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 6533, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00598720936, società incorporanda.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante, a seguito dell'operazione di fusione, subisce oltre alla modificazione dell'articolo 1 anche la modificazione degli articoli 1 e 5.

Il nuovo testo di statuto sociale, insieme al testo ora vigente, viene allegato al presente progetto di fusione e ne costituisce parte integrante.

3. Rapporto di cambio e aumento di capitale al servizio della fusione: i consigli di amministrazione delle società Nce-Newco Edit S.p.a., Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a., Editoriale Il Piccolo S.p.a. ed Editoriale Lino Zanussi S.r.l., sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio delle azioni delle società incorporande in azioni della società incorporante avvalendosi della valutazione effettuata dal prof. Tiziano Onesti per conto delle stesse congiuntamente.

Il rapporto di cambio è pari a:

numero 563 azioni ordinarie Nce-Newco Edit S.p.a. ogni azione ordinaria Editoriale Messaggero Veneto S.p.a.;

numero 16 azioni ordinarie Nce-Newco Edit S.p.a. ogni azione ordinaria Editoriale Il Piccolo S.p.a.;

numero 68 azioni ordinarie Nce-Newco Edit S.p.a. ogni azione ordinaria V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a.;

numero 32.212.885 azioni ordinarie Nce-Newco Edit S.p.a. per l'unica quota rappresentativa del capitale sociale della Editoriale Lino Zanussi S.r.l.

Non sarà previsto conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Tenuto conto del rapporto di cambio, la misura dell'aumento di capitale ad esclusivo servizio della fusione sarà al massimo di L. 69.153.824.000 mediante emissione di massime n. 69.153.824 azioni del valore nominale di L. 1.000.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci delle società Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a., Editoriale Il Piccolo S.p.a. ed Editoriale Lino Zanussi S.r.l. potranno cambiare le proprie azioni con azioni della incorporante Nce-Newco Edit S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di cui al precedente punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal giorno di efficacia della fusione presso la sede sociale e le casse che saranno indicate in apposito avviso tempestivamente pubblicato sulla stampa quotidiana;

alle domande di cambio dovranno essere allegati i certificati azionari muniti della cedola in corso e seguenti;

le azioni di nuova emissione rivenienti dall'operazione di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'invio dei dati relativi al cambio da parte dei soggetti incaricati;

la società incorporante procederà contestualmente ad annullare le azioni delle società incorporate possedute direttamente e quelle possedute dalle incorporate in altre incorporate.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione della società incorporate partecipano agli utili e nuove azioni emesse dall'incorporante a fronte del rapporto di cambio, di cui al precedente punto 3, avranno godimento dal 10 gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante. Ferma restando la decorrenza degli effetti civilistici al giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese, le operazioni delle società partecipanti alla fusione, ai fini sia civili, sia fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di azioni al di fuori di quelle ordinarie, né titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Diritto di recesso.

Ai soci delle società incorporate non spetterà il diritto di recesso, in quanto l'oggetto della società incorporante è analogo a quelli delle società incorporate. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Udine in data 18 ottobre 2000 iscritto il 19 ottobre 2000 per le società Nce-Newco Edit S.p.a., Editoriale Il Messaggero Veneto S.p.a., V.I.T.A. S.p.a., al registro imprese di Trieste il 18 ottobre 2000 iscritto il 18 ottobre 2000 per la società Editoriale il Piccolo S.p.a. e al registro imprese di Pordenone il 18 ottobre 2000 iscritto il 19 ottobre 2000 per la società Editoriale Lino Zanussi S.r.l..

p. Il Consiglio di amministrazione
di Nce-Newco Edit S.p.a.: Carlo Caracciolo

p. Il Consiglio di amministrazione
di Editoriale Messaggero Veneto S.p.a.: Marco Benedetto

p. Il Consiglio di amministrazione
di Editoriale Il Piccolo S.p.a.: Guido Carignani

p. Il Consiglio di amministrazione
di V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a.:
Luigi Riccadona

p. l'Editoriale Lino Zanussi S.r.l.: Italo Rozbowsky

S-26035 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI

Istanti la Castelgandolfo S.p.a. e la Associazione Country Club Castelgandolfo, entrambe domiciliate in Castelgandolfo, via dei Macinanti n. 2 ed elettivamente in Marino, via Pietro Nenni n. 6/B int. 3 presso l'avv. Giorgio Amato che le rappresenta e difende in unione all'avv. Aldo Celli di Roma, visto il decreto 5 ottobre 2000 n. 688/2000 AD del presidente del Tribunale di Velletri con il quale è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. del ricorso per riassunzione depositato nella causa R.G. 1463/1996 pendente avanti il Tribunale di Velletri giudice dott. Conte, causa interrotta il 3 maggio u.s. a seguito del decesso di una parte costituita, si notifica che è stata fissata la prosecuzione, del giudizio per l'udienza del 13 (tredici) dicembre 2000, ore 9,30 e seguenti, giudizio avente ad oggetto la modificazione delle tabelle millesimali di cui agli atti allegati C) e D) art. 16 del regolamento di condominio «Il Laghetto» di cui al rogito Tuccari 13 dicembre 1988, rep. 45181/25647 con la conseguente determinazione delle somme a debito e/o credito dei condomini a partire dal 1992 ed ordine al conservatore dei registri immobiliari di Roma 2 di trascrivere, senza sua responsabilità, l'ermandata sentenza a carico di tutti gli aventi causa della Immobiliare Castelgandolfo S.p.a. oggi Finbrescia S.p.a. e degli aventi causa della medesima e della baronessa Maria Zerilli Marimò e Riccardo Kulczydey.

Con vittoria delle spese ed onorari di causa.

Roma, 20 ottobre 2000

Avv. Giorgio Amato - Aldo Celli.

S-25765 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI FORLÌ

Atto di citazione dei terzi chiamati in causa

I sottoscritti avv. Gennaro Majo e avv. Cosimo Majo, con studio legale in Cesena e in Forlì, piazza XX settembre n. 6 (studio avv. Fusconi), congiuntamente e disgiuntamente procuratori e domiciliari in Forlì della signora Fomasari Ornella nata a Bertinoro il giorno 11 febbraio 1931, residente in Forlimpopoli, via Duca D'Aosta n. 26, Codice fiscale FRN RLL 31B51 A809F, come da mandato a margine del presente atto; Premesso:

1. Che, con citazione notificata il 17 aprile 1998, Fomasari Ornella conveniva in giudizio l'Unicef, in relazione al testamento del defunto Fomasari Danilo, il quale tra le varie disposizioni ha nominato erede, nella quota rappresentata dall'immobile di Forlimpopoli, via Savio n. 4, quelli dei suoi parenti che lo avessero assistito fino alla sua morte e in mancanza l'Unicef (già nominata erede relativamente ad altro immobile) chiedendo l'accertamento della sua qualità di erede per avere assistito il de cuius.

2. Che, si costituiva in giudizio l'Unicef concludendo in sostanza per l'accoglimento della domanda attrice se e nella misura in cui la stessa risulterà provata.

3. Che, all'udienza del 23 settembre 1999 il G.I. disponeva la chiamata in causa dei parenti di Fomasari Danilo.

4. Che, è stato notificato atto di chiamata in causa a 12 parenti.

5. Che di essi chiamati si costituivano Fomasari A. Maria, Martinuzzi Paola, Martinuzzi Giampiero e Fomasari Edmea eccettuando l'esistenza di alti parenti, chiedendo perciò la cancellazione della

causa dal ruolo e in riconvenzionale che venisse dichiarata la loro qualità di eredi o legatari del defunto, in relazione a quanto disposto nel testamento, per averlo essi assunto fino alla morte.

6. Il G.I., ordinava allora la chiamata in causa di tutti i parenti in vita fino al 6° grado, fissando l'udienza del 24 gennaio 2001. Tanto premesso, citano tutti i parenti in vita fino al 6° grado di Fornasari Danilo, tra cui:

1) Montori Maria Pia, via Ladino n. 271/A int. 1, Ferrara; 2) Battaglia Monica, via Brigida n. 3, Granarolo dell'Emilia (BO); 3) Battaglia Dolore, via G. Marconi n. 6, Galliera, (BO); 4) Pilati Maria Pia, via G. Marconi n. 6, Galliera (BO); 5) Chincarini Paolo, via R. Franchetti n. 6 int. 32, Verona; 6) Chincarini Stefano, via R. Franchetti n. 6 int. 49, Verona; 7) Chincarini Massimo, via San Michele n. 9 Cavaion Veronese (VR); 8) Battaglia Remo, via Dei Giardini n. 24, Aprilla (LT); 9) Battaglia Ada, via Dei Giardini n. 28, Aprilla (LT); 10) Battaglia Lucio, via Della Gogna n. 10/A, Aprilla (LT); 11) Battaglia Giorgia, via Dei Giardini n. 22, Aprilla (LT); 12) Battaglia Silvano, via Dei Giardini n. 24, Aprilla (LT); 13) Battaglia Carlo, via Dei Giardini n. 24, Aprilla (LT); 14) Battaglia Liliana, via Dei Giardini n. 17, Aprilla (LT); 15) Battaglia Albertina, via Dei Giardini n. 30, Aprilla (LT); 16) Battaglia Sara, 6435 South Dayton St. Apt 102, Emelewood - Colorado (USA); 17) Battaglia Serena - 6435 South Dayton St. Apt 102, Emelewood - Colorado (USA); 18) Battaglia Fausto, via Matteotti n. 11, Sasso Marconi (BO); 19) Battaglia Medardo, via Matteotti n. 12, Sasso Marconi (BO); 20) Battaglia Graziano, via Misa n. 5, Bologna; 21) Battaglia Raoul, via Enzo Ferrari n. 40, Bologna; 22) Battaglia Lucia, via Abramo Lincoln n. 44, Bologna; 23) Menghi Stefania, via Pietro Pomponazzi n. 14, Bologna; 24) Rinaldi Ada, via Serafino Calindi n. 16, Bologna; 25) Rinaldi Tonino, via C. Lombroso n. 43/4, Reggio nell'Emilia; 26) Rinaldi Giuseppe, via Sant'Agostino n. 157, Crevalcore (BO); 27) Ferraro Maria Pia, via Cervese n. 1659, Cesena; 28) Ferraro Giuseppe, via G. Puccini n. 29, Forlì; 29) Fabbri Rita, via XXI Aprile 1945 n. S/11, Bologna; 30) Fabbri Giovanni, via Ravegnana n. 38, Ravenna; 31) Martinuzzi Fabio, via Borghi n. 158, Cesena; 32) Michelacci Fabrizio, viale Matteotti n. 5, Forlimpopoli; 33) Michelacci Marco, viale Matteotti n. 5, Forlimpopoli; 34) Tanzi Cristina Maria, via Ciclamino n. 6, Cusano Milanino (MI); 35) Tanzi Francesca Piera, via Ciclamino n. 6, Cusano Milanino (MI); 36) Tanzi Filippo Renato, via Ciclamino n. 14, Cusano Milanino (MI); 37) Bulgarelli Elvio, via Della Villa n. 12, Casal Fiumanese (BO); 38) Gentili Egidio, via Solari n. 3, Milano; 39) Santucci Edda, via Trieste n. 1, Meldola (FC); 40) Gentili Gino, via Giordano Bruno n. 25, Meldola (FC); 41) Gentili Gilberto, via Michelacci n. 8, Meldola (FC); 42) Piazza Pietro, via Barone n. 24, Forlì; 43) Piazza Ariode, via Barone n. 24, Forlì; 44) Gentili Elvio, Parroco di Santa Maria Degli Angeli, Rasa (Varese); 45) Gentili Giuliana, via Piave n. 24/5, Garbagnate Milanese (MI); 46) Gentili Rosanna, via Gran Sasso n. 48, Garbagnate Milanese (MI); 47) Gentili Maria Pia, via Amper n. 40, Milano; 48) Gentili Gabriele, via della Parata, Rio Marina, Isola D'Elba; 49) Gentili Marcella, via Gran Sasso n. 62, Garbagnate Milanese (MI); 50) Gentili Davide, via Monviso n. 45, Garbagnate Milanese (MI); 51) Sandri Cesarina, via Boccaccio n. 8, Asti; 52) Malaguti Nunzio, via Ancona n. 1, Macerata; 53) Malaguti Giuseppina via Cadacorte n. 13, Brusasco (TO); 54) Malaguti Elena, via Jack London n. 4, Bologna; 55) Bonazzi Giorgio, via Jack London n. 4, Bologna; 56) Bonazzi Marta, via Jack London n. 4, Bologna; 57) Bonazzi Franca, via Alessandro Algardi n. 29, Bologna; 58) Malaguti Faustina - località Tabbia, n. 51, Verrua Savoia (TO); 59) Foltran Augusta, località Tabbia n. 51, Verrua Savoia (TO); 60) Foltran Antonietta, località Gambero n. 11, Friere (PC); 61) Malaguti Dante, via E. Fermi n. 12, Sant'Agostino (FE); 62) Malaguti Carla, via E. Fermi n. 14, Sant'Agostino (FE); 63) Malaguti Romana, via Guaraldi n. 31, fraz. Casumaro - Cento (FE); 64) Malaguti Rina, via Guaraldi n. 27, fraz. Casumaro - Cento (FE); 65) Guaraldi Ortella, via Guaraldi n. 29 fraz. Casumaro - Cento (FE); 66) Guaraldi Faustino, via Respighi n. 4, Cento (FE); 67) Guaraldi Francesco, via Guaraldi n. 31 - fraz. Casumaro - Cento (FE); 68) Malaguti Amando, contrada Vallato n. 32, San Ginesio (MC); 68) Malaguti Maria Pia, via San Leonardo n. 3, Casalmaggiore (CR); 70) Tuma Anna Rosa, via Giovanni Boccaccio n. 16, Asti; 71) Malaguti Elia, via Rimessa n. 1, Calderola (MC); 72) Malaguti Germano - via Mazzini n. 63, Grottazzolina (AP); 73) Aldini Adelfo, via Circonvallazione n. 125, Argenta (FE); 74) Aldini Adelfo, via Perugino n. 9, Milano; 75) Aldini Lede, via Circonvallazione Ponente n. 32, Lugo (RA); 76) Aldini Giacomo, via Gorizia n. 1, San Donato Milanese (MI); 77) Cipriani Maria, via Tolmezzo n. 6, Ravenna; 78) Cipriani Grazia, via Circonvallazione S. Gaetanino n. 48, Ravenna; 79) Aldini Alda, viale Antonio Aldini nn. 134/2, Bologna.

A comparire avanti al Tribunale Civile di Forlì, innanzi al dott.ssa Alessia Vicini, all'udienza del giorno 24 gennaio 2001, ore 9, per partecipare alla causa n. 814/98 RG., con invito a costituirsi in giudizio entro il termine di giorni 20 precedenti a tale udienza ex art. 166 c.p.c., con avvertimento che in mancanza intercorreranno nelle decadenze ex art. 167 c.p.c. e che si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le conclusioni già prese in atto di citazione e cioè l'accertamento della sua qualità di erede nella quota rappresentata dall'immobile sito in Forlimpopoli, via Savio n. 4, per averla essa istituito il defunto Fornasari Danilo fino alla sua morte, con vittoria di spese in caso di opposizione.

Cesena - Forlì, 28 settembre 2000

Avv. Cosimo Majò - Gennaro Maio.

C-27369 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA Sezione distaccata di Dolo

Atto di citazione

I sottoscritti avvocati Patrizio Janniello e Nicola Cavaliere, difensori e domiciliatari, per procura a margine del presente atto, del signor Rene Fernando Caovilla, residente a Strà (Ve), via Venezia n. 101/103 ed elettivamente domiciliato in Dolo (Ve), via Cantiere n. 14.

premessò

che il signor Rene Fernando Caovilla è nel possesso pieno ed esclusivo da oltre vent'anni dei seguenti immobili:

a) terreno agricolo sito in Fiesso d'Artico adibito a vigneto e così catastalmente censito: comune di Fiesso d'Artico (Ve) - N.C.T., partita n. 660, fg. 2, mapp. n. 166 di are 18.50 - R.d. 29.285 - R.a. 15.725 (si veda la relativa consultazione per partita attuale: doc. n. 1);

b) fabbricato sito in Fiesso d'Artico (Ve) così catastalmente censito: Comune di Fiesso d'Artico (Ve) - N.C.E.U., partita n. 1000117, fg. 2, mapp. n. 167 sub 1 (si veda la relativa planimetria: doc. n. 2).

Che le unità sopra descritte risultano però intestate a diverse persone, tutte estranee al possesso dell'immobile e precisamente (si vedano le rispettive consultazioni per partita attuale: doc. n. 1 e 3), quanto al terreno agricolo di cui sub a) ai seguenti soggetti: Baldan Francesco (usufruttuario parziale), Baldan Pietro, Basso Anna (usufruttuaria parziale), Caovilla Amelia fu Gaetano, Caovilla Argia fu Gaetano, Caovilla Carlo nato a Padova il 18 ottobre 1913, Caovilla Elisa fu Vincenzo, Caovilla Emilio fu Camillo, Caovilla Genoveffa fu Camillo, Caovilla Giuditta fu Vincenzo, Caovilla Giuseppe fu Vincenzo nato a Fiesso d'Artico il 24 maggio 1868, Caovilla Maria fu Gaetano, Caovilla Romeo fu Gaetano nato a Fiesso d'Artico il 17 dicembre 1899, Caovilla Edoardo fu Gaetano, quanto ai fabbricati a: Caovilla Rene Fernando (odierno attore), Caovilla Carlo fu Camillo, Caovilla Maria fu Gaetano, Caovilla Orgia fu Gaetano, Caovilla Giuseppe fu Vincenzo;

che, sussistendo i presupposti di cui agli articoli 1158 e 1146 c.c., gli attori intendono ottenere declaratoria di intervenuto acquisto per usucapazione degli immobili *de quibus*;

tutto ciò premesso i sottoscritti procuratori, nella veste ut supra, citano Baldan Francesco (usufruttuario parziale), Baldan Pietro, Basso Anna (usufruttuaria parziale), Caovilla Amelia fu Gaetano, Caovilla Argia fu Gaetano, Caovilla Carlo nato a Padova il 18 ottobre 1913, Caovilla Elisa fu Vincenzo, Caovilla Emilio fu Camillo, Caovilla Genoveffa fu Camillo, Caovilla Giuditta fu Vincenzo, Caovilla Giuseppe fu Vincenzo nato a Fiesso d'Artico il 24 maggio 1868, Caovilla Maria fu Gaetano, Caovilla Romeo fu Gaetano nato a Fiesso d'Artico il 17 dicembre 1899, Caovilla Edoardo fu Gaetano, Caovilla Carlo fu Camillo, Caovilla Maria fu Gaetano, Caovilla Orgia fu Gaetano, Caovilla Giuseppe fu Vincenzo a comparire di fronte all'Ilmo Tribunale di Venezia, sezione distaccata di Dolo, G.I. designando ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., all'udienza che si terrà il giorno 2 febbraio 2001, ore di rito, con invito a costituirsi in cancelleria, ai sensi e nelle forme previsti dall'art. 166 c.p.c., venti giorni prima dell'udienza sopra indicata, avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in difetto di loro costituzione all'udienza fissata, si procederà comunque in loro declaranda contumacia, per ivi sentire accogliere, *contrariis reiectis*, le seguenti conclusioni.

Nel merito accertarsi e dichiararsi la piena ed esclusiva proprietà in favore del signor Caovilla Rene Fernando, per avere esercitato sugli stessi il pacifico, continuo, pubblico ed ininterrotto possesso per oltre vent'anni, sui seguenti immobili: terreno agricolo sito in Fiesso d'Artico adibito a vigneto e così catastalmente censito: comune di Fiesso d'Artico (Ve) - N.C.T., partita n. 660, fg. 2, mapp. n. 166 di are 18.50 - R.d. 29.285 - R.a. 15.725 (doc. n. 1); fabbricato sito in Fiesso d'Artico (Ve) così catastalmente censito: comune di Fiesso d'Artico (Ve) - N.C.E.U., partita n. 1000117, fg. 2, mapp. n. 167 sub 1;

ordinarsi alla competente conservatoria dei R.R.II. di provvedere alle necessarie trascrizioni e volturazioni.

(Omissis)

Con riserva di altro dedurre e produrre.

Spese, diritti ed onorari di lite rifusi.

Dolo, 31 maggio 2000

Avv. Patrizio Janniello.

C-27371 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 26 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare (libero) n. 34-02256772-05- di L. 7.550.000 emesso dalla Banca di Roma Ag. n. 247 (cod. 6034) di Roma in data 14 giugno 2000.

Per opposizione nei termini di legge.

Maria Antonietta Rocchi.

S-25793 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena in data 19 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 2 di Sassuolo (MO), n. 08/85.492.35608 datato 10 aprile 2000 di L. 2.208.000 all'ordine di Notari Rent S.r.l. su provvista di Fiori Mario.

Opposizione nei termini di legge.

Notifica all'emittente e presente pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Paolo Botti.

S-25837 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Castelfranco Veneto, con decreto in data 6 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00753330044 della Banca Antoniana Popolare Veneta - Agenzia di Saonara, dell'importo di L. 9.807.200, emesso da Trincanato Roberto intestato a se stesso, girato in bianco, privo di data autorizzando il pagamento del titolo, trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Studio Legale:

Avv. Munari - Avv. Piergiorgio Corredato

S-35839 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto in data 17 luglio 2000 ha disposto l'ammortamento del seguente assegno bancario trasferibile:

n. 0137172862 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro Sede di Udine - c/c n. 30705, emesso ad Abano Terme l'11 febbraio 2000 a firma Luciana Ferrari, ha autorizzato il pagamento del titolo, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione nei termini di legge.

Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.
dott. G. Primiceri - dott. G. Modolo

M-8268 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Monza - Sezione Distaccata di Desio con decreto in data 19 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 263350771 di L. 6.000.000 tratto da Valenti S.n.c., residente in via Resegone n. 29 - Desio, a valere sul c/c della Banca Popolare di Milano, Agenzia 129 Lissone.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Valenti S.n.c.
Luigia Manzotti

M-8286 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente dott. B. Quatraro delegato dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1253927867-10 tratto sul c/c n. 17035 intestato a DDB Communication S.r.l. presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino Agenzia di Milano, corso Italia a favore di Storelli Pneumatici firmato da DDB Communication S.r.l. Rosana Burbì - Lauro Maffi con un importo di L. 2.868.480 datato 19 luglio 2000 opposizione legale entro quindici giorni.

Giuseppe D'Anna.

M-8306 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 16 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00667500001/08 tratto sul conto corrente intestato a Di Presa Maria Cotrina presso la Banque Du Gothard, agenzia di Monte Carlo, sede centrale in Lugano (CH) viale Stefano Franscini n. 8, a favore della I.&T. S.p.a., Internet & Telecomuniacion S.p.a., via Ariberto n. 3 Milano, firmato da Di Presa Maria Cotrina, via Vignola n. 1 Maranello (Modena), per un importo di L. 9.000.000 (novemilioni), datato 25 novembre 1998. Opposizione legale entro giorni quindici.

Milano, 6 ottobre 2000

Avv. Antonio Figus.

M-8333 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico di Bergamo con proprio decreto del 19 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni:

n. 55268009 di L. 3.000.000 tratto a Stezzano in data 18 maggio 1998 sul c/c presso la Banca Popolare di Lodi filiale di Lecco da parte della ditta Biemme Costruzioni S.r.l., via Bovara n. 50 - 23900 Lecco all'ordine di Cappello Paolo;

n. 1907189797 di L. 710.000 tratto a Stezzano in data 19 maggio 1998 sul c/c presso la Banca Carige filiale di Buccinasco da parte della ditta P.D.L. Service S.a.s., via Tortona n. 86 - 24144 Milano all'ordine di Drago Anna Lisa,

autorizzandone il pagamento a favore del ricorrente decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione senza che sia intervenuta opposizione.

Bergamo, 6 ottobre 2000

Italo Dentella.

C-27399 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 15 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0328996503-04 c/c 48235/46 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto agenzia di corso Giulio Cesare a Torino, con un saldo apparente di L. 6.275.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Edicart S.n.c.

Un amministratore: Liana Pagani

C-27409 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 15 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 86122716 11 serie 08 di L. 1.781.000 tratto il 9 giugno 2000 dalla Banca Popolare di Vicenza, filiale di Breganze sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Dal Bianco Elena.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

Fara Vicentino, 12 ottobre 2000

Del Bianco Elena.

C-27421 (A pagamento).

Ammortamento cambionario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 7 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'ammortamento del seguente titolo: cambiale n. 6933391456 di L. 685.000, emessa in Roma il 16 gennaio 1986, scadente il 1° aprile 1993, a favore di Malta Immobiliare S.r.l.

Per opposizione giorni trenta.

Andrea Fedele.

S-25789 (A pagamento).

Ammortamento cambionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 21 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambionario di L. 823.800, emesso in favore della Gabetti Muticasa S.p.a. il 26 settembre 1997, scadente il 3 gennaio 2000 a firma dei signori Carubelli Franco e Curti Luisa.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-8290 (A pagamento).

Ammortamento cambionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 21 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambionario di L. 1.117.500, emesso in favore della Gabetti Muticasa S.p.a. il 13 giugno 1996, scadente il 3 maggio 1999 a firma dei signori Passaro Maria e Martelli Alessandro.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-8291 (A pagamento).

Ammortamento cambionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 21 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambionario di L. 545.100, emesso in favore della Gabetti Muticasa S.p.a. l'11 dicembre 1997 scadente il 18 maggio 1998 a firma dei signori Spuri Raffaele e Fagioli Maria.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-8292 (A pagamento).

Ammortamento cambionario

Il Presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 3 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambionario di L. 1.263.500 emesso in favore della Gabetti Muticasa S.p.a. l'11 ottobre 1995, scadente il 18 luglio 1999 a firma dei Signori Di Costanzo, Vitiello Clelia e Di Costanzo Giuseppe.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-8293 (A pagamento).

Ammortamento cambionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 3 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambionario di L. 1.569.000 emesso in favore della Gabetti Muticasa S.p.a. il 21 febbraio 1995, scadente il 18 novembre 1999 a firma della signora Iannone Rosa in proprio e quale procuratrice dei signori Cinquegrana Gennaro e Cinquegrana Renato.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-8294 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 30 agosto 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 32310 emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Roma n. 8600 sito in via del Corso n. 232, denominato, Puzio Marianna con saldo di L. 1.200.571.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Vescera Sante.

S-25766 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Firenze con decreto del 29 giugno 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11/36716 emesso dalla banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Firenze portante un credito di L. 2.000.495 intestato a Nochoutidis Kyriakos.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze 10 ottobre 2000.

p. banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Firenze:
dott. Vittorio Cecchi

F-971 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Tribunale di Taranto in data 2 ottobre 2000, ha pronunciato inefficacia libretto depositato risparmio portatore n. 40/411/65725/00 banca Carime Palagianello emesso in data 8 agosto 2000 intestato a Voza Maria Mathloviti Abderrazak con saldo attivo L. 4.709.680, autorizzando rilascio duplicato nel termine di non prima novanta giorni e non oltre centottanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In assenza di opposizione.

Il presidente: Vic. C. Lavegas.

C-27340 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Chiavari letto il ricorso depositato l'8 luglio 2000 da Raggioli Roberto, ritenuto meritevole di accoglimento pronuncia l'ammortamento del titolo nominativo n. 283 emesso dalla Cooperativa Gate's House Sporting Club di Rapallo rappresentativo di sessanta azioni da L. 33.000 cadauna, autorizza detta società alla emissione di un duplicato del titolo dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Chiavari, 13 settembre 2000

avv. Bernardo Gambaro.

G-691 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale civile e penale di Ancona letto il ricorso del sig. Campanella Mario dichiara l'ammortamento della cedola al dividendo 1998 relativa al certificato azionario n. 107478 di n. 3499 azioni della Banca Popolare di Ancona intestato al sig. Campanella Mario ed autorizza l'emissione del duplicato trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non intervengano opposizioni.

Ancona, 20 giugno 2000.

Mario Campanella.

C-27373 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto n. 4194 Cron. n. 2929/2000 R.R., del 30 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari rappresentativi di n. 25.067 azioni della Banca Popolare di Vicenza, tutti muniti della cedola n. 6 (godimento 1° gennaio 1999) e cedole successive, di seguito elencati;

cert. n. 285561 - az. n. 39 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Apolloni Giambattista nato a Carrè (VI) l'8 aprile 1942;

cert. n. 331026 - az. n. 700 emesso il 30 novembre 1998 a nome Apolloni Giambattista nato a Carrè (VI) l'8 aprile 1942;

cert. n. 276992 - az. n. 59 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Becattini Antonella, nata a Bolzano il 26 marzo 1966;

cert. n. 307438 - az. n. 600 emesso il 30 settembre 1996 a nome Becattini Antonella, nata a Bolzano il 26 marzo 1966;

cert. n. 276993 - az. n. 59 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Becattini Mitzi nata a Vicenza il 5 gennaio 1961;

cert. n. 287959 - az. n. 576 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Dalle Mole Maria Pia nata a Padova l'11 gennaio 1920;

cert. n. 307941 - az. n. 100 emesso il 29 novembre 1996 a nome D'Alterio Rocco Domenico nato a Torino di Sangro (CH) il 13 aprile 1947;

cert. n. 278859 - az. n. 59 emesso il 31 ottobre 1994 a nome De Jaegher Caroline nata in Belgio il 2 ottobre 1964;

cert. n. 278860 - az. n. 59 emesso il 31 ottobre 1994 a nome De Jaegher Jean Francois nato a Ver (Belgio) il 10 dicembre 1965;

cert. n. 288396 - az. n. 1.000 emesso il 31 ottobre 1994 a nome De Majo Franco nato a Roma il 23 gennaio 1929;

cert. n. 311881 - az. n. 6.000 emesso il 30 settembre 1997 a nome Dufour Renato nato a Genova il 10 novembre 1926;

cert. n. 279121 - az. n. 2.285 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Fantechi Brunella nata a Calenzano (FI) il 29 gennaio 1938;

cert. n. 279168 - az. n. 28 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Fedeli Vittorio nato in Grecia il 28 ottobre 1938;

cert. n. 295966 - az. n. 362 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Forti Alejandro nato a Valle Castellana (TE) il 29 settembre 1937;

cert. n. 312248 - az. n. 188 emesso il 31 ottobre 1997 a nome Franzina Ludovico nato a Vicenza il 7 febbraio 1928;

cert. n. 300000 - az. n. 262 emesso il 30 dicembre 1994 a nome Franzina Ludovico nato a Vicenza il 7 febbraio 1928;

cert. n. 300001 - az. n. 1.050 emesso il 30 dicembre 1994 a nome Franzina Ludovico nato a Vicenza il 7 febbraio 1928;

cert. n. 294699 - az. n. 2.192 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Ginepri Hotel S.r.l.;

cert. n. 311885 - az. n. 4.000 emesso il 30 settembre 1997 a nome Olivero Emilia Doufir nata a Vicenza il 7 gennaio 1931;

cert. n. 281222 - az. n. 2.835 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Peroni Redenta nata a Montecchio Maggiore (VI) il 14 luglio 1915;

cert. n. 295376 - az. n. 315 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Petrucci Giuseppe nato a Vicenza l'11 maggio 1933;

cert. n. 281324 - az. n. 102 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Pierucci Tullia nata a Brescia il 22 ottobre 1940;

cert. n. 281824 - az. n. 100 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Rizzi Franca nata a Verona il 16 agosto 1950;

cert. n. 337485 - az. n. 500 emesso il 31 dicembre 1998 a nome Savio Leda nata a Arzignano (VI) il 28 aprile 1953;

cert. n. 285135 - az. n. 1.197 emesso il 31 ottobre 1994 a nome Savio Leda nata a Arzignano (VI) il 28 aprile 1953;

cert. n. 308774 - az. n. 400 emesso il 31 dicembre 1996 a nome Verga Giovanna nata a Cadorago (CO) il 26 agosto 1941.

Autorizzando la riemissione dei duplicati, in assenza di opposizione, de corsi trenta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Banca Popolare di Vicenza
un dirigente: avv. Flavio Marassut

C-27420 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice del Tribunale di Monza dott. Di Lauro, con decreto in data 23 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei sotto indicati assegni e cambiali:

1) assegno bancario di L. 3.000.000, n. 0731756358 tratto sul c/c n. 182 intestato a Raia Francesco residente in Somma Vesuviana (NA), via Roma n. 23 acceso presso il San Paolo Imi filiale di Somma Vesuviana (NA);

2) assegno bancario di L. 5.000.000, n. 0014742433 tratto sul c/c 3359549 intestato a Arpaia Nino Mario, residente in Bosco Trecase via C. Alberto n. 136, acceso presso la Banca Popolare di Ancona, già Banca Popolare di Napoli, filiale di Volla;

3) assegno bancario di L. 698.000, n. 0484043023 tratto sul c/c n. 143368/34 intestato a Maiello Felice residente in S. Cipriano Aversa, acceso presso la Banca di Roma filiale di Aversa;

4) n.7 effetti cambiari dell'importo di L. 1.500.000, ciascuno con scadenza dal 31 gennaio 1999 al 31 luglio 1999 sottoscritti dalla ditta Trapani Corredi S.a.s. di Gabriele Francesca & C. corrente in Trapani Corso Italia n. 37.

L'opposizione è di quindici giorni per gli assegni e di trenta giorni per gli effetti cambiari.

Con osservanza
Besana Brianza, 25 settembre 2000

Manifattura Tessuti Spugna Besana S.p.a.
Il presidente: Adolfo Carrara

M-8265 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecco in data 7 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore nn. 1195-03 di L. 20.000.000, emesso il 21 gennaio 1999 scaduto il 21 febbraio 2000 tasso 2,5%, e certificato di deposito al portatore n. 1211-19 di L. 10.000.000 emesso il 5 febbraio 1999 scaduto il 5 agosto 1999 tasso 4,5%, emessi dalla Banca Popolare di Lecco, Divisione della Deutsche Bank filiale di Paderno d'Adda (LC), autorizzando a rilasciare il duplicato dei titoli trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Robbiate, 13 ottobre 2000

Nava Rosa - Grana Pietro.

M-8330 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con proprio decreto del 26 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 50038130/3 di L. 20.000.000 (ventimilioni) rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto, sede di Carmiano in favore di Ianne Rita e Ianne Adele autorizzandone il rilascio del duplicato dopo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che nel frattempo non venga prodotta opposizione dal detentore.

Lecce, 11 ottobre 2000

Avv. Claudio Calasso - Avv. Bruno Capilungo.

C-27346 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Trani con decreto del 15 settembre-26 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie 4, numero 245475, dell'importo di L. 5.000.000 emesso dall'Istituto San Paolo IMI S.p.a., filiale di Terlizzi, intestato al sig. Ladisa Francesco.

Termine per opposizione giorni novanta.

Avv. Michele de Nicolò.

C-27349 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Ginosa, in data 4 ottobre 2000 ha pronunciato la inefficacia di ammortamento di certificato di deposito al portatore n. 101705, tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Laterza, dell'importo di L. 20.000.000; ordina al ricorrente di notificare copia del presente decreto all'Istituto emittente, autorizzando l'Istituto Bancario interessato a rilasciare all'istante, Castiello Carmelo, nato a Ginosa il 24 luglio 1939, il duplicato del menzionato certificato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il collaboratore di canc.: Carmelo Galeota.

C-27350 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto del 13 settembre 2000, su istanza di Ferrari don Lino ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6269339 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Filiale di Bedonia (PR) emesso in data 13 novembre 1995.

Opposizione entro novanta giorni.

Piacenza, 13 ottobre 2000

Avv. Rabio Leggi.

C-27414 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore della repubblica di Roma con decreto in data 4 ottobre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vacca Massimiliano, nato a Roma il 26 luglio 1973 e quivi residente chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Innocenzi».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 17 ottobre 2000

Avv. Giovanna Valenza.

S-25819 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 28 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Antonino Tillieci e Gabriella Minnetti hanno chiesto per conto dei figli Leonardo Tillieci nato a Firenze il 23 marzo 1992 e Stefania Tillieci nata a Firenze l'11 dicembre 1995 e residenti a Pescia in via S. Quirico n. 15, di aggiungere il cognome di Minnetti.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Antonino Tillieci - Gabriella Minnetti.

F-972 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 4 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ladini Giorgia Willy, nata a Milano il 12 dicembre 1998, residente a Buccinasco, in via Indipendenza n. 5/A, ha chiesto per ragioni affettive ed economico-sociali, l'aggiunta al proprio cognome Ladini quello di «Persichetti» (cognome in via d'estinzione) a mezzo i propri genitori Guglielmina Rosaria Persichetti e Vittorio Marcello Ladini.

L'opposizione nei modi e termini di legge.

Guglielmina Rosaria Persichetti
Vittorio Marcello Ladini

M-8274 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Genova con decreto in data 27 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pagano Luigia, nata a Genova il 15 gennaio 1983, residente in Genova piazza Arrivabene n. 7A/24, venga autorizzata a cambiare in proprio nome in Luisa.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Violi Rosa.

G-688 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto in data 1° settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Manti Leone Consolato e Tinnirino Maria Grazia, nell'interesse del figlio minore Manti Domenico Simone, nato a Milano, il 20 giugno 1984 residente a Milano, in via Demonte n. 6, chiede il cambiamento del nome da Domenico Simone in quello di «Simone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Chiara Centonze.

M-8324 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 30 agosto 2000 ha autorizzato l'affissione all'albo pretorio dei comuni di nascita e di residenza e l'inserzione per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda con cui Ferrillo Annunziata, Luisa nata a Portici (NA) il 19 luglio 1968 e residente in Segrate (MI) alla via Trieste n. 7/6 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i propri nomi Annunziata, Luisa in quello di «Annalisa», nome unico.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Milano, 13 ottobre 2000

Ferrillo Annunziata, Luisa.

M-8337 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Genova con decreto 21 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della domanda ove si chiede che D'Aciermo Claudio e Langella Giuseppina siano autorizzati a cambiare il nome della propria figlia nata Genova il 23 ottobre 1996, in quello di «Chiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Claudio D'Aciermo - Langella Giuseppina.

C-27357 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto n. 22/2000 R.S.C. del 28 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Pedretti Ken Edmundo nato a Huanuco (Perù) il 22 novembre 1981 e residente a Palazzago (BG) in via Brughiera n. 17 per mutamento del nome da Pedretti Ken Edmundo a «Pedretti Mauro, Edmundo».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Palazzago, 12 ottobre 2000

Pedretti Ken Edmundo.

C-27394 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Firenze con decreto in data 31 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bellei Emeli nata a Firenze il 22 settembre 1973 e residente a Prato, via dell'Alberaccio n. 250 ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Emeli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 12 ottobre 2000

Bellei Emeli.

C-27403 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto n. 39/2000 del 6 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bonomi Galyna Ivanivna nata a Odessa (Ucraina) il 7 giugno 1997 e residente a Brescia in via Sanson n. 59/B per cambiamento del nome Galyna Ivanivna con quello di «Benedetta», in modo che la stessa venga a chiamarsi Bonomi Benedetta.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 12 ottobre 2000

Sandro Bonomi - Fenaroli Fabrizia.

C-27406 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Napoli, con decreto in data 6 luglio 2000 ha autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto della domanda con la quale i coniugi Cristofaro Giancarlo Flavio e Mazzucco Maria Assunta esercenti la potestà genitoriale sul figlio minore Vasile, nato in Romania il 6 marzo 1995, residenti in Benevento alla C.da Cretarossa (Coop. La Primula), hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome del predetto loro figlio Vasile in quello di «Antonio».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Benevento, 26 settembre 2000

Cristofaro Giancarlo Flavio.

C-17412 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica presso la corte di appello di Potenza, con decreto n. 8/2000 del 17 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Burtaccio Vito e D'Alessandro Rosa, entrambi residenti in Campomaggiore alla via Roma n. 18, chiedono il cambiamento del nome del figlio adottivo Burtaccio Ioan Vlad, nato a Brasov (Romania) il 29 gennaio 1995 da quello di Ioan Vlad in quello di «Davide».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Campomaggiore, 20 settembre 2000

Burtaccio Vito - D'Alessandro Rosa.

C-27573 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Padova depositato il 12 luglio 2000 il signor Paccagnella Guglielmo ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Paccagnella Valter nato a Padova il 16 marzo 1935, scomparso a Padova dal 3 maggio 1988. Il presidente del Tribunale ha nominato G.I. il dott. Fuochi Tinarelli ordinando la pubblicazione per estratto della domanda e del decreto per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso Paccagnella Valter di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Padova, 27 settembre 2000

Avv. Giuseppe Lisato.

C-26514 (A pagamento - dalla G.U. n. 239).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****TIRRENO NORD - S.r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

Il commissario della Tirreno Nord S.r.l. (in amministrazione straordinaria), con sede in Milano, via Stefanardo Da Vimercate n. 28 comunica: che in data 29 settembre 2000, previa autorizzazione dei competenti organi di sorveglianza della procedura, è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano, il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e copia dell'istanza al Ministero dell'industria, commercio ed artigianato con il relativo provvedimento autorizzativo in data 3 agosto 2000, unitamente alla relazione del comitato di sorveglianza.

Tirreno Nord S.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Il commissario: dott. Antonio Fezzi

M-8263 (A pagamento).

IL PICCHIO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Presso il registro delle imprese della camera di commercio di Gorizia, in data 10 ottobre 2000, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, con il conto della gestione ed il piano di riparto della società cooperativa «Il Picchio» a responsabilità limitata, con sede in Gorizia, via XXIV maggio n. 5, iscritta al n. 3724 del registro imprese, codice fiscale n. 00416750313, in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 del Codice civile.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro eventuali osservazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Angelo Palumbo.

C-27352 (A pagamento).

LA RISANATRICE EDILE - Soc. Coop. a r.l.

La sottoscritta dott.ssa Michelina Del Principe C/O Direzione Regionale del Lavoro Napoli, informa che in data 11 maggio 2000 ai sensi dell'art. 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, ha depositato presso la camera di commercio di Napoli, nella qualità di Commissario liquidatore della Soc. Coop. La Risanatrice Edile a r.l. con sede in Napoli R.E.A. n. 200103.

Michelina Del Principe.

C-27347 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a., Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus; sede legale: via Lamarmora n. 18 - 10128 Torino; uffici: frazione S. Giuliano n. 2 - 10059 Susa (TO), telefono 0122/621.621, fax 0122/622.036.

2. Procedura di aggiudicazione - Esclusione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924 ed ex art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, valutando le offerte anomale con la procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21 comma 1-bis sopra richiamato. La procedura di esclusione automatica delle offerte non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte uguali tra loro si procederà mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Tipologia, luogo di esecuzione ed importo dei lavori: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti tecnologici in esercizio sull'autostrada A32 e delle sue pertinenze, da Rivoli a Bardonecchia e in particolare: manutenzione ordinaria programmata, manutenzione straordinaria, riparazione guasti. Gli impianti oggetto dei suddetti lavori sono di natura elettronica, elettrotecnica, elettromeccanica, termica e idraulica.

Importo complessivo dei lavori a misura a base di gara: L. 3.202.640.775 (€ 1.654.025,92).

Importo oneri della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 44.785.932 (€ 23.130,00).

Categoria prevalente: OG11 (impianti tecnologici) per un importo pari a L. 2.066.158.000 (€ 1.067.081,55) (classifica di iscrizione fino a L. 2.000 milioni).

Ulteriori parti di cui si compone il lavoro: impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua per un importo pari a L. 894.822.750 (€ 462.137,38), appartenenti alla categoria OG10 per classifica di iscrizione fino a 1.000 milioni; qualificazione obbligatoria - allegato A, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Opere scorporabili: nessuna.

Attuazione ed operatività del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto indicato dalla circolare Min. LL. PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e dalla circolare Min. LL. PP. n. 823/400/93 del 22 giugno 2000.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri della segnaletica per la deviazione del traffico e per l'eventuale sorveglianza del cantiere.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata anche subito dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, con le riserve di cui all'art. 337 della legge LL. PP. n. 2248/1865 allegato F.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: saranno disponibili in visione presso gli uffici di Susa, nel seguente orario: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La presa visione dei documenti di gara dovrà essere effettuata esclusivamente dal direttore tecnico o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, previa comprova, con idonea certificazione (C.C.I.A.A. o di altro documento idoneo), di tale qualificazione.

Tali documenti potranno essere anche acquistati al prezzo di L. 100.000 I.V.A. esclusa, presso gli uffici di Susa. In caso di acquisto verrà emessa fattura a carico dell'impresa da saldarsi all'atto dell'emissione.

5.1) Visita dei luoghi: i concorrenti dovranno, a pena di non ammissione alla gara, partecipare, a loro cura e spese, ad una delle riunioni e visite dei luoghi indette nei giorni:

20 - 25 - 27 ottobre 2000;

3 novembre 2000.

Tali riunioni si terranno alle ore 10, dei suddetti giorni presso gli uffici direzionali di Susa (TO), frazione S. Giuliano n. 2 e saranno presiedute dagli addetti dell'ufficio impianti della società committente: avranno carattere descrittivo-esplicativo, onde illustrare ai concorrenti le peculiarità tecniche dell'appalto in oggetto. Alle stesse seguiranno un sopralluogo condotto da un incaricato della società in modo che i concorrenti prendano visione dei luoghi di esecuzione dei lavori.

Delle sopradescritte operazioni sarà redatto verbale, controfirmato dai rappresentanti delle imprese presenti.

È richiesta la partecipazione del legale rappresentante e/o direttore tecnico dell'impresa concorrente (in ipotesi di raggruppamenti, dell'impresa mandataria) che, muniti del certificato della C.C.I.A.A. o di altro documento idoneo, dovranno comprovare tale loro qualifica.

La visita dei luoghi condotta dagli addetti della committente non esime l'impresa concorrente dall'effettuare, a propria cura, il sopralluogo autonomamente, come dovrà essere dichiarato ai sensi del successivo punto 13.5.2) del presente bando.

6. Cauzioni e garanzie:

6.1. l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara costituita, a scelta del concorrente:

o da un versamento in contanti sul conto corrente postale intestato a S.I.T.A.F. S.p.a. n. 24307100 o in titoli del debito pubblico;

o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

b) dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto al concorrente, la garanzia fidejussoria di cui al successivo punto 6.2).

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva: a tal fine, per i concorrenti che s'avvalgono della facoltà di presentare cauzione mediante versamento in contanti, è richiesto che siano indicate le coordinate su cui poter eseguire il bonifico di svincolo a loro favore;

6.2) l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 415/1998;

6.3) l'aggiudicatario dovrà altresì stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, polizza assicurativa tipo CAR per massimali almeno pari a L. 10.000.000.000 a copertura specifica per S.I.T.A.F. S.p.a. (art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998).

Le imprese certificate ai sensi della normativa europea UNI CEI EN 45000 ovvero UNI EN ISO 9000 usufruiranno del beneficio di cui alla lettera a) del comma 11-*quater* dell'art. 8 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

6.4) le cauzioni di cui ai punti 6.1) e 6.2) dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere è a carico della S.I.T.A.F. I pagamenti all'appaltatore saranno erogati ai sensi dell'articolo 17 del capitolato speciale.

Ai sensi della vigente normativa non si procederà in nessun caso alla revisione dei prezzi, né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile e non sarà corrisposta alcuna anticipazione.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui agli articoli 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi o partecipare singolarmente.

Per i raggruppamenti non ancora costituiti a norma di quanto disposto dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 testo modificato, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

9. Svincolo dell'offerta: trascorsi centotantacinque giorni dalla presentazione, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Imprese aventi sede in uno Stato CEE: potranno presentare offerta, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al punto 12 del presente bando.

11. Subappalto: qualora il concorrente non sia in possesso della specifica qualifica per le lavorazioni previste nella categoria OG10, per le quali è prevista la qualificazione obbligatoria ai sensi dell'allegato A del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, tali lavorazioni dovranno essere subappaltate al 100% a soggetti in possesso della relativa qualifica.

La stazione appaltante non si avvarrà della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori eseguiti.

12. Requisiti di partecipazione: i concorrenti in possesso dell'attestato SOA dovranno presentare l'attestazione, in corso di validità, di cui al D.P.R. n. 34/2000, per categorie e classifiche adeguate agli importi dei lavori da eseguire.

I concorrenti non in possesso dell'attestato SOA dovranno attestare a mezzo di dichiarazione, successivamente verificabile, riferita all'oggetto dei lavori ed al presente pubblico incanto, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri ed inserita nel plico «documenti» di cui al successivo punto 13, di possedere, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'articolo 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Per le associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti indicati nel presente punto 12 devono essere posseduti come indicato dall'art. 95, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999.

Per le stesse associazioni temporanee d'impresa e consorzi, di tipo verticale, i requisiti indicati nel presente punto 12 devono essere, posseduti come indicato dall'art. 95, comma 3 del D.P.R. n. 554/1999.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999.

13. Presentazione dell'offerta e dei documenti: tassativamente entro le ore 12, del giorno 16 novembre 2000 al seguente indirizzo: S.I.T.A.F. S.p.a. presso studio notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevecchio n. 40, Torino, in lingua italiana compresa la documentazione.

Offerta: l'offerta dovrà essere contenuta, pena l'esclusione, in una busta separata, perfettamente sigillata e controfirmata sui lembi e recare all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la dicitura «Offerta per l'appalto: A32 Torino-Bardonecchia manutenzione ordinaria impianti A32 - 2000/2001 - Lotto n. 1 - media tensione, ventilazione, illuminazione, condizionamento e sicurezza».

L'offerta, redatta su carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa sarà espressa mediante l'indicazione del ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere che l'impresa è disposta ad offrire sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara; in caso di discordanza, prevarrà quello più vantaggioso per la S.I.T.A.F. S.p.a.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed indicare espressamente, pena l'esclusione, di tener conto degli oneri diretti e indiretti, compresi quelli derivanti dagli obblighi generali relativi alle disposizioni in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro e di prevenzione ed assistenza.

Si segnala che l'importo per la sicurezza ammonterà, così come indicato nel progetto esecutivo, a L. 44.785.932 (€ 23.130,00) per oneri diretti ed indiretti a carico dell'impresa, derivanti dagli obblighi generali relativi alle disposizioni in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro e di prevenzione ed assistenza. Tale importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Di tale importo, L. 12.759.525 (€ 6.589,74) si riferiscono agli oneri aggiuntivi per la sicurezza (riunioni di coordinamento) e saranno corrisposti a favore dell'impresa aggiudicataria, proporzionalmente agli stati di avanzamento lavori.

La parte restante di detto importo (L. 31.026.407 pari a € 16.540,26) costituisce un'indicazione di riferimento per l'appaltatore che dovrà tener conto, nell'effettuare la propria offerta economica per l'esecuzione dei lavori, di tutte le misure minime di igiene, prevenzione degli infortuni e tutela dei lavoratori contenute nel piano per la sicurezza redatto dalla committente ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 ed in ogni caso di quelle ulteriori che ritenesse necessarie ad assolvere agli obblighi posti a suo carico dalla vigente legislazione in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Documenti: in separata busta, riportante all'esterno la dicitura «documenti», opportunamente sigillata e controfirmata sui lembi, dovrà poi essere prodotta a pena di esclusione la seguente documentazione in corso di validità:

13.1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito in associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o il consorzio. Alla domanda, in alternativa, all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i;

13.2) attestato SOA dal quale dovrà altresì risultare che le categorie e le classifiche, possedute dal concorrente sono conformi a quelle richieste dal presente bando.

Nell'ipotesi in cui il concorrente non sia in possesso dell'attestato SOA, dichiarazione di possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;

13.3) il certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità o dichiarazione sostitutiva relativa a:

titolare e direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare, per imprese individuali;

direttori tecnici e amministratori per società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi;

tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

tutti i soci, per le società in nome collettivo;

amministratori negli altri casi;

13.4) il certificato della C.C.I.A.A. competente in corso di validità o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, da cui risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa o il titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni previste nel presente bando, nonché l'attestazione secondo cui l'impresa non si trova in stato di fallimento ovvero in taluna delle altre procedure concorsuali previste dalla legge. Dal certificato stesso o dalla dichiarazione sostitutiva dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare comunque le certificazioni richieste prima della stipulazione del contratto, qualora si sia avvalsa della facoltà di produrre dichiarazioni sostitutive;

13.5) i concorrenti dovranno inoltre presentare le seguenti dichiarazioni riferite all'oggetto dei lavori ed al presente pubblico incanto, sottoscritte in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri, con le quali dovranno attestare:

1) di possedere i «Requisiti di ordine generale» previsti dall'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

2) di essersi recati sul posto dove devono eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

di impegnarsi ad assumere ed osservare tutti gli oneri e le prescrizioni derivanti dal piano di sicurezza, allegato ai documenti di contratto, predisposto dalla società committente ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito, o influire, sulla determinazione del prezzo offerto;

di giudicare il prezzo complessivo offerto nel suo insieme remunerativo e tale da consentire l'offerta;

di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscerlo quindi perfettamente realizzabile assumendone infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito a quanto sopra, e di mantenere la propria offerta valida per un periodo di centottanta giorni dalla presentazione;

3) di esonerare la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

4) di non partecipare alla gara in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti.

Per le imprese riunite o consorziate i documenti o le dichiarazioni di cui ai punti 13.2), 13.3), 13.4), nonché le dichiarazioni di cui ai numeri 1), 2) e 4) del punto 13.5), dovranno essere prodotti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio.

Le imprese che dichiarano in gara l'intenzione di raggrupparsi devono produrre tutti i documenti e le dichiarazioni indicate nel presente punto 13.

14. La busta contenente l'offerta e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico, anch'esso sigillato opportunamente e controfirmato sui lembi, da recapitarsi all'indirizzo specificato al punto 13. sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo, indirizzo, numero di telefono e di fax dell'impresa mittente.

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno tenuti in conto plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni o pervenuti oltre la scadenza del termine.

15. Inizio delle operazioni di gara: la gara avrà luogo in due fasi: prima fase: il giorno 17 novembre alle ore 14, presso la sede degli uffici S.I.T.A.F. in Susa, frazione S. Giuliano n. 2, sala riunioni, si procederà alla verifica dei documenti e al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 nel testo modificato, per la comprova in capo ai concorrenti dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando.

I concorrenti sorteggiati dovranno produrre, a pena d'esclusione, entro dieci giorni dalla richiesta i documenti necessari a fornire, ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, la prova di quanto dichiarato.

Qualora la prova non fosse fornita ovvero non confermasse le dichiarazioni contenute nei documenti di gara, la S.I.T.A.F. procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 nel testo modificato;

seconda fase: il giorno 28 novembre 2000, alle ore 14, nello stesso luogo, si procederà alla verifica dei documenti pervenuti e, successivamente, all'apertura delle buste contenenti le offerte ed all'espletamento della procedura di aggiudicazione.

La mancata produzione, anche parziale, della difformità o incompletezza dell'offerta o della documentazione prevista nel presente bando potrà essere motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti.

16. Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1996: la partecipazione delle imprese alla presente gara costituisce tacita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini di cui alla legge n. 675/1996. Tali dati saranno trattati e conservati esclusivamente per le finalità di cui al presente bando nel rispetto della summenzionata normativa.

17. Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in via provvisoria a favore dell'offerta, non anomala, che esprime il miglior ribasso.

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata:

alla verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater* (ultima parte), legge n. 109/1994 nel testo modificato, mediante la produzione dei documenti di cui al Titolo III del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

alla costituzione delle cauzioni previste al punto 6 del presente bando.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti la stazione appaltante si avvale della facoltà di interpellare il concorrente immediatamente successivo per aggiudicare allo stesso l'appalto alle condizioni proposte con l'offerta.

La S.I.T.A.F. S.p.a. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni contenute all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 nel testo modificato.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto resta acquisita agli atti di questa società e non verrà restituita nemmeno parzialmente alle imprese non aggiudicatarie.

18. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio legale di Susa.

Susa, 9 ottobre 2000

S.I.T.A.F. S.p.a.

Il committente: dott. ing. Bernardo Magri

M-8300 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Direzione centrale Area servizi tecnici e logistici

Avviso di gara

Il comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di abbigliamento vario occorrente ai dipendenti degli uffici e servizi comunali, anno 2000.

Quattro lotti: importo complessivo d'asta I.V.A. esclusa L. 183.691.500 (€ 94.858,74).

Determinazione dirigenziale n. 581 dell'11 settembre 2000.

La gara verrà espletata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 20 novembre 2000; gara ore 9 del 21 novembre 2000.

Per le modalità e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione all'albo pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal giorno 23 ottobre 2000 al 20 novembre 2000 sia presso la direzione centrale, area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, Roma (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12) tel. 0667108202-164111466.

Roma 17 ottobre 2000

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-25759 (A pagamento).

CITTÀ DI ERCOLANO (Provincia di Napoli) Ercolano, corso Resina n. 39

Avviso pubblico incanto

Oggetto: affidamento della redazione dello studio di fattibilità (ex delibere C.I.P.E. nn. 70/1998, 106/1999, 135/1999) per la riqualificazione urbana e ambientale partendo dal parametro bambino. Importo a base d'asta L. 130.000.000, in € 67.139,39, oltre I.V.A. e 2% (Incarassa).

Entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 2000 è consentita la presentazione delle offerte per la redazione dello studio in oggetto. La gara sarà espletata a partire dalle ore 10 del 27 dicembre 2000, secondo le modalità e procedure indicate nel bando integrale e nel

capitolato d'oneri, le cui copie possono essere richieste all'ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., tel. 0817881233, previo versamento di L. 15.000 sul c.c.p. n. 22990808 intestato alla tesoreria comunale c/o Banca di Credito Popolare di Torre del Greco.

Il testo integrale viene pubblicato all'Albo pretorio del comune di Ercolano per giorni sessanta consecutivi a decorrere dal 23 ottobre 2000 al 22 dicembre 2000.

Il dirigente la rip. tecnica: ing. Giorgio D'Angelo.

S-25764 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: magazzino inventario dell'Azienda;

b) acquisizione materiale di Osteosintesi per il fabbisogno della C.O. ortopedia dell'azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini per un periodo di mesi ventiquattro; importo presunto biennale L. 1.000.000.000 C/I.V.A. pari a € 516.456.

Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda;

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il dipartimento acquisizione beni e servizi dell'azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 13 dicembre 2000, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro beninteso, il termine di cui sopra.

b) Lingua italiana.

4.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 15 dicembre 2000 alle ore 9, presso l'aula gare del Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'azienda; la data con cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

5. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

6. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

7. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

9. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Data di invio del bando alla U.E.: 17 ottobre 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Claudia Pepe Guccione

S-25768 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'Azienda;

b) fornitura di siringhe sterili monouso per il fabbisogno di 24 mesi (ventiquattro mesi); importo presunto annuo L. 900.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 464.811,21) I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda;

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 11 dicembre 2000, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro beninteso, il termine di cui sopra.

b) Lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 13 dicembre 2000 alle ore 9, presso l'aula gare del Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda; la data con cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Data di invio del bando alla U.E.: 17 ottobre 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Claudia Pepe Guccione

S-25769 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Beni e Servizi

P.le delle Cascine n. 12

Tel. n. 055/2768739 - Fax n. 055/2768743-79

Si rende noto che all'Albo pretorio e sulla Rete civica del comune di Firenze in Internet sito www.comune.firenze.it/serviziipubblici/condorsi/bandi.htm è stato pubblicato il bando di gara per la licitazione privata indetta per il seguente servizio da svolgersi con le modalità di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm., procedura accelerata.

Servizio lavatura, asciugatura, stiratura e noleggio, compresi ritiro e riconsegna della biancheria per gli asili nido comunali per un anno con possibilità di rinnovo per un importo complessivo annuale presunto di L. 360.000.000 oltre I.V.A.

L'avviso integrale è disponibile e potrà essere ritirato (tutti i giorni lavorativi sabato incluso dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì anche in orario 15-17) presso la Direzione beni e servizi dove potrà essere presa visione del capitolato speciale d'appalto, visibile anche sul suddetto sito Internet.

Il termine entro il quale dovranno pervenire alla Direzione beni e servizi - Servizio acquisti le richieste di partecipazione per la gara è fissato nel giorno 7 novembre 2000.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Firenze, 12 ottobre 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-973 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Area della Ricerca di Genova

Genova, via De Marini n. 6-16
Tel. 0106475803/4 - Fax 0106475800

Bando di gara

Ente appaltante: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Area della Ricerca di Genova, via De Marini n. 6 - 16149 Genova, Italia, +390106475803/4, fax +390106475800.

Categoria di servizio e descrizione numero Cpc: decreto legislativo n. 157/1995. Categoria 14.

Procedura aperta per il servizio di pulizia dei locali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Area della Ricerca di Genova, Cpc 874.

Importo presunto a base di gara annuo per il periodo contrattuale L. 320.000.000 (trecentoventimilioni) (€ 165.266,207) (I.V.A. esclusa).

Luogo di esecuzione: locali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Area della Ricerca di Genova, via De Marini n. 6-16 - 16149 Genova, come individuato nel capitolato speciale d'appalto.

Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e dalle norme in esso richiamate; D.P.C.M. 13 marzo 1997 n. 117; regolamento di amministrazione e di contabilità del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con DPCNR 13099/94 e successive modificazioni; dal regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato; per quanto non espressamente previsto dal Codice civile.

Offerte per la totalità del servizio: lotto unico.

Varianti: non sono ammesse varianti e non è ammesso il subappalto.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2004.

Richiesta di documenti: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Area della Ricerca di Genova, Ufficio Gare e Appalti, via De Marini n. 6-16. 16149 Genova, +390106475803/4, fax +390106475800.

Termine per la richiesta dei documenti: sei giorni prima del termine ultimo stabilito per il ricevimento delle offerte.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 dicembre 2000.

Indirizzo: le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto «richiesta documenti» per posta o a mano presso l'Area della Ricerca di Genova.

Lingua: italiana.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega.

Data, ora e luogo dell'apertura: la gara avrà luogo presso l'Area della Ricerca del CNR presso l'indirizzo di cui al punto 8.a) il giorno 20 dicembre 2000 alle ore 10.

Cautioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 3.200.000 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto nei modi previsti nella modalità di presentazione dell'offerta.

Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a carico del bilancio ordinario del CNR; i pagamenti saranno corrisposti entro novanta giorni dalla presentazione di regolari fatture.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nella «Modalità di presentazione dell'offerta».

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta dovrà avere validità di sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) così come specificato nel D.P.C.M. 13 marzo 1997 n. 117, fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

I criteri valutativi sono: prezzo max 50 punti, progetto tecnico max 50 punti.

La valutazione del progetto tecnico prenderà in considerazione:

- il sistema organizzativo di fornitura del servizio;
- le metodologie e le tecniche operative;
- la sicurezza e il tipo di macchine;
- gli strumenti e le attrezzature utilizzate.

Altre informazioni:

altre informazioni sono contenute nella «Modalità di presentazione dell'offerta»;

per chiarimenti rivolgersi all'indirizzo di cui al punto «richiesta documenti».

Data di invio del bando: 4 ottobre 2000.

Data di ricevimento del bando: 4 ottobre 2000.

Il direttore: ing. Piergiulio Avanzini.

G-694 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza

Il giorno 5 dicembre 2000 sarà esposta presso il Reparto T.L.A. Guardia di Finanza, piazza Cavouri n. 1, Genova, una licitazione privata per la fornitura di materiale di cancelleria e carta per fotocopie f.to A4, occorrenti per le esigenze dei Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella regione Liguria, per l'anno 2001, rinnovabile in costanza delle condizioni di legge per ulteriori anni due.

Procedura accelerata: scorte in via di esaurimento e necessità di garantire la continuità delle forniture.

Luogo di fornitura: Comandi del corpo ubicati in Genova, Imperia, La Spezia e Savona.

Termine di consegna: forniture a partite periodiche frazionate entro il periodo di validità dell'appalto.

La fornitura è divisa in otto lotti così individuati:

lotto n. 1: valore presunto del lotto L. 41.000.000 I.V.A. esclusa. Materiali di cancelleria occorrenti ai Comandi dislocati nella provincia di Genova;

lotto n. 2: valore presunto del lotto L. 26.500.000 I.V.A. esclusa. Carta per fotocopie f.to A4 da 80 g/m² in risme da 500 fogli tipo «C» per i Comandi dislocati nella provincia di Genova;

lotto n. 3: valore presunto del lotto L. 6.500.000 I.V.A. esclusa. Materiali di cancelleria occorrenti ai Comandi dislocati nella provincia di Imperia;

lotto n. 4: valore presunto del lotto L. 6.000.000 I.V.A. esclusa. Carta per fotocopie f.to A4 da 80 g/m² in risme da 500 fogli tipo «C» per i Comandi dislocati nella provincia di Imperia;

lotto n. 5: valore presunto del lotto L. 6.500.000 I.V.A. esclusa. Materiali di cancelleria occorrenti ai Comandi dislocati nella provincia di La Spezia;

lotto n. 6: valore presunto del lotto L. 6.000.000 I.V.A. esclusa. Carta per fotocopie f.to A4 da 80 g/m² in risme da 500 fogli tipo «C» per i comandi dislocati nella provincia di La Spezia;

lotto n. 7: valore presunto del lotto L. 6.000.000 I.V.A. esclusa. Materiali di cancelleria occorrenti ai comandi dislocati nella provincia di Savona;

lotto n. 8: valore presunto del lotto L. 6.500.000 I.V.A. esclusa. Carta per fotocopie f.to A4 da 80 g/m² in risme da 500 fogli tipo «C» per i Comandi dislocati nella provincia di Savona.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

È consentita la partecipazione alla gara per uno o più lotti. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto la maggior percentuale di ribasso ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il giorno 8 novembre 2000, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 11, 12, 13 primo comma lettere a) e c) e dell'art. 14, primo comma lettere a) e d) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire a mezzo raccomandata o posta celere in busta chiusa, entro il predetto termine dell'8 novembre 2000 al Reparto T.L.A. Liguria, ufficio amministrazione/Sez. acquisti, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova.

All'esterno la busta dovrà recare la dicitura «Urgente - Contiene istanza di partecipazione a gara con scadenza 8 novembre 2000».

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa alla gara.

Le lettere di invito saranno inviate alle ditte ritenute idonee, entro il giorno 15 novembre 2000.

Il committente si riserva altresì il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica delle imprese.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

In caso d'offerta anomalmente bassa si farà ricorso alla procedura di cui all'art. 16, comma 3, del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando, ufficio amministrazione/Sezione acquisti, tel. 0102446208 (Fin.sc. Tilli Giovanni).

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Gian Raffaele Guariniello

G-695 (A pagamento).

A.T.M. Azienda Trasporti Milanese

Avviso di gara d'appalto - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanese, Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano - tel. 02/862041 - fax 02/86463795 - www.atm.mi.it

2. Natura dell'appalto: servizi. Categoria CPV 50116000.

3. Luogo della prestazione: officina impresa aggiudicataria.

4. a)-b)-c) —.

5. a) Revisione triennale di circa 100 motori endotermici per autobus e circa 30 alberi motore.

b)-c)-d)-e) lotto unico di circa 100 motori e 30 alberi motore per un importo presunto totale di L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni) I.V.A. esclusa pari a € 877.977.

6. —.

7. Deroga a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: tre anni.

9. Forma delle Associazioni di imprese: sono ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche.

10. a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 21 novembre 2000;

b) indirizzo al quale inviare la domanda di partecipazione: Azienda Trasporti Milanese, servizio approvvigionamento, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. La domanda, redatta in carta da bollo e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la revisione triennale di circa n. 100 motori endotermici e circa n. 30 alberi motore»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno costituire, all'atto della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria, pari a L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) pari a € 43.899. L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire a garanzia degli obblighi contrattuali, all'atto della stipula del contratto, la cauzione provvisoria con una definitiva pari a L. 170.000.000 (centosettantamilioni) pari a € 87.798.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata; le fatture saranno liquidate a novanta giorni d.f.f.m. secondo le quantità consegnate mensilmente.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, dovrà essere allegata la seguente documentazione;

A) certificato d'iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia conforme, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, congruo con il presente bando, in originale o copia conforme. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) un elenco di principali servizi relativi a revisione di motori endotermici per veicoli industriali effettuate nel corso degli ultimi 36 mesi, indicando per ciascuno di essi: importo, anno di fornitura e committente. Da tale elenco dovrà risultare, a pena di esclusione, una quantità totale di motori revisionati non inferiore alle 300 unità;

2) la disponibilità ad effettuare, a propria totale cura e con proprio personale abilitato, il ritiro e la relativa riconsegna dei motori dall'officina di lavoro al deposito A.T.M. interessato e viceversa;

3) di essere in grado, nel caso di particolari necessità, di assicurare una capacità produttiva riferita alla sola commessa di A.T.M., di almeno 10 motori/mese, ad esclusione dell'attività lavorativa durante il mese di agosto;

4) di essere in possesso di idoneo banco prova motori in grado di verificare potenza, coppia, consumi, fumosità ed eventuali perdite di fluidi;

5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

D) almeno uno dei servizi di revisione più significativo dovrà essere corredato dalla relativa attestazione di «buon esito», rilasciata dal committente stesso;

E) idonee referenze bancarie.

In caso di associazioni temporanee d'impresa, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese riunite. Il requisito di cui al punto 13.C.1) dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 20%.

Si precisa inoltre che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, l'A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti, ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

14. Criteri di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato in conformità a quanto previsto all'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

15. —.

16. —.

17. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto senza preventiva autorizzazione da parte dell'A.T.M.

Ai sensi della legge n. 675/1996, s'informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non saranno prese in considerazione quelle non integralmente rispondenti al presente bando.

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10.b) o telefonando al numero 02/66.818.294.

18. Riferimento pubblicazione avviso periodico: avviso periodico non pubblicato.

19. Data di spedizione del bando: 3 ottobre 2000.

20. Data di ricezione del bando: 3 ottobre 2000.

Il capo servizio approvvigionamenti
Alberto Zorzan

M-8267 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia di edifici comunali diversi (determinazione dirigenziale n. 773 del 4 ottobre 2000).

Ente appaltante: comune di Saronno, piazza Repubblica n. 7, Saronno, tel. 02/967101 - fax 96701389.

Oggetto del contratto: aggiudicazione, mediante asta pubblica, del servizio di pulizia di edifici comunali diversi (cat. n. 14, all. 1, decreto legislativo n. 157/95 - CPC 874).

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'ente.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) legge n. 157/1995, da valutarsi in base ai seguenti elementi:

il prezzo: max 60/100 punti;

il progetto tecnico: max 40/100 punti.

Importi a base di gara: l'importo complessivo biennale del servizio in appalto è pari a L. 944.500.000 oltre I.V.A. (€ 487.793,54). Il numero minimo di ore da assicurare annualmente è di 16.000.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Saronno, entro le ore 12 del giorno 29 novembre 2000.

Condizioni minime per partecipare alla gara: saranno ammesse alla gara solo le imprese iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane almeno alla fascia di classificazione b) ex art. 3 del D.M. 7 luglio 1997 n. 274, che abbiano svolto nel triennio precedente almeno un servizio identico a quello oggetto della presente gara, di importo non inferiore a L. 400.000.000 milioni annui € 206.582,76 (I.V.A. esclusa).

Alla gara potranno partecipare anche imprese in possesso dei requisiti predetti appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Saronno ufficio protocollo, piazza Repubblica n. 7, 21047 Saronno (VA).

Modalità di redazione dell'offerta: in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia di edifici comunali diversi» dovranno essere inseriti:

1) Una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione «offerta economica», contenente l'offerta redatta su carta legale, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale della società e indicante in cifre e in lettere il prezzo offerto per l'espletamento dell'intero servizio.

Tale offerta, nel caso di imprese temporaneamente riunite, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite e contenere l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 in caso di aggiudicazione.

2) Una busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante l'indicazione «progetto tecnico» e contenente il progetto. Tale progetto, composto da un massimo di n. 15 pagine, dovrà contenere tutti gli elementi specificati all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto (numero delle ore offerte, certificazioni di qualità, sicurezza e tipo di macchine).

3) La documentazione di seguito elencata:

a) una dichiarazione, a firma del legale rappresentante della società, resa secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, così come modificato dalla legge n. 191/1998, da cui risulti:

natura giuridica, denominazione, sede legale della società, oggetto dell'attività; dati anagrafici del titolare (in caso di società di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza); codice fiscale e/o partita I.V.A.

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'indicazione della fascia di classificazione ex art. 3 D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettarne interamente il contenuto;

di essere a conoscenza che tutte le spese contrattuali saranno a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto;

di aver preso visione dello stato dei luoghi e delle condizioni dei fabbricati oggetto del presente appalto;

di essere in regola con gli obblighi di assunzione dei disabili previsti dalla legge n. 68/1999;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione delle procedure di affidamento previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle leggi numeri 490/1994 e 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

L'elencazione dei servizi identici a quelli posti in gara, col relativo fatturato, prestati nel triennio 1997-1998-1999 (tenendo conto che almeno uno dovrà essere di importo annuale non inferiore a L. 400.000.000 annui, (€ 206.582,76) al netto di I.V.A., pena l'esclusione dalla gara).

di essere in possesso delle attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara.

b) Eventuale procura in originale o in copia autentica nel caso in cui la firma dell'offerta avvenga da parte di procuratori;

c) cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa di L. 18.890.000 (€ 9.755,87), pari al 2% dell'ammontare dell'appalto, di durata non inferiore a sessanta giorni decorrenti dalla data delle operazioni di gara;

d) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito.

Nel caso di offerta presentata da imprese temporaneamente riunite la documentazione di cui al punto a) dovrà essere presentata a cura dell'impresa capogruppo anche per ciascuna delle imprese riunite.

Operazioni di gara: le operazioni di gara si svolgeranno in due sedute:

la prima pubblica che avrà luogo presso il palazzo municipale di Saronno, piazza Repubblica n. 7, il giorno 30 novembre 2000 alle ore 10, nella quale saranno individuate le imprese ammesse alla gara, previa verifica della documentazione, e sarà data lettura delle varie offerte;

la seconda, a porte chiuse, nella quale saranno attribuiti i punteggi di aggiudicazione dell'appalto.

La documentazione sarà visibile presso l'ufficio URP, piazza Repubblica n. 7, Saronno, nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 8,30 alle 12,45 e dalle ore 15, alle 18, il venerdì dalle 8,30 alle 12,45 e il sabato dalle 8,45 alle 12; mentre il sopralluogo dei locali oggetto dell'appalto si svolgerà, nelle seguenti date: 25 ottobre 2000 alle ore 14 - 8 novembre 2000 alle ore 14.

Copia degli atti di gara potrà essere richiesta fino al 20 novembre 2000 dietro versamento del costo di riproduzione pari a L. 250 (€ 0,13) per foglio tel. 02/796710370).

Validità dell'offerta: l'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 90 (novanta) giorni dalla data delle operazioni di gara.

Altre indicazioni: tutti i documenti presentati dagli offerenti resteranno acquisiti dalla scrivente come documentazione agli atti di gara, senza che agli offerenti spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla gara.

L'irregolarità nella presentazione delle buste, la mancanza o l'incompletezza o l'irregolarità di uno qualunque dei documenti e/o delle dichiarazioni sopra elencate costituirà motivo di esclusione dalla gara.

La procedura si intende valida anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 5 ottobre 2000.

Il dirigente: dott. Massimo Fogliani.

M-8269 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 79/2000: opere di riqualificazione e recupero strutturale dei giardini pubblici di porta Venezia, 2° lotto.

Importo a base d'appalto L. 2.680.589.200 - € 1.384.408,78 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 27 giugno 2000.

Ditte partecipanti: 50

Ditta aggiudicataria L'impresa di costruzioni geom. Angelo di Mario, via Nicolò da Pistola n. 12 - 00154 Roma con il ribasso del 15,509%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 85/2000: Interventi di risanamento ambientale, abbattimento barriere architettoniche e adeguamento normativo al civico museo di Storia Naturale.

Importo a base d'appalto L. 7.143.025.989 - € 3.689.065,05 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata 21 luglio 2000. Ditte partecipanti: 23.

Ditta aggiudicataria: La Manutenzione S.r.l., viale Abruzzi n. 93, 20131 - Milano (in associazione temporanea con l'impresa La Termotecnica S.r.l.) con il ribasso del 15,75%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 87/2000: Opere di adattamento e revisione delle sedi e manufatti stradali - lotto unico. zone di decentramento 1/9.

Importo a base d'appalto L. 2.000.000.000 - € 1.032.913,79 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 26 luglio 2000. Ditte partecipanti: 56

Ditta aggiudicataria: Edil Scaviter S.r.l., via Zanella n. 58 - 20133 Milano con il ribasso del 19,33%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dall'11 ottobre 2000.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8277 (A pagamento).

COMUNE DI MISINTO (Provincia di Milano)

Tel. 02/96721010 - Fax 02/96328437

Codice fiscale n. 03613110158

Partita I.V.A. n. 00758690960

Si rende noto che si procederà mediante pubblico incanto all'appalto del per la gestione del servizio raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, gestione raccolta differenziata, pulizia strade e varie periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003. Codice di riferimento CPC: 94.

Prezzo a base d'appalto: L. 305.572.000 annuo (€ 157.814,77) oltre I.V.A. per complessive L. 916.716.000 (€ 473.444,30) oltre I.V.A.

Termine presentazione offerta: ore 12, del 5 dicembre 2000.

Informazioni e/o documentazione sul servizio: Area Tecnico Territoriale, arch. A. Massaro, informazioni sull'appalto: servizio segreteria/affari generali signora M. Consonni.

Misinto, 11 ottobre 2000

Il capo area tecnico/territoriale:
arch. Antonio Massaro

M-8279 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE

Samarate (VA), via V. Veneto n. 40

Partita I.V.A. n. 00504690124

Avviso di pubblico incanto per la contrazione di mutuo

Il comune di Samarate indice un pubblico incanto per la stipula ai un contratto di mutuo quindicennale dell'importo ai L. 2.365.300.000 (€ 1.221.575,51) di cui L. 1.865.300.000 (€ 963.347,06) per finanziamento lavori fognatura e L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per finanziamento lavori strade.

Aggiudicazione: minore tasso variabile calcolato applicando la misura della commissione (spread) offerta ed espressa in termini percentuali, al tasso fissato periodicamente dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.L. n. 66/1989 ed attualmente regolato dal D.M. 10 maggio 1999. Stipula: entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione.

Svolgimento gara: ore 10 del 27 novembre 2000. Ricevimento offerte: dalle ore 9 alle ore 10 del 27 novembre 2000.

Informazioni: Attività Logistica (tel. n. 0331-717756/717796), e-mail: gare@samarate.net, sito internet: www.samarate.net.

Li, 4 ottobre 2000

Il coordinatore area amm.va:
dott.ssa Anna Maria Silvestrini

M-8287 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per pubblico incanto (Atti prov.li n. 78107/4439/99)

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, telefono 02/7740.1, fax 02/7740.2792, codice fiscale n. 02120090150, sito internet: www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti, concorsi e nomine), indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «Lavori di rifacimento delle facciate e di sostituzione dei serramenti dell'I.T.C. "Zappa" e del L.S. "Cremona" di Milano», per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 4.260.000.000 (quattromilardiduecentomilionsessantamila) pari a € 2.200.106,39, di cui:

importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 82.800.000 (ottantaduemilioniottocentomila);

importo per l'esecuzione delle lavorazioni (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 4.177.200.000 (quattromiliardicentottantasettemilione duecentomila) pari a € 2.157.343,75;

categoria prevalente: OS 18 importo L. 3.117.157.000, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284).

Data della gara:

1^a seduta: 8 novembre 2000, ore 9,30 presso la sede dell'ente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 testo vigente;

2^a seduta: 23 novembre 2000, ore 9,30 presso la sede dell'ente per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) e 1-*bis*, legge n. 109/94 testo vigente.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 9,30 del 7 novembre 2000, termine perentorio. Il bando verrà pubblicato agli Albi pretori (comune e provincia di Milano), sul B.U.R.L. e sul Bollettino Avvisi ed Aste Pubbliche, ed è disponibile presso il Settore appalti e contratti, via Vivaio n. 1 - Milano e nell'indirizzo internet. Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso il Settore istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20 - Milano, tel. 02/7740.4757, segreteria responsabile Zona 1: arch. Massimo Cò.

Milano, 10 ottobre 2000

Il direttore centrale affari generali e legali:
dott.ssa Amelia Zibordi

M-8298 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Azienda Ospedaliera

Milano, via Daverio n. 6

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, tel. 02/57992085, fax 02/57992806.

2. Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 12, direttiva 93/36/CEE, per garantire l'inizio della fornitura entro breve tempo.

3. Oggetto gara: affidamento della fornitura di detersivi per la pulizia degli ambienti, materiale vario di pulizia, carta igienica, tovagliolini, asciugamani di carta e simili, sacchi di plastica per la raccolta rifiuti e per il trasporto della biancheria sporca, per un periodo di 36 mesi. La gara è suddivisa in 4 distinti lotti.

4. Luogo di consegna: presso il magazzino economale dell'Azienda Ospedaliera I.C.P., via Sibari n. 15 - Milano.

Offerte: le ditte concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti, separatamente, il cui importo annuo presunto è il seguente:

lotto 1 - detersivi per la pulizia degli ambienti: L. 187.790.900 + I.V.A. (€ 96.985,90);

lotto 2 - materiale vario di pulizia: L. 107.253.300 + I.V.A. (€ 55.391,71);

lotto 3 - carta igienica, tovagliolini, asciugamani di carta e simili: L. 594.835.000 + I.V.A. (€ 307.206,63);

lotto 4 - sacchi di plastica per la raccolta rifiuti e il trasporto della biancheria sporca: L. 220.885.200 + I.V.A. (€ 114.077,68).

5. Termini di consegna: come da capitolato speciale.

6. Potranno partecipare alla licitazione anche associazioni di impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

7.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 2000;

b) le richieste di invito andranno inviate all'Ufficio Protocollo dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

8. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 24 novembre 2000.

9. Cauzione: le ditte che saranno invitate a presentare offerta dovranno costituire il deposito cauzionale provvisorio con le modalità che saranno precisate nella lettera invito.

10. Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) unica dichiarazione, con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore (ai sensi della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni), attestante i seguenti punti:

a) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

2) dimostrazione della capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a) e b) i concorrenti stranieri si atterranò alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti di cui alle lettere a) e b) e la documentazione di cui al punto 2, dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate.

11. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, nei confronti della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE, determinata attraverso la sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti criteri: prezzo (punti 60), qualità (punti 40).

12. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente richieste al precedente punto 10, da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

13. Il presente bando è stato inviato in data 13 ottobre 2000 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 13 ottobre 2000

Il responsabile delle Unità operative
approvvigionamento-economato:
dott. Giovanni Tranquilli

M-8318 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA (Provincia di Milano)

Il responsabile del settore amministrativo, ai sensi del D.lgs. n. 406/91 e della legge n. 55/90, rende noto che con gara a pubblico incanto esposta il 4 settembre 2000, non è stato aggiudicato l'appalto relativo ai lavori di bonifica mediante trattamento in situ dei terreni in area ex Omar.

Vista la determinazione n. 102 del 27 settembre 2000 di approvazione del bando di gara per gli interventi suindicati, si comunica che la gara per l'aggiudicazione degli stessi, con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 157/95, avverrà il giorno 30 ottobre 2000, ore 10, presso il palazzo municipale.

Copia integrale del bando è pubblicata all'Albo pretorio del comune. Responsabile del procedimento signora Marconi, tel. 02/905783238.

Invio bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 2 ottobre 2000.

Lacchiarella, 2 ottobre 2000

Il responsabile del settore amministrativo:
dott.ssa Maria Teresa Leone

M-8319 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONO
(Provincia di Milano)

Via Pogliani n. 3
Tel. 02/486941 - Fax 02/4585417
E-mail: comune@comune.cesano-boscono.mi.it

Bando di gara per l'appalto di servizio di pulizia manuale suolo pubblico e gestione piattaforma di selezione dei rifiuti

1. Appalto: «Servizio di pulizia manuale del suolo pubblico e gestione della piattaforma di selezione dei rifiuti».

2. Durata ed entità del contratto: i servizi dovranno essere effettuati per un periodo di anni due, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'importo previsto a base d'asta è di L. 960.000.000 pari ad € 495.798,62 al netto dell'I.V.A.

3. Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 24 novembre 2000.

Per documentazione e procedure da adottarsi si rimanda espressamente al bando integrale inviato alla Gazzetta europea in data 3 ottobre 2000, e pubblicato sul B.U.R.L. n. 42, del 18 ottobre 2000.

Il responsabile del Settore territorio ed ambiente:
arch. Michela Merlini

M-8328 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano - Divisione appalti di opere E.T.I., piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, tel. 02/23992278, telefax 02/23992142.

2. Oggetto: appalto di lavori di ristrutturazione e di adattamento dello stabile di via Colombo n. 81 - Milano, Istituto di chimica e biochimica «G. Ronzoni».

3. Procedura di gara: pubblico incanto.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con esclusione automatica delle offerte anomale. In caso di una sola offerta valida la gara verrà dichiarata deserta. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/94.

5. Luogo di esecuzione: piano rialzato e seminterrato dello stabile di via Colombo n. 81 - Milano.

6. Importo base d'appalto: L. 3.948.534.000 (€ 2.039.247,63) di cui L. 3.937.534.000 (€ 2.033.566,60) soggetto a ribasso d'asta e L. 11.000.000 (€ 5.681,03) per oneri inerenti il piano di sicurezza, non soggetto a ribasso.

7. Requisiti di partecipazione alla gara:

a) inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'art. 17, commi 1 e 3 del D.P.R. n. 34/00 e dell'art. 17 della legge n. 68/99;

b) requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati nel «Disciplinare di gara per la partecipazione all'asta pubblica per l'appalto di lavori di ristrutturazione e di adattamento dello stabile di via Colombo n. 81 - Milano, Istituto di chimica e biochimica «G. Ronzoni» facente parte integrante del presente bando.

Si segnalano le categorie generali e specializzate di lavori costituenti l'appalto ed i relativi importi: cat. OG1 (prevalente), L. 1.728.545.000; cat. OS28, L. 1.323.539.000; cat. OS30, L. 896.450.000.

La categoria OS28 è subappaltabile. Le lavorazioni di cui alla categoria OS30 non potranno essere eseguite direttamente dal concorrente privo della relativa qualificazione e non sono subappaltabili.

8. Termine esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale della consegna dei lavori.

9. Modalità di finanziamento: fondi del Politecnico.

10. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati in corso d'opera ogni qualvolta il credito di impresa raggiunga la cifra di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

11. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo base d'appalto corrispondente a L. 78.970.680 (€ 40.784,95) da presentare in sede di offerta;

b) per il solo aggiudicatario è prevista una cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, legge 109/94. Inoltre l'aggiudicatario dovrà stipulare specifiche polizze assicurative e garanzie come stabilito dall'art. 23 dello schema di contratto.

12. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 21 novembre 2000 al seguente indirizzo: Politecnico di Milano - Ufficio protocollo, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano.

13. Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio presso la sede del Politecnico, il giorno 22 novembre 2000, alle ore 9,30. L'amministrazione effettuerà la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94.

14. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94.

15. Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 legge 675/1996.

Il titolare del trattamento è il Politecnico di Milano.

16. Responsabile del procedimento: arch. Riccardo Licari (tel. 02/23992159).

17. Altre informazioni:

gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione;

per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno acquisire il documento di cui al punto 7.b). Tale documento potrà essere ritirato presso la Divisione appalti di opere E.T.I. del Politecnico di Milano, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, tel. 02/23992278, telefax 02/23992142, e-mail: anb@ceda.polimi.it. Copia del documento sopra indicato è presente in internet al seguente indirizzo: <http://www.polimi.it/bandi/gare>.

Li, 12 ottobre 2000

Il direttore amministrativo:
dott. Piero Zanello

M-8332 (A pagamento).

MINISTERO AFFARI ESTERI
Direzione generale cooperazione allo sviluppo
Ufficio X

Pubblico incanto per l'acquisizione di servizi finanziari

1. Ente appaltante: Ministero degli affari esteri, Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, ufficio X, piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma, tel. 06/36912322, fax 06/3235928.

2. Natura e descrizione dell'appalto: direttiva CEE 92/50, allegato 1/A, categoria 6, CPC ex 81, 812, 814.

Servizi finanziari concernenti consulenze, studi, previsioni economiche ed analisi strutturali e settoriali, con riferimento ai soli aspetti economico-finanziari dei Paesi in via di sviluppo per i fini di cui agli articoli 6 e 7 delle legge 26 febbraio 1987.

3. Luogo di esecuzione: Roma.
 4. Importo presunto annuo per singolo lotto:
 lotto A: L. 230.000.000 (€ 118.785,1) consulenza per la gestione di linee di finanziamento bilaterale a dono e/o a credito e di fondi di contropartita;

lotto B: L. 230.000.000 (€ 118.785,1) consulenza per la realizzazione di studi economici e analisi strutturali e settoriali nei PVS;

lotto C: L. 600.000.000 (€ 309.874,1) consulenza, studi economici e previsioni economico-finanziarie sui PVS.

Per un importo presunto complessivo annuo di L. 1.060.000.000, pari ad € 547.444,3, salvo eventuale rinnovo, ove ricorra ancora la necessità, per un ulteriore anno.

4. In sede di offerta dovranno obbligatoriamente essere indicate le generalità e la qualifica professionale dei funzionari che saranno incaricati di prestare il servizio.

5. Sono ammesse offerte per tutti o per singolo lotto intero. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida. Non saranno ammesse offerte che comportino varianti.

6. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'impresе prima della stipula del contratto.

7. La convenzione decorrerà dal momento del perfezionamento amministrativo degli atti relativi alla gara da parte degli organi di controllo (presumibilmente 1° febbraio 2001) e scadrà il 31 dicembre 2001 salvo eventuale rinnovo, ove ricorra ancora la necessità, per un periodo di ulteriori dodici mesi. Nel caso in cui sopravvengano disposizioni legislative a modifica o abrogazione della legge n. 49/1987 la durata della convenzione potrà essere ridotta in ottemperanza alla nuova normativa.

8. I capitoli di gara possono essere ritirati dalle ore 9 alle ore 13 dal giorno 26 ottobre 2000 al giorno 27 novembre 2000 presso il Ministero degli affari esteri, Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, ufficio corrieri, piazzale della Farnesina n. 1, lato Ponte Milvio-00194 Roma.

9.a) Le offerte, complete di indirizzo, numero telefonico e telefax, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al n. 8 entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 dicembre 2000 e dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Appalti pubblici di servizi di cui alla direttiva CEE 92/50, servizi finanziari».

10. L'apertura delle offerte verrà eseguita all'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 10 del giorno 20 dicembre 2000.

11. Documenti richiesti:

a) dichiarazione successivamente verificabile, a firma autenticata del prestatore di servizi, ai sensi della legge n. 15/1968, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo di recepimento della direttiva CEE 92/50 del 17 marzo 1995, n. 157:

b) autodichiarazioni in carta semplice relative a:

1) funzioni svolte quali banche agenti nell'ambito di finanziamenti a credito d'aiuto con particolare riguardo al numero di interventi effettuati dal 1° gennaio 1978 ad oggi;

2) elenco analoghi servizi svolti presso amministrazioni o enti pubblici o presso privati.

In mancanza di presentazione anche di uno dei documenti richiesti, l'amministrazione procederà all'esclusione dell'impresa dalle successive fasi della gara.

12. La validità dell'offerta è di centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo i criteri di cui al capitolato.

14. Il presente bando non vincola l'amministrazione all'aggiudicazione dello stesso.

15. Data invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 ottobre 2000.

Il vice direttore generale:
 Min. plen. A. Iannucci

C-27335 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Comando Reparto T.L.A. Emilia Romagna

Bando di gara nazionale

Il Comando Reparto T.L.A. Emilia Romagna della Guardia di Finanza, con sede in Bologna, via de' Marchi n. 2, cap. 40123, tel. 051.333351 e fax 051.6445215, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, indice tre licitazioni private, relativamente all'anno 2001, inerenti le forniture di:

lotto n. 1: litri 300.000 di gasolio per uso riscaldamento da consegnare presso le caserme alla sede di Bologna;

lotto n. 2: litri 140.000 di gasolio e litri 40.000 di benzina super, da consegnare presso i rispettivi depositi delle dipendenti unità navali di Marina di Ravenna e Rimini;

lotto n. 3: fornitura di articoli di cancelleria per un importo complessivo presumibile di L. 120.000.000, I.V.A. esclusa.

Nel rispetto della normativa vigente, la fornitura dovrà eseguirsi, per i lotti n. 1 e n. 2 in esenzione da accise (art. 17, comma 1, lettera c), testo unico delle accise approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, oli minerali destinati in esenzione fiscale alle Forze Armate nazionali) e per il lotto n. 2 anche la non imponibilità da I.V.A. (art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972).

Le gare saranno esperite presso gli uffici del Comando suindicato, il giorno 11 gennaio 2001, per i lotti nn. 1 e 2 ed il giorno 12 gennaio 2001 per il lotto n. 3.

Costituisce onere per le imprese partecipanti allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la documentazione comprovante:

l'iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, o equivalente per le ditte straniere, ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

la capacità finanziaria ed economica ex art. 11, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998;

le capacità tecniche ex art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire presso il Comando Reparto T.L.A. Emilia Romagna della Guardia di Finanza, con sede in Bologna, via de' Marchi n. 2, entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 25 novembre 2000, pena l'esclusione.

Le stesse dovranno riportare l'indicazione dell'indirizzo presso cui inviare la lettera d'invito, nonché essere redatte in lingua italiana e su carta legale. Devono altresì essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ed essere contenute, unitamente alla documentazione sopra menzionata, in un plico sigillato contrassegnato all'esterno con l'indicazione del mittente e con la dicitura «documentazione per la partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di:

lotto n. 1: litri 300.000 di gasolio per uso riscaldamento da consegnare presso le caserme aventi sede in Bologna, per l'anno 2001;

lotto n. 2: litri 140.000 di gasolio e litri 40.000 di benzina super, da consegnare presso i rispettivi depositi delle dipendenti unità navali aventi sede in Marina di Ravenna e Rimini, per l'anno 2001;

lotto n. 3: articoli di cancelleria, per l'anno 2001, scadenza ore 13 del 25 novembre 2000.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta dalle imprese raggruppate.

L'aggiudicazione verrà effettuata in base al criterio «del prezzo più basso» ex art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Ulteriori e particolari modalità procedurali, nonché le tipologie merceologiche richieste, saranno specificate con l'invito a presentare le offerte, che verrà disposto dall'amministrazione entro il 2 dicembre 2000.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere né agli inviti, né all'aggiudicazione, senza riconoscere ai partecipanti alcuna forma di indennizzo; la gara si intende deserta se non

perverranno almeno due domande di partecipazione, mentre in sede di aggiudicazione potrà procedersi anche in presenza di una sola offerta; non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comando Reparto T.L.A. Emilia Romagna della Guardia di Finanza di Bologna, tel. 051/6445242.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Mario Pietro Iuliano

C-27336 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

15° Centro rifornimenti e mantenimento - Padova

Bando di gara per appalti pubblici di servizi (in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) e **per appalti pubblici di forniture** (in applicazione del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

1. Ente appaltante: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, telefono e fax 049/713589-713597.

2. Oggetto: servizi, categoria 1, servizi di manutenzione e riparazione:
a) manutenzione e riparazione, a q.l., di autoveicoli ruotati e loro parti staccate in dotazione all'Esercito italiano sulla base della direttiva edita dall'I.L.E. per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di lire 750 milioni, pari ad € 387.342,67 suddiviso nei seguenti lotti a sostegno dei veicoli gravitanti nelle zone a fianco segnate:

1° lotto: L. 400.000.000, regione Friuli Venezia Giulia;

2° lotto: L. 350.000.000, regione Emilia Romagna,

con il prezzo base di un'ora lavorativa di L. 38.000 per i tempi previsti nei manuali delle riparazioni editi dalle case costruttrici;

b) manutenzione e riparazione, a q.l., di autoveicoli ruotati e loro parti staccate, rientrati da fuori area, in dotazione all'Esercito italiano sulla base della direttiva edita dall'I.L.E. per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di lire 400 milioni, pari ad € 206.582,76 suddiviso nei seguenti lotti a sostegno dei veicoli gravitanti nelle zone a fianco segnate:

1° lotto: L. 200.000.000, provincia di Bari;

2° lotto: L. 200.000.000, provincia di Bari,

con il prezzo base di un'ora lavorativa di L. 38.000 per i tempi previsti nei manuali delle riparazioni editi dalle case costruttrici. Il ricovero in officina dei veicoli da riparare, gare in a) e in b), deve essere assicurato sempre a cura della ditta assuntrice entro 72 ore dalla comunicazione;

c) lavori di riparazione, a q.l., di veicoli cingolati in genere e loro parti staccate, in dotazione all'Esercito italiano per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di L. 600.000.000, € 309.874,14 suddiviso nei seguenti lotti a sostegno di veicoli gravitanti nelle zone a fianco segnate:

1° lotto: L. 300.000.000, regione Friuli Venezia Giulia e regione Trentino Alto Adige;

2° lotto: L. 300.000.000, regione Veneto e Regione Emilia Romagna, con il prezzo base di un'ora lavorativa di L. 45.000 per i tempi previsti nel capitolato tecnico;

d) smontaggio di n. 4 gruppi di pompaggio rapido a ciclo chiuso presso i Depocel di Maserada s/P e Ozzano Emilia e loro ridislocazione presso il Depocel di Spilimbergo. Sconto percentuale unico sul prezzo base palese di L. 550.000.000, € 284.051,29, lotto unico.

Forniture:

e) provvista, a q.l., di ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli Iveco per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 306.000.000, € 158.035,81, lotto unico. Sconto minimo richiesto sui listini commerciali: 27%;

f) provvista di n. 60 erogatori carburanti e n. 60 kit retrofit per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 1.200.000.000, € 619.748,28 lotto unico. Sconto percentuale unico sui seguenti prezzi base palesi: L. 12.000.000 più I.V.A. per un distributore di carburante e L. 6.000.000 più I.V.A. per un kit retrofit.

3. Luogo di esecuzione per l'appalto di servizi: località varie di residenza delle ditte aggiudicatrici; luogo della consegna per l'appalto di forniture: 15° Ce.Ri.Mant. Padova.

4. Alla gara possono partecipare le ditte che:

a) esplicano attività di riparazione di autoveicoli in genere per le gare a) e b), ed attività specializzate nei settori di interesse per le rimanenti gare e, in particolare, in possesso delle autorizzazioni di pubblica sicurezza per la gara in c);

b) abbiano, oltre alla capacità tecnica, la capacità economica e finanziaria rispondente ai requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992.

5. I prestatori di servizi possono presentare offerta per ciascun lotto in gara, ma possono rimanere aggiudicatari di un solo lotto per gara.

6. Omesso.

7. Non sono ammesse varianti al presente bando.

8. Durata del contratto: trecentosessanta giorni solari dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione.

9. Raggruppamento d'impresa: come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata per assicurare con urgenza il mantenimento in efficienza degli autoveicoli della Forza Armata, trattandosi anche di appalto a cui è stata data preinformazione nel foglio inserzioni della G.U.R.I. n. 53 del 4 marzo 2000, pagina n. 36;

b) termine ultimo per la partecipazione: 10 novembre 2000;

c) indirizzo: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova;

d) lingua redazione domande: italiana.

11. Termine invio lettera d'invito: non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

12. Cauzione: sarà richiesta a corredo dell'offerta nella misura del 5% dell'importo del lotto o della gara.

13. Informazioni relative alla posizione di:

Prestatori di servizi, oltre alla domanda di partecipazione:

a) documentazione probatoria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;

elenco dei dipendenti, prestatori di servizi e tecnici;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

indicazione delle attrezzature tecniche, materiali e strumenti usati per la prestazione del servizio,

b) capacità finanziaria economica: idonee dichiarazioni bancarie;

c) certificazione, rilasciata dall'ufficio nazionale o straniero competente, atta a dimostrare l'iscrizione presso i competenti Consigli nazionali degli ordini professionali (per le imprese italiane certificato della C.C.I.A.A.);

d) certificazione da cui risulti che l'impresa richiedente non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera (per le imprese italiane, certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale);

e) certificazione che attesti la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse; questa certificazione può essere sostituita da dichiarazione emessa ai sensi della legge n. 15/1968.

Fornitori, stessa documentazione richiesta per i prestatori di servizi ad eccezione della lettera a) e con l'aggiunta di:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni;

b) attestazione di qualifica di concessionario di ricambi in provvista [Iveco per la gara in e)];

c) impegno a fornire erogatori e kit retrofit in aderenza alle normative CEE e nazionali per quanto concerne la sicurezza e i controlli di qualità e conformità dei beni in provvista [gara in f)].

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso con i criteri di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: sconti minimi richiesti per la eventuale fornitura di ricambi per le riparazioni nelle gare in a) e b): Fiat 29%, Iveco 27%, Astra 28%. Le informazioni e documentazioni richieste al punto 13. Debbono pervenire in originale entro il termine del 10 novembre 2000, pena decadenza, anche se anticipati via fax.

16. Data d'invio del bando: 16 ottobre 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 ottobre 2000.

Il capo del servizio amministrativo:
Il direttore amm. cont. Armando Traini

C-27337 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara n. 1442/00

È indetta pubblica gara mediante asta pubblica in cinque lotti uguali, in ambito U.E., ai sensi del regio decreto n. 827/1924, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 della dir. C.E.E. n. 92/50 e decreto legislativo n. 65/2000, per il servizio di consegna, di ritiro e riciclaggio di stoviglie e posate monouso in materiale plastico in conformità alle prescrizioni contenute nell'apposito capitolato speciale d'appalto, occorrenti al servizio refezione scolastica.

Importo complessivo presunto a base d'asta di L. 7.750.000.000 (pari a € 4.002.541,0) oltre I.V.A. 20%, di cui L. 1.550.000.000 (pari a € 800.508,20) oltre I.V.A. 20% per ogni singolo lotto.

Ogni singolo lotto, prevede la fornitura dei sottoindicati quantitativi e relativi prezzi unitari:

1. n. 4.000.000 set composto da piatto fondo, piatto piano e bicchiere L. 330 cad. oltre I.V.A. 20%;
2. n. 1.300.000 coppette L. 52 cad. oltre I.V.A. 20%;
3. n. 770.000 bicchieri L. 21,039 cad. oltre I.V.A. 20%;
4. n. 1.300.000 coltelli L. 47 cad. oltre I.V.A. 20%;
5. n. 1.300.000 forchette L. 47 cad. oltre I.V.A. 20%;
6. n. 800.000 cucchiari L. 30 cad. oltre I.V.A. 20%.

La prestazione del servizio avrà la durata dal 2 gennaio 2001 al 31 dicembre 2002.

Le consegne del materiale oggetto della prestazione dovranno essere effettuate nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Acquisti di Beni e Servizi, ufficio stampati, via Santa Radegonda n. 7 - Milano, tel. 02/88454740-41-39, fax 02/88454748 oppure contattando il sito Internet: www.comune.milano.it

La gara pubblica verrà esperita mediante offerta segreta secondo le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, il giorno 9 novembre 2000 alle ore 10,30.

Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte redatte in lingua italiana, in bollo da L. 20.000 corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Settore Acquisti di Beni e Servizi del Comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno della gara, ossia il 9 novembre 2000 dalle ore 9 alle ore 10 ovvero sino all'inizio delle operazioni di gara;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata a.r. al Comune di Milano, Settore Acquisti di Beni e Servizi, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano. In tal caso, la busta dovrà pervenire ed essere registrata dal protocollo del Settore Acquisti di Beni e Servizi, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara, ossia entro l'8 novembre 2000.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 novembre 2000 alle ore 10,30 in forma pubblica presso il Comune di Milano, sala commissioni del Settore Acquisti di Beni e Servizi, via Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

Del giorno e dell'ora di arrivo del plico contenente l'offerta, la documentazione e il deposito cauzionale farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa i ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna, da parte della ditta. Su ogni plico dovrà risultare chiaramente la dicitura: «asta pubblica in cinque lotto uguali per il servizio di consegna, ritiro e riciclaggio di stoviglie e posate monouso in materiale plastico», gli atti da gara e il numero di riferimento della gara nonché il/i lotto/i cui si intende partecipare. Il plico di cui sopra dovrà contenere tante buste sigillate quante sono i lotti a cui si intende partecipare riportanti l'indicazione del lotto cui si intende partecipare. Le stesse a loro volta dovranno contenere n. 3 buste sigillate che includono:

Documentazione (busta n. 1 riportante la dicitura: «contiene documentazione»); le imprese interessate (per A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno autocertificare contestualmente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, l'assenza di cause di esclusione ed il possesso della capacità finanziarie, economiche e tecniche necessarie per l'ammissione alla gara mediante: dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A. l'iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o analogo registro in ambito U.E. e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B. la carica di legale/i rappresentante/i del firmatario le dichiarazioni;

C. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

D. di avere assolto agli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992.

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

E. insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

F. di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

G. l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

H. l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997, 1998, 1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equivalente in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio riferito al triennio indicato pari o superiore a L. 1.550.000.000 (pari a € 800.508,20) per la partecipazione a ciascun lotto. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno in 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere per ciascuna impresa del raggruppamento, in percentuale, almeno al valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere;

I. l'indicazione di più referenze realizzate anche in un solo anno nell'arco del triennio 1997, 1998, 1999 relative alla fornitura di stoviglie e posate monouso in materiale plastico e la cui somma in ragione d'anno dovrà avere valore economico almeno uguale o superiore a L. 800.000.000 (pari a € 413.165,52) I.V.A. esclusa. Delle referenze indicate almeno una dovrà avere importo non inferiore a L. 200.000.000 I.V.A. esclusa. Le indicazioni di cui sopra dovranno essere complete del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal de-

stinario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In casi di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare o comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze uguali per oggetto a quanto sopra citato ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà.

L. l'indicazione del/degli istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione l'attestazione stessa formulata da/dagli Istituto/i indicato/i;

M. dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione italiana (art. 17 della legge n. 68/1999) o quella del Paese in cui l'impresa è stabilita;

N. la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara a cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

O. la dichiarazione che la fornitura del materiale occorrente per la prestazione servizio sarà conforme alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto;

P. l'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della prestazione del servizio;

Q. dichiarazione di acconsentire, ai sensi e per gli effetti della legge 675/1996 al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipulazione di eventuale contratto.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno preferibilmente essere rese sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale ed al capitolato speciale d'appalto presso l'ufficio precedentemente citato.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione a condizione che esse siano parte integrante della domanda di partecipazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da un'unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta l'insorgenza di responsabilità penali in cui incombe chi sottoscrive dichiarazioni mendaci. In tal caso si provvederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza dalla stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti L., attestazione di idoneità economica finanziaria da parte dell'istituto di credito indicato, I., referenze di precedente fornitura.

In particolar modo si specifica che la ditta aggiudicataria, qualora ne sia tenuta, deve presentare la certificazione rilasciata dagli uffici competenti relativamente all'ottemperanza delle norme sui disabili (corrispondente all'autocertificazione di cui al punto M. Tale certificazione deve essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando).

In caso di concorrente non italiano, le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo Paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale documento risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Nella stessa busta n. 1 dovrà essere incluso il patto di integrità. Come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, le ditte partecipanti dovranno altresì, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta il patto di integrità allegato al capitolato stesso, dove si richiede il rispetto della libera e corretta concorrenza.

Deposito cauzionale (busta n. 2 riportante la dicitura «contiene deposito cauzionale per la partecipazione alla gara n. 1442/2000 relativa al servizio»). Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire in relazione a ciascun lotto cui intende partecipare, deposito cauzionale provvisorio di L. 51.670.000 (pari a € 26.685,33) con le modalità indicate all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Se presentato mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, lo stesso dovrà avere validità minima di novanta giorni, decorrenti dal giorno fissato per l'apertura delle offerte ed essere completo di autentica notarie circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio, deve essere presentata contestualmente all'offerta nella busta n. 2.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di tardiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Offerta economica (busta n. 3, intestata alla ditta concorrente e riportante la dicitura «offerta relativa al servizio di consegna, ritiro e riciclaggio di stoviglie e posate monouso in materiale plastico» numero di riferimento della gara e dei relativi atti nonché il lotto cui si intende partecipare, la data e l'ora di apertura delle offerte). L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta dovrà essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale; o dal legale rappresentante se trattasi di società; da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata. Nell'offerta economica, che è segreta, devono essere indicati:

la ragione sociale del prestatore di servizi, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sull'importo complessivo a base di gara d'asta fissato dall'amministrazione. Inoltre dovranno essere indicati i singoli prezzi unitari per ogni articolo e la somma matematica dei singoli prezzi offerti per le quantità di ogni prodotto dovrà risultare pari all'importo a base d'asta al netto dello sconto di gara. Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento. Il ribasso sarà calcolato esclusivamente sul prezzo espresso in lire italiane;

la dichiarazione relativa all'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per l'intero periodo della fornitura;

l'eventuale dichiarazione di voler ricorrere al subappalto. Le modalità del subappalto saranno quelle previste dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le buste, di cui sopra, dovranno essere inserite in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulle buste potranno considerare sia in impronte impresse sul materiale plastico, come ceracalca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo del concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara nonché il lotto in cui si intende partecipare, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'offerta rimane vincolata per un periodo di centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva 92/50/C.E. del 18 giugno 1992 e cioè unicamente al prezzo più basso.

Ciascun prestatore di servizio potrà presentare offerta per uno o più lotti, ma potrà essere aggiudicatario al massimo di due lotti.

Le offerte presentate saranno aperte e lette per lotti in ordine progressivo con inizio dal primo.

Sarà proclamata aggiudicataria, la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale unico rispetto ai prezzi base più favorevole per l'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 827/1924 si potrà addivenire all'aggiudicazione, solo in presenza di almeno due offerte valide secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Per eventuali chiarimenti chiarimenti relativi alla domanda di partecipazione gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 27 ottobre 2000 dalle ore 10 alle ore 12, previa prenotazione scritta, da inviare a mezzo fax entro le ore 12 del giorno feriale precedente (ossia il 26 ottobre 2000).

Qualora non ci sia alcuna richiesta scritta il briefing non sarà tenuto. È possibile anche porre quesiti a mezzo fax, a: comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, acquisti stampati, via Santa Radegonda n. 7 (fax 02/88454748-9), entro le ore 12 del giorno precedente a quello sopra indicato (ossia entro il 26 ottobre 2000). Le risposte verranno date nella stessa seduta del 27 ottobre 2000 e saranno inviate, nei giorni successivi, a tutti i concorrenti, tramite fax, cumulativamente alle risposte a tutte quelle ditte che abbiano presentato quesiti.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara è possibile rivolgersi a: comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/88454740-41-39, fax 02/88454748-9.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che la responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Aldemara Costi.

Milano, 13 ottobre 2000

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-8359 (A pagamento).

CENTRO RESIDENZA ANZIANI «ZERBATO»

Tregnago (VR), viale C. Massalongo n. 8
Tel. 045/7808222 - Fax 045/7809108

1. Descrizione del servizio: servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica e per l'esecuzione di servizi ausiliari presso le sedi del Centro Residenza Anziani «Zerbato».

Cat. 14 - CPC n. 874 - da 82201 a 82206.

2. Importo annuo a base d'asta L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97); non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Centro Residenza Anziani «Zerbato», viale C. Massalongo n. 8 - Tregnago (VR) ed R.S.A. di Cura e Riabilitazione, viale C. Massalongo n. 6 - Tregnago (VR).

4. Durata del contratto: tre anni.

5. La documentazione per partecipare all'appalto può essere richiesta all'ufficio segreteria, dalla ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

6. Offerte: redatte in lingua italiana, corredate da tutta la documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire tramite posta raccomandata (è ammesso il corso particolare raccomandato) all'indirizzo: Centro Residenza Anziani «Zerbato», viale C. Massalongo n. 8 - 37039 Tregnago (VR).

Entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 2000 a pena di esclusione.

7. Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 ottobre 2000.

Il segretario-direttore: Mario Finetto.

C-27341 (A pagamento).

CENTRO RESIDENZA ANZIANI «ZERBATO»

Tregnago (VR), viale C. Massalongo n. 8
Tel. 045/7808222 - Fax 045/7809108

1. Descrizione del servizio: gestione servizio di ristorazione in favore degli ospiti del Centro Residenza Anziani «Zerbato».

Cat. 14 - CPC n. 64.

2. Importo annuo a base d'asta: L. 850.000.000 (€ 438.988,37); non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Centro Residenza Anziani «Zerbato», viale C. Massalongo n. 8 - Tregnago (VR) ed R.S.A. di Cura e Riabilitazione, viale C. Massalongo n. 6 - Tregnago (VR).

4. Durata del contratto: tre anni.

5. La documentazione: per partecipare all'appalto può essere richiesta all'ufficio segreteria, dalla ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

6. Offerte: redatte in lingua italiana, corredate da tutta la documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire tramite posta raccomandata (è ammesso il corso particolare raccomandato) all'indirizzo: Centro Residenza Anziani «Zerbato», viale C. Massalongo n. 8 - 37039 Tregnago (VR).

Entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 2000 a pena di esclusione.

7. Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 ottobre 2000.

Il segretario-direttore: Mario Finetto.

C-27342 (A pagamento).

COMUNE DI ITTIRI (Provincia di Sassari)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: comune di Ittiri, via San Francesco n. 1 - 07044 Ittiri, tel. 079.445200, fax 079.445240.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizio di «raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata - vetro, carta, plastica, imbrantanti ferrosi e non» decreto legislativo n. 157/95, CPC 94. Importo a base di gara L. 1.360.000.000 I.V.A. esclusa € 702.385, soggetto a solo ribasso.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° giugno 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute n. 12.

7. Prestatore (i) di servizi: Sliia S.p.a., via Poggio Verde n. 34, Roma.

8. L. 880.872.000 (€ 454.932) biennale, oltre all'I.V.A. di legge.

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 30 marzo 2000.

12. Data di invio dell'avviso: 13 ottobre 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E. 13 ottobre 2000.

14. —.

Ittiri, 13 ottobre 2000

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Pisanu Giovanni Giacomo

C-27344 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42

Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 e s.m.i.)

Si rende noto che in data 23 agosto 2000 è stata esperita, presso la sede del consorzio, una gara mediante asta pubblica per l'appalto lavori per la predisposizione del settore «A» di ampliamento per sopraelevazione discarica Torrione Bis del comune di Pinerolo; l'importo totale dell'appalto è di L. 2.465.406.350 pari ad € 1.273.276,12 oltre I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Hanno partecipato alla gara n. 39 imprese.

Dopo la valutazione delle offerte anomale la gara è stata aggiudicata all'impresa Rossignoli Luigi, via Monte Grappa n. 13 Frassinello Monferrato (AL) che ha offerto un ribasso del 15,78% sull'importo dei lavori, per un importo contrattuale al lordo degli oneri per piano di sicurezza e coordinamento di L. 2.081.515.031, pari ad € 1.075.012,80 oltre I.V.A.

Il direttore: ing. Carcioffo F.

C-27348 (A pagamento).

**COMUNE DI PALMI
(Provincia di Reggio Calabria)**

Tel. 0966/262208- 262212 - Fax 22305 (www.comune.palmi.rc.it)

Avviso d'asta pubblica

È indetta per il giorno 24 novembre 2000, un'asta pubblica per l'appalto dei servizi di igiene ambientale.

Importo a base d'asta L. 1.045.500.000 (€ 539.955,69).

Responsabile del procedimento: ing V. zo Orlando.

Fondi del bilancio comunale. Pagamenti ogni bimestre.

L'asta pubblica verrà, esperita a norma dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 e con l'applicazione della clausola di cui all'art 25 del predetto decreto legislativo n. 157/1995.

È consentita la partecipazione di imprese riunite a norma dell'art. 11 del predetto decreto legislativo n. 157/1995. Sono ammesse, altresì, le imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni riportate nel predetto decreto legislativo n. 157/1995. L'avvio del servizio avrà luogo entro quattro mesi dalla gara; trascorso detto termine l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Le modalità di presentazione delle offerte sono specificate nel bando di gara, che può essere ritirato presso l'Ufficio appalti o sul sito internet di questo comune.

Il capo servizio: Gaetano Donati.

C-27351 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Estratto avviso di pubblico incanto*

Strade provinciali dell'area viabilità. Fornitura di salgemma (cloruro di sodio) antigelco per l'impiego durante l'inverno 2000-2001. Importo a base di gara L. 307.500.000 (€ 158.810,50).

La gara sarà esperita il 22 novembre 2000, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 20 novembre 2000.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato. La gara sarà aggiudicata mediante pubblico incanto, col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potrà essere richiesto al Servizio contratti mediante lettera o fax (011-8612163). I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio gestione viabilità della provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75, Torino (tel. 0118613049)

Torino, 13 ottobre 2000

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-27353 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sommano n. 12

Tel. n. 019/83131 - fax. 019/8313269

e-mail: appalti@provincia.savona.itinternet: www.provincia.savona.it*Estratto esito di gara*

Il dirigente del settore affari generali della provincia di Savona, rende noto gli esiti della gara per i servizi assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'ente. Cat. 6 lettera a) n. CPC 812.

Aggiudicataria: SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.a. di Torino. Data di aggiudicazione: 19 settembre 2000.

Importo aggiudicato: L. 538.000.000 comprensive di imposte, rife-rite all'intero periodo contrattuale.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

Data di invio dell'avviso di gara alla CEE: 15 giugno 2000.

Data di invio dell'avviso di postinformazione alla C.E.E.: 5 ottobre 2000.

Il dirigente di settore: dott. Paolo Sinisi.

C-27355 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26

Tel. 0532/298422 - Fax 299412

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di combustibile liquido per il funzionamento delle centrali termiche in edifici di proprietà o in uso dell'Amministrazione provinciale di Ferrara. Criterio di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 73 lett. c) e dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta).

Importo a base d'asta: L. 354.000.000 I.V.A. esclusa (€ 182.825,74) per presunti complessivi 250.000 litri. Imprese partecipanti n. 8: 1) Bronchi Combustibili S.r.l. - Bertinoro (FO); 2) R.O.M.E.A. S.r.l. - Bologna. 3) Bogoni Alfonso & C. S.a.s. - Vò (PD); 4) Petroliera Estense S.p.a. - Ferrara; 5) CPL Concordia S.c.r.l. - Concordia s/S (MO); 6) Atriplex S.r.l. - Ravenna; 7) Centro Petroli Baroni S.r.l. - Santarcangelo di Romagna (RN); 8) Bertelli Walter & Rolando Carburant S.r.l. - Spilamberto (MO).

Appalto aggiudicato in data 28 settembre 2000 all'impresa n. 3), fino alla concorrenza di L. 354.000.000 I.V.A. esclusa (€ 182.825,74) per presunti complessivi 250.000 litri, con uno sconto offerto per litro di combustibile, pari al 23,537% da applicarsi al prezzo del «listino dei prezzi all'ingrosso praticati sulla piazza di Ferrara» pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Ferrara e relativo alla fascia di fornitura del gasolio per consegne di oltre 25.000 litri, al netto di I.V.A. e oneri fiscali aggiuntivi.

Il responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Galvan.

C-27361 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON (Provincia di Bergamo)

Estratto del bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria ed architettura. intervento di realizzazione Centro Civico I lotto. (Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999).

a) Stazione appaltante: comune di San Paolo D'Argon, via Medaglie d'Oro n. 2 - C.a.p. 24060 (Provincia di Bergamo); telefono 0354253011, telefax 0354253051.

b) Servizi da affidare:

- b.1) prestazioni progettuali e simili;
- b.2) prestazioni speciali;
- b.3) prestazioni accessorie.

c) Importo complessivo stimato dell'intervento al netto delle somme a disposizione: L. 1.550.000.000 (€ 800.508,19): così suddiviso per classi e categorie in relazione alle tabelle per la determinazione degli onorari professionali.

Progetto generale: classe I, categoria d) L. 1.550.000.000 (€ 800.508,19); strutture ed impianti - compresi nell'importo complessivo stimato:

- classe I, categoria f) L. 200.000.000 (€ 103.291,38);
- classe III, categoria b) L. 200.000.000 (€ 103.291,38);
- classe III, categoria c) L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

d) Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie, contributi e I.V.A. di legge:

- d.1) prestazioni progettuali e simili: L. 158.000.000 (€ 81.600,19);
 - d.2) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al punto d.1);
 - d.3) prestazioni speciali: 25% del corrispettivo di cui al punto d.1).
- e) Importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b.3): L. 15.000.000 (€ 7746,85).

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni centotrenta.

Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

- a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 35%;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 35%;
- c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20%;
- d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10%.

L'importo delle prestazioni presumibili ivi indicato è desunto con riferimento agli onorari previsti dall'ordinamento in materia di tariffa professionale degli ingegneri e degli architetti.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, mentre il termine per l'invio delle offerte è di venti giorni dalla data di spedizione della lettera. Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. La motivazione circa la riduzione dei suddetti termini è espressamente indicata nel testo integrale del bando (art. 62, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio tecnico comunale all'indirizzo di cui alla lettera a).

Responsabile del procedimento: Assi geom. Sergio (tel. 035/4253028). Per evidenti ragioni di economicità, il bando integrale è ostensibile presso la sede del comune di San Paolo D'Argon tutti i giorni esclusi sabato e domenica e festivi, dalle ore 10 alle ore 12,30 e potrà essere richiesto direttamente presso la sede comunale o per telefono, telefax o mediante posta elettronica (www.sanpaolodaragon@tiscali.net). L'ufficio provvederà all'invio del testo in termini ristretti al fine di agevolare la consultazione del medesimo.

Il responsabile del procedimento: geom. Assi Sergio.

C-27362 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 Friuli OCC.LE - FVG

Esiti di gare per forniture e servizi diversi - Procedure aperte

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale - Via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/369885-369851 - Fax 0434/369841/523011 - indirizzo e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it - sito: www.montagnaleader.org/ass6pn.

2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998 e del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Data di agg. definitiva: A) alcool etilico assoluto e prodotti diversi (25 maggio 2000); B) mat. di consumo per ambulatori dentistici (5 maggio 2000); C) contenitori monocuso per aghi e siringhe e contenitori per rifiuti sanitari pericolosi (4 ottobre 2000); D) deflussori e regolatori di flusso (25 maggio 2000); E) mat. per endoscopia digestiva e per videolaparoscopia (24 giugno 2000); F) linee arteriose e venose, aghi fistola e soluzioni concentrate (4 ottobre 2000); G) stampati, carta, moduli continui, cancelleria, supporti mecc. e per la videoregistrazione (9 maggio 2000); H) vaccini (tra i quali antiepatite «B», antidifterico, tetanico ecc.) (9 maggio 2000); I) servizio socio assistenziale educativo per soggiorni estivi (9 maggio 2000); L) servizio di pulizie aree amministrative e sanitarie dei Distretti Urbano-Est-Sud (9 giugno 2000).

4. Criteri di assegnazione del contratto: per le forniture di cui ai p. A, B, C, D, E, F, G; il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè al prezzo più basso; per la fornitura di cui al p. H e i servizi di cui ai p. I) e L): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 e all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: prezzo-punti 50; qualità/affidabilità-punti 50.

5. Numero di offerte ricevute: gare A) n. 5; B) n. 5; C) n. 9; D) n. 17; E) n. 19; F) n. 18; G) n. 16; H) n. 8; I) n. 1; L) n. 1.

6. Fornitori: gare A) Farve S.r.l. lotti n. 4, 5; Carlo Erba Reagenti S.p.a.: lotto n. 3; Bonollo Umberto: lotti n. 1, 2; B) ADR S.r.l. di Treviso: lotto unico; C) AP Medical Arredo Plast S.p.a.: lotti n. 3, 4; 2001 S.r.l.: lotto n. 2; Exper S.a.s.: lotto n. 1; Karton S.p.a.: lotto n. 5; D) Midial S.p.a.: lotto n. 2; Galpro S.r.l.: lotto n. 3; Ferrari: lotti n. 1 (a, b, c), 4; Erosipal S.p.a.: lotto n. 6; Deflair S.r.l.: lotti n. 5, 7; E) AE Medica S.r.l.: lotto n. 11; Bard S.p.a.: lotti n. 61, 64, 72; Bimar S.p.a.: lotti n. 43, 34, 55, 70; Comp. Medicali Riunite S.r.l.: lotti n. 37, 49, 51; Ethicon S.p.a.: lotti n. 10, 15, 19, 22; Innova Medica S.r.l.: lotti n. 4, 26, 38, 39, 42, 57, 62, 63; Nutricia S.p.a.: lotto n. 71; Olympus S.r.l.: lotti n. 46, 47, 48, 53, 66; Pescetto: lotti n. 40, 41, 45; Promed S.a.s.: lotto n. 50; Sterylab: lotto n. 24; Tyco Healthcare Italia S.p.a.: lotti n. 5, 6, 7, 8 (a, b), 9, 13, 14, 20, 21, 23, 25, 27, 28, 30, 33 (a, b, c); Unimed S.r.l.: lotti n. 34, 35; F) Arsanca: lotto n. 14; Bellico: lotti n. 2, 23; Diaco: lotto n. 22; Fresenius Medical Care: lotti n. 4, 5, 6, 7; Fresenius Kabi Italia: lotto n. 13; Gantro: lotti n. 9, 10, 12, 18; Heibio Italia: lotti n. 15, 16, 17; Hospal: lotti n. 1, 3, 8, 20; Midial: lotto n. 11; G) Grafica Reventino: voci dei lotti n. 1, 4, 5; Ciusci: voci dei lotti n. 4; Belca: voci dei lotti n. 6; Computer Support Italcord: voci dei lotti n. 6; General Computer S.r.l.: voci dei lotti n. 6; Giorgio Cigaina: voci dei lotti n. 7; Center Data Line: voci dei lotti n. 6, 7; La Rocca S.r.l.: voci dei lotti n. 6, 7; S.T.O. S.n.c.: voce 61 del lotto n. 4; Grafica Zipaz: voci dei lotti n. 4; Tipografia Bazzo:

voci del lotto n. 4; GE Medical System Italia: voci del lotto n. 6; Tinor I.T.C.: voci del lotto n. 6; H) Aventis Pasteur M.S.D. - lotto n. 13; Ist. Sier. Berna - lotto n. 4; Chiron - lotti n. 1, 3, 6, 11, 12, 15, 21A, 21B; Smithkline Beecham - lotti n. 2, 5, 8, 9, 17, 22, 24A, 24B, 25B, 28; I) Coop. soc. Acli di Lavoro e Servizi a r.l. di Cordenons (PN); L) Coop service Noncello Coop. soc. a r.l. Onlus di Roveredo in Piano (PN);

7. - 8. Natura, quantità e prezzi dei prodotti forniti sono disponibili c/o uff. Provveditorato di questa Azienda.

9. - 10. - 11. -

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Com. Europee: Supplem. n. 74 del 14 aprile 2000 - numero doc. 47893/2000.

13. Data d'invio dell'avviso: 11 ottobre 2000.

14. Data di ricezione dell'avviso: 11 ottobre 2000.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-27363 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda ULSS n. 9 Treviso

1. Ente appaltante: azienda ULSS n. 9 B.go Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luoghi di consegna: vedasi capitolato speciale;

b) oggetto: fornitura di materiale per endoscopia digestiva per ventiquattro mesi. Tetto massimo di spesa L. 520.000.000 (€ 268.557,59) I.V.A. 20% compresa;

c) quantità: vedasi capitolato speciale;

d) assegnazione: vedasi capitolato speciale.

4. Termine di consegna: vedasi capitolato speciale.

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione di gara: la documentazione è disponibile in visione (o in fotocopia) dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il Servizio Provveditorato, via Pisa n. 14 - Treviso, tel. 0422/323045/046, fax 0422/323063; la fotocopia della documentazione, potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dalla stessa;

b) termine indicativo per la presentazione della richiesta: otto giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

1.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 4 dicembre 2000; a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio Protocollo dell'ULSS;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: ufficio protocollo dell'Azienda ULSS n. 9 - B.go Cavalli, n. 42 - 31100 Treviso - Italia;

c) lingua: lingua italiana.

2.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: l'apertura della documentazione si terrà presso la sala riunioni del Servizio Provveditorato, via Pisa n. 14 - Treviso, alle ore 10 dell'11 dicembre 2000.

3. Cauzioni: vedasi capitolato speciale.

4. Pagamenti: vedasi capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta.

6. Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara: documentazione amministrativa:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la ditta affermi di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato della C.C.I.A.A. con indicazione del codice attività resa nelle forme di cui sopra;

c) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante le referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettera c) così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) prova della capacità tecnica da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 4, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

e) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) almeno n. 1 certificato attestante l'esito positivo della fornitura rilasciato o vistato da un Ente sanitario pubblico o privato.

Documentazione tecnica: vedasi capitolato speciale.

1) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte;

2) Criteri di aggiudicazione: art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

3) Data di spedizione bando: 12 ottobre 2000.

4) Data di ricezione bando: 12 ottobre 2000.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Ennes Vanzetto

C-27378 (A pagamento).

PRO - BRIXIA Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Brescia

Bando di gara per l'affidamento del servizio di noleggio, montaggio, smontaggio stands progettazione ed assistenza tecnica per manifestazioni fieristiche Brescia Casa e EXA 2001 (Riferimenti normativi decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992).

1. Ente aggiudicatore: Pro Brixia, azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, via Orzinuovi, 3 - 25125 Brescia - Italia. Tel. 030/3514.1 - Fax 030/3514.322 e mail: fiere@pro-brixia.camcom.it

2. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: servizio di noleggio, montaggio, smontaggio stands, materiali di allestimento ed assistenza tecnica, progettazione e realizzazione reception ed altri ambienti per le manifestazioni fieristiche Brescia Casa 2001 e EXA 2001, per un importo base di L. 970.000.000 + I.V.A., (novecentosettantamiliardi) pari a € 500.963,19.

N. C.P.C.: Settore altri servizi.

3. Luogo di esecuzione: Italia - Brescia - Zona fieristica EIB.

4. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: febbraio/aprile 2001.

Date manifestazioni: Brescia Casa 2001: 17/19 - 23/25 marzo - Exa 2001: 21/24 aprile.

5.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 novembre 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 21 novembre 2000.

7. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che questi deve soddisfare. La ditta deve allegare alla richiesta di partecipazione quanto segue:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2

della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che attesti, sotto la propria responsabilità e riservandosi di provarlo successivamente, l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione relativa ad un'adeguata capacità economica dimostrabile mediante idonee referenze bancarie rilasciate da uno o più istituti bancari in busta sigillata;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni relativamente a forniture simili a quelle oggetto della gara con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, ai sensi dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dichiarazione relativa alla disponibilità di una struttura tecnica documentabile in grado di fornire il servizio di progettazione e realizzazione di stand;

e) dichiarazione relativa alla qualità dei materiali utilizzati ed alle quantità disponibili;

f) numero medio dei dipendenti negli ultimi tre anni.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti *c)*, *d)*, *e)*, *f)* devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta e redatte in carta semplice. La mancata produzione della documentazione richiesta di cui al presente art. 7, allegata alla domanda di partecipazione, comporta l'esclusione dalla gara.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi, ai sensi dell'art. 23 lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Altre informazioni: le domande dovranno essere presentate in carta legale e sulla busta dovrà essere indicata la gara di cui al presente bando. Informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo di cui all'art. 1).

10. Data d'invio del bando: 9 ottobre 2000.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 ottobre 2000.

Il presidente: dott. Francesco Bettoni.

C-27379 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 011/40.17.1 - Fax. 011/40.17.434

Esti di gara

Impianti di climatizzazione:

ditte partecipanti: n. 4 - deliberazione di aggiudicazione n. 1269 del 9 agosto 2000, a seguito di pubblico incanto del 19 luglio 2000;

ditta vincitrice: Elyo Italia di Torino, che ha presentato un ribasso pari al 28% per il lotto «A», da applicarsi all'importo annuale a base d'asta di L. 135.000.000, del 30% per il lotto «B», da applicarsi sull'importo annuale a base d'asta di L. 140.000.000.

Impianti gas medicali:

ditte partecipanti: n. 2 - deliberazione di aggiudicazione n. 1379 del 14 settembre 2000, a seguito di pubblico incanto del 26 luglio 2000;

ditta vincitrice: Air Liquide Sanità di Milano, che ha presentato un ribasso pari al 51.23 percentuali sull'importo a base d'asta di L. 130.000.000.

Collegno, 21 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-27380 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA (Provincia di Savona)

Avviso di aggiudicazione

Questa Amministrazione, nei mesi di agosto e settembre 2000, ha esposto i seguenti pubblici incanti:

1) lavori di realizzazione di plesso scolastico per scuola materna, elementare e media con biblioteca, palestra e scuola di musica in frazione Leca d'Albenga. Impresa aggiudicataria: Edilvetta S.a.s. di Villanova Mondovì (CN) per il prezzo di L. 6.053.486.028 (€ 3.126.364,62);

2) lavori di manutenzione straordinaria di strade e di realizzazioni di opere di urbanizzazione varie del territorio comunale. Impresa aggiudicataria: F.lli Ghigliazza S.p.a. di Finale Ligure (SV) per il prezzo di L. 1.886.521.000 (€ 974.306,79).

3) lavori di ripristino dei bacini Rio Avarenna e Rio Carpaneto. Impresa aggiudicataria: Ubertazzi comm. Gianfranco e C. S.r.l. di Casale Monf. (AL) per il prezzo di L. 1.752.093.820 (€ 904.880,94).

I verbali relativi al presente avviso sono pubblicati all'Albo pretorio del comune e sul sito Internet www.albenga.com

Albenga, 9 ottobre 2000

Il sindaco: Angelo Viveri

Il capo settore U.T.C.: arch. Marco Bracchi

C-27375 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione 16 - Intendenza scolastica tedesca Ufficio finanziamento scolastico

Bando di gara hardware e software di sistema PC scuola 01/2000 - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 16 Intendenza scolastica tedesca, via Amba Alagi n. 10 - I - 39100 Bolzano, ufficio competente: Ufficio finanziamento scolastico - I - Bolzano, via Amba Alagi n. 10, tel. 0471/415590/415546, fax 0471/415588 indirizzo E-Mail: SA.Schulfinanzierung@schule.suedtirol.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - procedura aperta, autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale della Provincia autonoma di Bolzano n. 3119 del 26 agosto 2000;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: fornitura ed installazione di apparecchiature EDP.

3.a) Luogo di consegna: in diversi luoghi sul territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) oggetto della gara: la fornitura e l'installazione di hardware e software di sistema per il funzionamento didattico ed amministrativo delle scuole tedesche della Provincia;

c) quantità dei prodotti: 450 personalcomputer, 15 Server, per un importo presunto L. 1.815.000.000 pari a € 937.369,27, I.V.A. esclusa;

d) divisione in lotti: sì, in due lotti.

4. Termine di consegna: settanta giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta capitolato d'oneri e documenti complementari: nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 all'indirizzo indicato al punto uno (ufficio competente);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre il 14 novembre 2000;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 27 novembre 2000;

b) indirizzo: Provincia autonoma di Bolzano Ripartizione 16 Intendenza scolastica tedesca, via Amba Alagi n. 10 - I - 39100 Bolzano;

c) lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il 29 novembre 2000, ore 9, presso: Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione 16 Intendenza scolastica tedesca Ufficio 5 - finanziamento scolastico via Arba Alagi n. 10 - 39100 Bolzano.

8. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: vedi capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica che dovrà assumere eventualmente il raggruppamento di fornitori: vedi articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime per la partecipazione:

un ammontare del fatturato globale degli ultimi tre esercizi, risultante dalla dichiarazione I.V.A., non inferiore a L. 8.000.000.000;

la disponibilità di almeno quattro unità di personale tecnico per lo svolgimento dell'assistenza tecnica, dei quali almeno due devono essere sistemisti;

per i tecnici devono essere rispettate anche le disposizioni dell'art. 23 del capitolato d'oneri, in particolare quelle riguardanti la lingua, in base alle quali questi devono possedere una sufficiente conoscenza della lingua tedesca per poter garantire una regolare esecuzione dell'assistenza tecnica;

la garanzia per offrire un'assistenza tecnica in loco entro e non oltre il primo giorno successivo a quello della chiamata;

12. Validità dell'offerta: centoventi giorni, calcolati dall'ultimo termine utile di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, con successive modifiche ed integrazioni, e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale (ergonomia), assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Divieto di varianti: si.

14. Altre informazioni: la documentazione è disponibile altresì nel sito internet: http://www.schule.suedtirol.it/landesschulamt/pcschule/pc_01-2000.htm

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione: -.

17. Data dell'invio del bando: 5 ottobre 2000.

18. Data di ricezione del bando: 5 ottobre 2000.

19. Fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT: no.

L'autorità di gara: Johann Parigger.

C-27381 (A pagamento).

COMUNE DI LONGANO (Provincia di Isernia)

Tel. 0865-57135

Oggetto: bando di gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei territori comunali di Longano e Castel-pizuto. Importo complessivo L. 6.480.387.636 (€ 3.346.840,91); procedura aperta di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nel disciplinare di gara; requisito minimo: essere iscritti alla C.C.I.A.A. dello Stato di residenza per le attività oggetto dell'appalto di concessione; termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 del 7 dicembre 2000; data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 ottobre 2000.

Ogni utile informazione potrà essere richiesta presso l'ufficio tecnico comunale tutti i giorni feriali nelle ore di ufficio esclusi il martedì e il sabato (telefono e fax 0865-57135).

Il responsabile del procedimento:
geom. Gaetano Di Cicco

C-27383 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissariato del Governo, viale P.E. di Savoia - 39100 Bolzano, tel. 0471/294611, telefax 0471/294666.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di mensa (comprensivo dell'acquisto dei generi alimentari) presso Settore Polizia di Frontiera di Brennero (numero presunto pasti giornalieri: 75); Settore Polizia di Frontiera di San Candido (numero presunto pasti giornalieri: 25) Sottosezione Polizia Stradale di Vipiteno (numero presunto pasti giornalieri: 30); Distaccamento Polizia Stradale di Bressanone (numero presunto pasti giornalieri: 20).

Prezzo base di gara: per il periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002: L. 1.215.000.000 (unmiliardoduecentoquindicimilioni) corrispondenti a € 627.495,13 (seicentovesettesemilaquattrocentovantacinquevirgolatredici), I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: Provincia di Bolzano;

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002. In presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente, l'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà disciplinata dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, ed aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente, per il successivo biennio;

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

5.a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data indicata al punto 11);

5.b) indirizzo al quale le domande vanno inoltrate: vedi punto 1);

5.c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

6. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria nella misura del 2% (due per cento) del prezzo base di gara comprensivo di I.V.A., in fase di presentazione delle offerte per l'aggiudicazione.

Cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) del valore del contratto, comprensivo di I.V.A., a carico della ditta aggiudicataria.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla scadenza della data di cui al punto 5.a).

8. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve soddisfare:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria e Artigianato od altra idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) documentazione di data non anteriore a sei mesi, attestante la mancanza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;

d) idonea dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, attestante la propria capacità economico-finanziaria;

e) elenco dei principali servizi relativi al servizio di mensa, redatto con le modalità di cui all'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, dal quale risulti di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 400.000.000. Dalla suddetta documentazione dovrà inoltre risultare che, nello stesso periodo, è stato fornito almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento del suindicato importo di L. 400.000.000;

f) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

g) documentazione attestante per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

a) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza delle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

B) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi.

La mancata presentazione di uno dei documenti sopra richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso percentuale sul prezzo base di gara, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995, i concorrenti dovranno precisare di aver tenuto conto, nel formulare le offerte, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro. Le relative informazioni potranno essere attinte presso il locale Ufficio del Lavoro.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 28 settembre 2000.

Il dirigente: dott. Soriani.

C-27384 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Dipartimento Pianificazione Turismo

1. Regione Calabria - Assessorato al Turismo, via San Nicola n. 8 - 88100 Catanzaro (Italia), tel. (0961) 856887, fax (0961) 721998, informazioni rag. Natale Bilotta, tel. (0961) 856887, indice la seguente gara con la procedura aperta di cui all'art. 6, lettera *a)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento dello «Studio relativo all'infrastrutturazione e sviluppo dei fattori produttivi per la valorizzazione turistica del Golfo di Policastro».

2. Cat. 11 - Rif. CPC 865-866; Cat. 12 - Rif. CPC 867. La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel disciplinare di gara.

Importo: lire 365 milioni al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: regione Calabria.

4.*a)* La gara è aperta a società, professionisti e loro associazioni temporanee, aventi i requisiti di cui ai successivi punti.

4.*b)* All'offerta si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995).

6. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in variante parziali o condizionate.

7. Il termine ultimo di completamento del servizio è stabilito in giorni duecentosettanta.

8.*a)* La documentazione relativa al servizio oggetto dell'incarico, insieme al disciplinare, al capitolato tecnico che costituiscono parte integrante del presente bando, potranno essere ritirati presso l'Ufficio di cui al punto 1.

9.*a)* All'apertura delle buste potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

9.*b)* Le operazioni di gara avranno luogo all'indirizzo di cui al punto 1, alle ore 12 del quinto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

11. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

12. Sono ammesse associazioni temporanee tra imprese o professionisti o misto.

13. La documentazione da inviare è indicata al punto 4 del disciplinare. Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

a) che il soggetto richiedente ha realizzato nel triennio 1997/1999 un volume di affari complessivo in servizi delle categorie 11 Rif. C.P.C. 865-866 e Cat. di Rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995 non inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta. In

caso di raggruppamento di imprese o professionisti o misto il volume di affari minimo richiesto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo o dal professionista capogruppo;

b) che il soggetto richiedente ha svolto, con riferimento al periodo 1997/99 e con l'affidamento diretto, incarichi - commissionati dalla Commissione europea, da Amministrazioni pubbliche nazionali, da Regioni o Province autonome, da Amministrazioni provinciali o comunali, nonché da equivalenti Amministrazioni pubbliche di altri Stati facenti parte della Unione europea - per attività di ricerche, studi di fattibilità, valutazioni di programmi e progetti nel settore specifico dello studio di fattibilità oggetto della gara - per un importo non inferiore all'importo posto a base d'asta.

14. Il candidato è vincolato dalla propria offerta per un periodo di novanta giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

15. La gara sarà aggiudicata con il criterio di cui al comma 1, lettera *b)*, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta valida. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara.

16. Le offerte redatte in lingua italiana, contenute, a pena d'esclusione, in unico plico, chiuso e siglato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura «Offerta per la redazione dello studio di fattibilità avente per oggetto l'infrastrutturazione e sviluppo di fattori produttivi per la valorizzazione turistica del Golfo di Policastro», dovranno pervenire direttamente o a mezzo plico postale entro le ore 12 del 52° giorno dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, al seguente indirizzo: Assessorato Regionale al Turismo, via San Nicola n. 8 - 88100 Catanzaro.

17. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 10 ottobre 2000 per mezzo telefax.

18. Il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 10 ottobre 2000.

Il direttore generale:
dott. Stefano Luigi Torda

C-27385 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Dipartimento n. 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Affari Sociali e Politica della Famiglia

*Indizione di licitazione privata con procedura ristretta
per l'aggiudicazione di servizi assicurativi*

La Giunta regionale della Calabria rende noto che esperirà la procedura ristretta per l'aggiudicazione del contratto di assicurazione in favore degli alunni e del personale scolastico della Regione, secondo le disposizioni di cui alla direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed in particolare si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 36, comma 1°, lettera *b)* della direttiva sopra richiamata, secondo il seguente elemento di valutazione:

unicamente il prezzo più basso;

importo indicativo del premio lordo annuo L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Alla procedura sono applicati i termini di urgenza di cui all'art. 20 della direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992, stante la necessità che le coperture assicurative di cui trattasi decorrono dal 1° dicembre 2000.

Le copie dei capitolati verranno trasmesse in allegato alle lettere d'invito alle Società che ritenute idonee, saranno invitate a presentare le offerte.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in lingua italiana dovrà pervenire, a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data d'invio all'Ufficio delle Pubblicitazioni della C.E.E. e dovrà essere indirizzata a: Dipartimento n. 10 Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Affari Sociali e Politica della Famiglia, via G. Alberti n. 4 - Catanzaro.

La domanda di partecipazione dovrà riportare le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione indicate all'art. 29 della direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che specifichi la propria raccolta premi 1999 nel Ramo Danni.

Saranno invitati alla gara le Compagnie di Assicurazione primaria con una raccolta premi 1999 nel Ramo Danni non inferiore a 20 miliardi.

Sono ammessi a concorrere singole Società e Società che intendono riunirsi in raggruppamento oppure in coassicurazione, in tali ultimi casi le Società interessate dovranno sottoscrivere le domande di partecipazione e formulare le dichiarazioni sopra menzionate, e dovrà, altresì, essere specificata la ripartizione delle quote dei rischi.

Le lettere d'invito saranno inviate alle Società di Assicurazione ritenute idonee ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione entro il 7 novembre 2000.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 4 ottobre 2000.

Il dirigente generale: dott. Luigi Gaudio.

C-27386 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA

S. Omobono Imagna, via Vittorio Veneto, 90

Estratto bando di gara

Oggetto: appalto lavori completamento collettori fognari della Valle Imagna 4° lotto per completamento fognatura per risanamento Torrente Imagna.

Importo a base d'asta L. 3.309.000.000 (€ 1.708.955,88) di cui oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 118.000.000 (€ 60.941,91).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Categoria prevalente: OG6 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione» per L. 3.309.000.000.

Opere scorporabili: nessuna.

Requisiti di partecipazione: art. 31, D.P.R. n. 34/2000. La gara sarà esperita il giorno 29 novembre 2000 alle ore 15. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Per informazioni e copia integrale del bando di gara: responsabile del procedimento geom. Brumana Giovanni (tel. 035.85.13.82).

S. Omobono I., 18 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: Stano dott. Giuseppe.

C-27390 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta.

Oggetto: fornitura di litri 140.000 di gasolio per il funzionamento delle centrali termiche delle facoltà e di alcuni uffici amministrativi di Caserta e provincia, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Importo presunto: L. 191.000.000 I.V.A. compresa, € 98.643,27.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. con esercizio di attività corrispondente a quella dell'appalto.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: un anno.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti e appalti, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta (tel. 0823/274955, fax 0823/274953).

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 15 novembre 2000.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri - Napoli, gara 424/C fornitura annua di gasolio, inoltre urgente ufficio contratti e appalti.

Data, ora e luogo dell'aggiudicazione: ore 9 del giorno 16 novembre 2000, locali ufficio contratti e appalti siti al viale Beneduce n. 10 - Caserta.

Cautzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di pagamento: entro 90 giorni data ricevimento fatture.

Raggruppamento di fornitori: ammesso come da art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione della documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso sul prezzo base/litro previsto per forniture di gasolio con pagamento dilazionato, classe oltre 20.001 litri, rilevabile dal mercuriale della C.C.I.A.A. di Milano con riferimento alla settimana precedente a quella del giorno fissato per la presentazione delle offerte.

Altre informazioni: contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel bando integrale.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-27388 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MULTISETTORIALI

LISSONE - S.p.a.

Lissone, via Matteotti n. 158

Tel. 039/244001 - Fax 039/2457180

Estratto bando di gara

L'ASML S.p.a. ha indetto un pubblico incanto ai sensi degli articoli 6 e 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione al miglior offerente, per l'appalto dei seguenti servizi di igiene ambientale da svolgersi nella città di Lissone nel periodo dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001:

lotto A: raccolta porta a porta, caricamento, trasporto e conferimento negli impianti autorizzati al trattamento della frazione secca dei rifiuti solidi urbani - kg 1.700.000. Importo a base d'asta L./anno 200.000.000 (€ 103.291.380); per il servizio di raccolta, caricamento e trasporto, e L./kg 170 (€ 0,088) per il conferimento;

lotto B: raccolta porta a porta e conferimento presso l'unità operativa ASML di via Bottegno n. 100 a Lissone della frazione organica dei rifiuti solidi urbani - kg 2.200.000. Importo a base d'asta L./anno 270.000.000 (€ 139.443.363);

lotto C: caricamento, trasporto e conferimento negli impianti autorizzati al trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani - kg 2.200.000. Importo a base d'asta L./kg 155 (€ 0,080);

lotto D: caricamento, trasporto e conferimento negli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione di giardini pubblici privati e dal taglio piante - kg 1.000.000. Importo a base d'asta L./kg 65 (€ 0,034);

lotto E: caricamento, trasporto e conferimento negli impianti autorizzati dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti ingombranti - kg 3.900.000. Importo a base d'asta L./kg 200 (€ 0,103);

lotto F: raccolta differenziata della carta da macero, del cartone e similare - kg 1.200.000. Importo a base d'asta L./kg 35 (€ 0,018);

lotto G: raccolta differenziata del vetro - kg 1.000.000. Importo a base d'asta L./kg 65 (€ 0,034);

lotto H: caricamento, trasporto e conferimento degli scarti del legno - kg 1.200.000. Importo a base d'asta L./kg 30 (€ 0,015);

lotto I: raccolta differenziata e avvio al riciclaggio dei beni durevoli per uso domestico - kg 75.000. Importo a base d'asta L./kg 1.100 (€ 0,568);

lotto L: raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti chimici domestici e dei R.U.P. (rifiuti etichettati T o F, pile, lampade fluorescenti, rifiuti tossici provenienti da discariche abusive) - kg 5.000. Importo a base d'asta L./kg 2.000 (€ 1,033);

lotto M: caricamento, trasporto e conferimento negli impianti autorizzati dei materiali provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi - kg 50.000. Importo a base d'asta L./kg 40 (€ 0,021).

Gli importi sopra riportati si intendono I.V.A. esclusa; i quantitativi sono presunti.

Saranno ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara. L'ASML si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto a lotti separati ed anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

La documentazione di gara, previa richiesta scritta da inoltrare all'ufficio appalti dell'ASML, via Matteotti n. 158 - 20035 Lissone, tel. 039/244001, fax 039/2457180, potrà essere visionata dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 dei giorni feriali, escluso il venerdì pomeriggio e il sabato, e ritirata previo pagamento dell'importo di L. 250.000 (€ 129,114), più I.V.A.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'ASML entro e non oltre le ore 17 del 4 dicembre 2000. Il pubblico incanto sarà esposto il 5 dicembre 2000 con inizio alle ore 11.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 9 ottobre 2000.

L'amministratore delegato: dott. ing. Franco Almerico.

C-27410 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperimento

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

che in data 31 agosto e 26 settembre 2000 è stata esperimenta, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria di bitumature delle seguenti strade del comune di Verona: via Vigasio, via Tombetta, via Campagnol Tombetta, via Centro, via Unità d'Italia (da Madonna di Campagna), per l'importo a base d'asta di L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) oltre I.V.A.;

che alla suddetta licitazione privata hanno partecipato le sotto indicate imprese: 1) Franzoni & Bertoletti S.r.l.; 2) Costruzioni Ferrari S.r.l.; 3) F.lli Albertini Scavi; 4) Bacchi Aladino & Figli S.r.l.; 5) Impresa Coletto S.p.a.; 6) Zeviani Gastone S.r.l.; 7) S.I.C.E. S. S.p.a.; 8) Patuzzo Costr. S.r.l.; 9) Vallan S.r.l.; 10) Mangiapane Mariano; 11) CSM S.r.l.; 12) Franzoni S.r.l.; 13) Itabeton S.r.l.; 14) Opered S.r.l.; 15) Prati Angelo S.n.c.; 16) Edilbaldo S.p.a.; 17) I.C.S.I.T. S.r.l.; 18) Carta Isnardo; 19) Capiluppi Olindo S.n.c.; 20) Cignoni S.r.l.; 21) Borghi S.r.l.; 22) Tecnoviadotti S.r.l.; 23) Impresa Meneghelli S.r.l.; 24) Costruzioni Guarda G S.r.l.; 25) Alissa Costruzioni S.p.a.; 26) Consultecno S.r.l.; 27) Fip Industriale S.p.a.; 28) Edilizia Wipptaler S.p.a.; 29) Ottorino Costantini S.r.l.; 30) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 31) Impresa geom. Locatelli S.p.a.; 32) F.lli Poscio S.p.a.; 33) SO Gef S.r.l.; 34) Garofolin Paolo Costr.; 35) Ferro S.p.a.; 36) F.lli Girardini S.p.a.; 37) Cobit S.r.l.; 38) Euroconsorzio Lavori Scari; 39) Impr. Romani Pietro S.r.l.; 40) Impr. De Vecchi Corrado; 41) S.A.G. Borotto & C. S.p.a.; 42) Givani Severino; 43) Faettini S.r.l.; 44) Sitta S.r.l.; 45) Marconcini S.p.a.; 46) Beozzo Costruzioni S.r.l.; 47) Lis S.r.l.; 48) Turchi Cesare S.r.l.; 49) CFS Di Beozzo Fabio; 50) Nuova Bitumi NB S.r.l.; 51) Viberto S.r.l.; 52) Adige Bitumi S.p.a.; 53) Vazza Antonio & C. S.n.c.; 54) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c.; 55) Mainente Augusto & Figli S.n.c.; 56) Viviani S.r.l.; 57) Parolini Giannantonio; 58) Scala Santo S.r.l.; 59) MGM Escavazioni S.r.l.; 60) Costr. Mocellini S.r.l.; 61) Antonutti S.r.l.; 62) Mubre Costr. S.r.l.; 63) Impr. Edile Abbadese S.r.l.; 64) Impr. Nazario Marangoni; 65) F.lli Modicamore Costruzioni; 66) Finotti Sas; 67) Costr. Nord S.p.a.; 68) Impr. Caterisano; 69) Coop. Selciatori e Posatori;

che le ditte Edilizia Wipptaler S.p.a. e F.lli Modicamore Costruzioni, sono state escluse dalla gara;

che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la ditta Impresa geom. Locatelli S.p.a., con il ribasso del 12,88% (dodicivirgolaottantottopercento).

Verona, 3 ottobre 2000

Il dirigente del servizio amm.vo LL.PP. - Contratti:
dott.ssa Sandra Passigato

C-27397 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA

S. Omobono Imagna, via Vittorio Veneto, 90

Estratto bando di gara

Oggetto: appalto lavori completamento collettori fognari della Valle Imagna 3° lotto per completamento fognatura e collettamento a protezione della sorgente Ponte Giurino versante est.

Importo a base d'asta L. 2.624.000.000 (€ 1.355.182,90) di cui oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 76.000.000 (€ 39.250,72).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Categoria prevalente: OG6 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione» per L. 2.624.000.000.

Opere scorporabili: nessuna.

Requisiti di partecipazione: art. 31, D.P.R. n. 34/2000. La gara sarà esperimenta il giorno 29 novembre 2000 alle ore 9. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Per informazioni e copia integrale del bando di gara: responsabile del procedimento geom. Brumana Giovanni (tel. 035.85.13.82).

S. Omobono I., 18 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: Stano dott. Giuseppe.

C-27391 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA

S. Omobono Imagna, via Vittorio Veneto, 90

Estratto bando di gara

Oggetto: appalto lavori completamento collettori fognari della Valle Imagna 2° lotto per completamento fognatura e collettamento a protezione della sorgente ponte Giurino versante ovest.

Importo a base d'asta L. 2.364.000.000 (€ 1.220.904,11) di cui oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Categoria prevalente: OG6 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione» per L. 2.364.000.000 di cui L. 18.000.000 per impianti elettromeccanici.

Opere scorporabili: nessuna.

Requisiti di partecipazione: art. 31, D.P.R. n. 34/2000. La gara sarà esperita il giorno 28 novembre 2000 alle ore 15. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Per informazioni e copia integrale del bando di gara: responsabile del procedimento geom. Brumana Giovanni (tel. 035.85.13.82).

S. Omobono I., 18 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: Stano dott. Giuseppe.

C-27392 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA

S. Omobono Imagna, via Vittorio Veneto n. 90

Estratto bando di gara

Oggetto: appalto lavori completamento collettori fognari della Valle Imagna 1° lotto per completamento fognatura e collettamento a protezione sorgenti Imagna.

Importo a base d'asta L. 2.133.000.000 (€ 1.101.602,56) di cui oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 69.000.000 (€ 35.635,53).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche con esclusione automatica delle offerte anomale.

Categoria prevalente: OG6 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione» per L. 2.133.000.000.

Opere scorparabili: nessuna.

Requisiti di partecipazione: art. 31, D.P.R. n. 34/2000. La gara sarà esperita il giorno 28 novembre 2000 alle ore 9. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Per informazioni e copia integrale del bando di gara: responsabile del procedimento geom. Brumana Giovanni (tel. 035.85.13.82).

S. Omobono I., 18 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: Stano dott. Giuseppe.

C-27393 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Tel. 0523/302731 - Fax 0523/302790

Bando di gara

1. In esecuzione alla decisione del direttore generale n. 1625 del 5 ottobre 2000, in conformità al decreto legislativo n. 358/1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, in qualità di Azienda capofila dell'Unione d'acquisto costituita tra le Aziende USL di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, indice la seguente procedura ristretta con termini abbreviati: licitazione privata per la fornitura di ausili per invalidi incontinenti con consegna a domicilio ed assistenza pre-post consegna.

2. Il contratto avrà durata triennale prorogabile di un anno.

3. La fornitura riguarderà i seguenti prodotti indicati nel nomenclatore tariffario di cui al D.M. 27 agosto 1999, n. 332:

pannolone mutandina formato grande: codice 093004003;

pannolone mutandina formato medio: codice 093004006;

pannolone mutandina formato piccolo: codice 093004009;

pannolone sagomato grande: codice 093004012;

pannolone sagomato medio: codice 093004015;

pannolone sagomato piccolo: codice 093004018;

pannolone rettangolare: codice 093004021;

traversa salvamaterasso rimboccabile: codice 181215003;

traversa salvamaterasso: codice 181215006;

4. L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di L. 6.500.000.000 I.V.A. inclusa (€ 3.374.221,98).

5. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana e sottoscritte ai sensi della legge n. 191/1998 dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese partecipanti, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato recante sul dorso l'intestazione della ditta o delle ditte mittenti e l'oggetto della gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 novembre 2000 al seguente indirizzo: Azienda USL di Piacenza - Area acquisizione beni e servizi, corso V. Emanuele n. 169/a - 29100 Piacenza.

6. Possono partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Le domande dovranno essere corredate, a pena d'esclusione, da un'unica dichiarazione del legale rappresentante della ditta o delle ditte associate, sottoscritta ai sensi della legge n. 191/1998 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, in cui si attesti:

l'iscrizione della ditta o delle ditte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. se italiane, ovvero, se straniere, l'iscrizione al registro professionale del Paese di residenza;

la cifra di affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999);

la conformità dei prodotti che verranno offerti alle normative nazionali e comunitarie applicabili;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 328/1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

8. Alla richiesta di partecipazione dovranno altresì essere allegati idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno un istituto di credito.

9. La fornitura verrà aggiudicata, con il criterio di cui all'art. 19 comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 7 dicembre 2000.

11. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

12. Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati è esclusivamente finalizzato all'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura ristretta.

13. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 ottobre 2000.

Il direttore generale: Renzo Tellini.

C-27415 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Esito di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria alle scuole elementari della frazione Novagli di Montichiari.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, il dirigente del dipartimento territoriale rende noto che in data 27 luglio 2000 alle ore 8,30 e in data 31 agosto 2000 alle ore 8,30 è stata esperita la gara d'appalto dei lavori indicati in oggetto, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con la procedura di cui all'articolo 21, della legge n. 109/1994. Importo esecuzione dei lavori a base d'asta L. 233.000.000 (€ 120.334,46); importo per l'attuazione dei piani di sicurezza L. 19.000.000 (€ 9.812,68).

L'elenco completo dei nominativi delle ditte partecipanti alla gara è depositato presso l'ufficio tecnico LL.PP. di questo comune in libera visione.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Francesconi di Francesconi Agostino, via Santabona n. 36 - 25010 S. Felice del Benaco (BS) che ha offerto un ribasso dell'11,06% sull'importo posto a base d'asta pari ad un'offerta di L. 207.230.2000 (€ 107.025,46).

Dalla residenza municipale, 12 ottobre 2000

Il dirigente del dipartimento territoriale:
arch. Mario Spagnoli

C-27417 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Esito di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento, restauro conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza del Castello Bonoris di Montichiari.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, il dirigente del dipartimento territoriale rende noto che in data 1° settembre 2000 alle ore 8,30 e in data 18 settembre 2000 alle ore 8,30 è stata esposta la gara per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, con la procedura di cui agli articoli 20 e 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari. Importo esecuzione dei lavori a base d'asta L. 450.000.000 (€ 232.405,61); importo per l'attuazione dei piani di sicurezza L. 18.300.000 (€ 9.451,17).

L'elenco completo dei nominativi delle ditte partecipanti alla gara è depositato presso l'ufficio tecnico LL.PP. di questo comune in libera visione. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta C.E.I.C. S.r.l. strada provinciale n. 29, 10 67010 Barete, fraz. Teora (AQ) che ha presentato un'offerta di L. 411.337.200 (€ 212.437,93) pari ad un ribasso dell'8,592%.

Dalla residenza municipale, 12 ottobre 2000

Il dirigente del dipartimento territoriale:
arch. Mario Spagnoli

C-27418 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAMPO (Provincia di Vicenza)

Piazza Zanella n. 42
Telefono 0444/475211 - Fax 0444/624416
Codice fiscale n. 81000350249
Partita I.V.A. n. 00292910247

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza Zanella n. 42 - 36072 Chiampo (VI).

Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Oggetto: servizio ristorazione scolastica, periodo 15 settembre 2000 - 14 settembre 2002.

Categoria 17 CPC 64.

Data d'aggiudicazione dell'appalto: 12 settembre 2000.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti: 1) Ve-Gra S.p.a., Vicenza; 2) CIR Soc. coop. a.r.l., sede di Vicenza.

Aggiudicatario: Ve-Gra S.p.a., Vicenza.

Importo presunto del servizio: L. 1.002.000.000 (€ 517.489,81) oltre I.V.A.

Data di pubblicazione della gara d'appalto: 14 luglio 2000.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 21 settembre 2000.

Data di ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.: 21 settembre 2000.

Li, 12 ottobre 2000

Il segretario-direttore generale: dott. Antonio Boschetto.

C-27419 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA U.O.AA.GG. Servizio 1 «Gare»

Bando di asta pubblica

Responsabile del procedimento: geom. Salvatore Cassia; responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Laura Onorati.

Oggetto: autoparco provinciale, fornitura buoni carburante per un triennio, indizione asta pubblica, spesa presunta L. 2.306.000.000 pari ad € 1.190.949,60 (I.V.A. inclusa), interventi vari bilanci 2000-2001-2002.

La gara è riferita alla fornitura, mediante buoni di acquisto utilizzabili sul territorio nazionale, di carburante nelle seguenti quantità benzina super litri 120.000, verde litri 742.500 e gasolio per trazione litri 390.000 e comunque fino ad esaurimento delle somme stanziare, per i veicoli dell'autoparco provinciale.

Metodo di gara: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 358/92, come modificato dal D.Lgs. n. 402/98 all'impresa che avrà offerto il migliore ribasso percentuale con riferimento al prezzo medio nazionale al consumo dei prodotti petroliferi oggetti di appalto, rilevato settimanalmente dall'Osservatorio del Mercato Petrolifero - Direzione Generale Armonizzazione Tutela Mercato del Ministero Industria, Commercio e Artigianato.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Possono partecipare alla gara ditte specializzate nel settore inerente l'oggetto, iscritte alla C.C.I.A.A. Le imprese dovranno possedere almeno tre punti vendita per ogni sezione stradale secondo la planimetria allegata al capitolato speciale. I concorrenti che intendono partecipare dovranno far pervenire alla provincia di Roma - UO AA.GG. Servizio 1° - Gare, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 novembre 2000 a mezzo raccomandata, tramite servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, che sul recto dovrà riportare il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e il giorno stabilito per la gara. Tali prescrizioni si intendono obbligatorie pena l'esclusione dalla gara. La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. L'offerta: redatta su carta legale in lingua italiana, datata e firmata dal titolare della ditta o, in caso di società, del legale rappresentante, dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) l'oggetto della gara;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale della ditta o società, nel cui interesse e presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico offerto.

Non sono ammesse abrasioni o cancellature e, pena l'esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. L'offerta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

2. La quietanza: rilasciata dalla Tesoreria Provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza SS. Apostoli n. 75 - Roma) comprovante l'avvenuto versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto in questione. Detta cauzione dovrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclu-

sione dalla gara, dovranno essere inserite nel documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione (art. 1944 del Codice civile) e della decadenza (art. 1957 del Codice civile) ad effettuare su richiesta di questa Amministrazione Provinciale il versamento alla Tesoreria Provinciale di Roma della somma pari al deposito provvisorio. Tali garanzie dovranno avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

3. Una dichiarazione: temporaneamente sostitutiva del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del DPR n. 403/1998, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario che attesti:

a) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A.;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui alle lett. a), b), d), e), f) dell'art. 11, comma 1 D. Lgs. n. 358/1992;

4. Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale (DPR 403/998);

per le società commerciali e per le imprese a base patrimoniale personale riferito ai legali rappresentanti;

per le ditte individuali riferito al titolare dell'impresa.

5. Elenco punti vendita per ogni sezione stradale.

6. Planimetria, sottoscritta dalla società petrolifera, con la localizzazione in mappa dei singoli punti di erogazione del carburante.

7. In caso di stipula convenzioni per punti di vendita con altre imprese di distribuzione, copia delle suddette convenzioni.

8. Dichiarazione con la quale l'impresa si impegna a mantenere presenti il numero minimo richiesto di punti distributivi per tutta la durata della fornitura.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del relativo capitolato speciale. L'inservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la Provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma il giorno 14 novembre 2000 ore 10. Il bando di gara verrà pubblicato all'Albo affissioni della provincia di Roma e all'Albo pretorio del comune di Roma dal giorno 17 ottobre 2000 e alla G.U.C.E. e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana copia del bando e del capitolato potranno essere ritirate presso: Provincia di Roma - Servizio gare, via IV novembre n. 119/A - Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Gli uffici dell'amministrazione restano chiusi il Sabato.

Il dirigente: Salvatore Cassia.

C-27426 (A pagamento).

CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NAPOLI

Esito di gara a licitazione privata

Oggetto: lavori di rifacimento impianto elettrico e di realizzazione impianto rilevazione e spegnimento incendi nell'edificio sede camerale in piazza Bovio - Napoli. Importo presunto L. 2.330.222.550 (€ 1.203.459,52) + I.V.A.

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, via S. Aspreno n. 2 - 80133 Napoli, tel. 0817607435, fax 0815526940, email: www.nacamcom.it

2. Licitazione privata regolata dalle disposizioni del D.M. Industria 23 luglio 1997, n.287, della legge 11 febbraio 1994, n.109 e ss.mm.ii.

3. Appalto aggiudicato il 2 agosto 2000 con determinazione segretaria n. 253.

4. Criterio di aggiudicazione in base art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis legge 109/1994 e ss.mm.ii.

5. Numero di offerte ricevute n. 63: Caparelli Carlo; Ve.Ri.CO Impianti S.r.l.; C.E.P.P.I. S.r.l.; Contec Servizi S.r.l.; Gemmo Impianti S.p.a.; Stacchiotti Impianti S.p.a.; Ma.Di. di De Sena Luigi S.r.l. A.T.I.; S.I.E.T. A.r.l.; Edoardo Lossa S.p.a.; Pellicelli Mario S.r.l.; Insel S.p.a.; A.Effe S.r.l.; F.lli Ascani Giovanni e Mario e C. S.n.c.; Ingegneria e Costruzioni S.r.l.; Soc. E.L.C.I. Impianti S.r.l.; Consorzio Cooperative Co-

struzioni; I.T.A. Impianti S.r.l.; Co.M.I. S.r.l.; Coelna Impianti S.r.l.; Air Tecno CONSULTING S.r.l. A.T.I.; Prisma S.r.l.; Emilio Liquori; Impreservices S.r.l.; Impes Costruzioni S.r.l.; Impianti Tecnologici Sbracia S.n.c. di Sbracia; Ellemme Impianti S.r.l.; Proteco Impianti S.r.l. A.T.I.; Giuseppe Leonetti; S.M.E.I. S.r.l.; Ste.Ma. S.r.l. AT.I.; Iter Costruzioni e Impianti S.r.l.; Troiani Roberto e Ciarrocchi Renato S.n.c. A.T.I.; Orfe Costruzioni e Figli S.r.l. A.T.I.; Medil Clima S.r.l.; S.I.T. Società Impianti Tecnologici S.r.l. A.T.I.; I.E.T.I.M. di De Lisio Aurelio S.r.l.; Sieme S.r.l.; Guido Massarella; Im.E.T. S.r.l.; Italproim S.r.l. A.T.I.; Tecnocontrol S.r.l. A.T.I.; S.E.C. S.r.l.; Intelna S.r.l.; Paolino Salvatore A.T.I.; Moscarino S.a.s. di Enrico Nicoletta e C. A.T.I.; C.I.E.L. Costruzioni Impianti Elettrotelefonici S.r.l.; N.C.S. Costruzioni Impianti S.r.l.; Burlandi Franco S.r.l.; Edilsistem Impianti S.r.l. A.T.I.; Ediltermica ing. Gargiulo S.r.l. A.T.I.; I.E.I.Et. S.p.a.; Gerardo Masiello A.T.I.; Giardino Salvatore e C. S.n.c.; Ieci S.p.a.; Ma.Fra.S.R.L. A.T.I.; Brulli S.p.a.; Elettrosicula S.r.l.; M.I.Em.Ei. di Bruno Cerrito; S.I.C. S.r.l. A.T.I.; Iole Immobiliare S.r.l.; Siemens S.p.a.; Sai Impianti S.r.l.; Matera S.a.s. A.T.I.

6. Impresa aggiudicataria: Ve.Ri.CO Impianti S.r.l., con sede in Avellino, via F. Tedesco n. 261.

7. Lavori di rifacimento impianto elettrico e di realizzazione impianto rilevazione e spegnimento incendi nell'edificio sede camerale in piazza Bovio, Napoli.

8. Importo netto dei lavori L. 1.765.124.970 (€ 911.610,97) + I.V.A. (di cui L. 47.000.000 per oneri sicurezza).

9. Ribasso del 24,75% sui prezzi unitari a base d'asta.

10. Opere subappaltabili: opere murarie per l'importo di L. 120.000.000 al lordo del ribasso.

11. L'avviso di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 19, parte II del 25 gennaio 2000.

12. La direzione dei lavori è affidata all'ing. Emanuele Spena con studio in Napoli.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Diana Lamberti

S-25933 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa della Circumvesuviana

Avviso gara - Fornitura autoscale polifunzionali

1. Ente appaltante: Gestione Governativa della Circumvesuviana, sede Corso Garibaldi n. 387 - C.a.p. 80142 Napoli (Italia), tel. 081/7722387, telefax 081/7722441.

2. Natura dell'appalto: gara a procedura aperta (pubblico incanto) per la fornitura di autoscale polifunzionali.

3. Luogo di consegna: presso l'officina di Barra-Napoli o altro punto delle rete ferroviaria aziendale.

4. Natura e quantità delle forniture da effettuare: fornitura di n. 2 autoscale polifunzionali su rotaia a scartamento 950 mm., a doppia propulsione (diesel ed elettrica) e rispondenti alla specifica tecnica della Gestione; importo presunto dell'appalto L. 1.000.000.000 (€ 516.457), I.V.A. esclusa.

5. - 6. Le imprese offerenti non sono autorizzate a presentare varianti.

7. - 8. Termine per la consegna: secondo quanto previsto dall'impresa miglior offerente e, comunque, non oltre 240 giorni naturali consecutivi.

9. La specifica tecnica, la griglia di aggiudicazione con allegata scheda di valutazione qualità nonché la scheda di valutazione tecnica ripilogativa possono essere ritirati, anche a mezzo corriere contattando preventivamente il n. 0817722321, presso il Centro copie del Servizio affari generali e legali della Gestione nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12, previo il pagamento dell'importo di L. 5.000 presso il Servizio ragioneria della Gestione.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 23 novembre 2000;

10.b) indirizzo: le offerte vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1. Esse dovranno pervenire, corredate della documentazione richiesta al successivo punto 15, a rischio del mittente, esclusivamente a

mezzo posta, agenzia di recapito o a mezzo «corso particolare postale e/o autoprestazione». Sul plico andrà apposta la dicitura «Pubblico incanto per la fornitura di n. 2 autoscale polifunzionali». In caso di utilizzo del servizio denominato «corso particolare postale e/o autoprestazione» o di agenzia di recapito si dovrà avere cura che il plico consegnato, fermo restando il termine di cui sopra, nei soli giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio protocollo in arrivo della Gestione, 10° piano. La consegna in orario e/o ufficio diverso da quello indicato comporterà l'esclusione dalla gara;

10.c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: le offerte e la documentazione da allegare devono essere scritte in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare o da traduttore ufficiale.

11. - 12. Cauzioni: è richiesta una cauzione del 2% dell'importo posto a base di gara da presentare unitamente alla offerta. In caso di cauzione a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà avere validità non inferiore a 6 mesi. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta al versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: La fornitura è finanziata in base alla legge 297/1978. Il pagamento avverrà a novanta giorni d.f. fine mese con rimessa diretta a collaudo favorevole effettuato.

14. È ammessa la riunione di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime: per la partecipazione alla gara le imprese dovranno presentare la seguente documentazione:

1) offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta su carta legale per gli appartenenti allo Stato italiano, nella quale l'impresa indicherà il prezzo che è disposta ad offrire per cadauna autoscala, nonché l'importo complessivo della fornitura. L'offerta sarà racchiusa in una busta con l'indicazione «Contiene offerta», ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, non contenente altri documenti;

2) scheda di valutazione tecnica riepilogativa compilata in ogni parte in base a quanto riportato nella scheda valutazione qualità, nonché documentazione o autocertificazione giustificativa;

3) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di commercio o ente equivalente per gli Stati stranieri da cui risulti fra le attività sociali dell'impresa la fornitura delle attrezzature in argomento; in luogo del certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della vigente normativa, avente lo stesso contenuto;

4) dichiarazioni, successivamente verificabili, con cui il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti:

a) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11. del decreto legislativo n.358/1992;

b) di aver eseguito, nel periodo 1° gennaio 1996-30 giugno 2000, forniture di autoscale polifunzionali, a favore di aziende di trasporto, per un importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 che potrà anche derivare dalla sommatoria di più forniture effettuate nel periodo indicato. Nelle dichiarazioni di cui al presente punto 4.b), per ciascuna attrezzatura fornita, dovrà essere specificato committente, estremi contrattuali, importo netto e che le forniture eseguite non hanno dato luogo a contestazioni. In caso di A.T.I. il requisito di cui al punto 15.3) dovrà essere posseduto da tutte le imprese che eseguiranno la fornitura in oggetto, il requisito di cui al punto 15.4.b) dovrà essere posseduto dalla mandataria in misura pari almeno al 60% e da ciascuna delle mandanti in misura pari almeno al 20%;

5) copia della Specifica tecnica, della scheda valutazione qualità e della griglia «Aggiudicazione», sottoscritte in ogni pagina in segno di accettazione del loro contenuto. La documentazione di cui ai punti 15.2), 3), 4) e 5) andrà inserita in una busta con la dicitura «Contiene documenti»; entrambe le buste di cui sopra andranno inserite nel plico citato al precedente punto 10.b), anch'esso ermeticamente chiuso e controfirmato sui lembi.

16. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 6 mesi dalla data della stessa.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri riportati nella griglia di «Aggiudicazione».

18. Sono motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza di una o più dichiarazioni e/o certificazioni elencate al punto 15);

la presentazione di dichiarazioni non comprovanti quanto espressamente richiesto o rese in forma diversa da quella richiesta al punto 15.;

l'arrivo delle offerte di partecipazione oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle di cui ai punti 10) e 15).

19. - 20. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione delle Comunità europee in data 11 ottobre 2000.

21. L'avviso è stato ricevuto dall'Ufficio di cui sopra in pari data.

Il responsabile locale (D.M. 91 T/96):
dott. ing. Vincenzo Feola

S-25934 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperimento nei giorni 31 marzo e 18 aprile 2000, relativo all'appalto dei lavori per la costruzione del lotto 3 «Avola» dell'autostrada Siracusa-Gela.

Importo a base d'asta L. 99.776.761.890, € 51.530.397,05.

Imprese partecipanti: 15.

Imprese escluse: 4.

Media dei ribassi: 23,416.

Media degli scarti: 2,105.

Soglia di anomalia: 25,521.

Offerte pari o superiori alla soglia di anomalia: 3.

Impresa aggiudicataria: R.T.I. Tecnis S.p.a. (cap.), Tirrena Scavi S.p.a. (mand.), Si.Ge.Nco. S.r.l. (ass.) e S.I.C.S. S.r.l. (ass.), viale Africa, 84 - Catania, che ha offerto L. 68.501.707,939 (€ 35.378.179,66) corrispondente ad un ribasso d'asta del 31,345%.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-25941 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperimento nei giorni 18 agosto, 8 e 9 settembre 2000, relativo all'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria biennale di conservazione e rinnovo delle piante e degli spazi a verde dell'autostrada Messina-Catania.

Importo a base d'asta L. 3.022.000.000, € 1.792.105,44.

Imprese partecipanti: 90.

Imprese escluse: 6.

Media dei ribassi: 13,9331.

Media degli scarti: 3,2425.

Soglia di anomalia: 17,1756.

Offerte pari o superiori alla soglia di anomalia: 28.

Impresa aggiudicataria: R.T.I. Si.Va.Mar. S.r.l. (cap.), geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l. (mand.), Contrada Rocca S. Pietro, Loc. Ponte Naso - Naso (ME), che ha offerto un ribasso d'asta del 17,17% corrispondente a L. 2.503.122.600 (€ 1.292.754,94).

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-25942 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperimento nei giorni 31 marzo e 19 aprile 2000, relativo all'appalto dei lavori per la costruzione del lotto 4 «No-
to» dell'autostrada Siracusa-Gela.

Importo a base d'asta L. 143.232.484.837, € 73.973.404,97.

Imprese partecipanti: 10.

Imprese escluse: 2.

Media dei ribassi: 24,5282.

Media degli scarti: 3,6184.

Soglia di anomalia: 28,1467.

Offerte pari o superiori alla soglia di anomalia: 3.

Impresa aggiudicataria: R.T.I. Baldassini-Tognozzi S.p.a. (capo-gruppo), Locatelli geom. Gabriele (mandante), Marino Appalti S.r.l. (mandante), Cosedil S.r.l. (mandante) e Sicula Costruzioni Soc. Coop. a r.l. (mandante), via V. Bellini, 4 - Roma, che ha offerto L. 99.547.460.718 (€ 51.411.972,87) corrispondente ad un ribasso d'asta del 30,4994%.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-25943 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperimento nei giorni 31 marzo e 20 aprile 2000, relativo all'appalto dei lavori per la costruzione del lotto 5 «Rosolini» dell'autostrada Siracusa-Gela.

Importo a base d'asta L. 94.935.595.845, € 49.030.143,44.

Imprese partecipanti: 16.

Imprese escluse: 5.

Media dei ribassi: 21,9997.

Media degli scarti: 3,3198.

Soglia di anomalia: 25,3195.

Offerte pari o superiori alla soglia di anomalia: 3.

Impresa aggiudicataria: R.T.I. Baldassini-Tognozzi S.p.a. (capo-gruppo), Marino Appalti S.r.l. (mandante), Cosedil S.r.l. (mandante) e Sicula Costruzioni Soc. Coop. a r.l. (mandante), via V. Bellini, 4 - Roma, che ha offerto L. 67.909.254.086 (€ 35.072.202,78) corrispondente ad un ribasso d'asta del 28,4681%.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-25944 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN CAMILLO - FORLANINI**

Roma, via Portuense, 332

Tel. 06/55180312-55180314 - Fax 06/55180371

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini, via Portuense, 332 - 00149 Roma - tel. 06/55180312-55180384, fax 06/55180371.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: U.O. di Radioterapia Oncologica, Osp. San Camillo, dipartimento di Scienze Mediche;

b) fornitura di n.1 Planning System, sistema di calcolo dei piani di trattamento 3D.

Finanziamento regione Lazio: L. 600.000.000 C.I.V.A., pari a € 309.874,13.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita al massimo entro 60 giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

5.a) I capitolati speciale e d'oneri generale devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'U.O. Acquisizione attrezzature servizi economici e generali all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

b) termine per tale ritiro: 7 dicembre 2000.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense, 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 18 dicembre 2000 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale.

Il plico dovrà riportare all'esterno la ragione sociale dell'offerente, l'oggetto della gara e la dicitura «Contiene offerta e documenti»;

b) manuale operativo in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura delle offerte avrà luogo il 19 dicembre 2000, alle ore 9 presso l'aula gare del Dipartimento beni e servizi.

8. Deposito cauzionale provvisorio di L. 30.000.000 da costituire mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti, a 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture previa erogazione del relativo finanziamento regionale, giusto D.G.R. n. 8376/97.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti necessari:

a) offerta in bollo racchiusa in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) dichiarazione sottoscritta al legale rappresentante, attestante: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella in oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture inerenti l'oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

presa visione del Capitolato speciale e del Capitolato d'oneri generale e di accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate;

conformità alle norme di sicurezza e protezione vigenti; avvenuto sopralluogo e di conoscenza dei locali destinati all'installazione;

c) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da quella di cui al punto 6.a) del presente bando attestante, fra l'altro, l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenti la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

d) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Le buste contenenti l'una l'offerta di cui al punto 11.a) e l'altra i documenti di cui ai punti 8 e 11, b), c) e d) del presente bando e quelli di cui all'art. 3 del Capitolato speciale, entrambe sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, devono essere racchiuse nell'unico plico di cui al punto 6.a) del presente bando.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in ordine agli elementi specificati nel Capitolo speciale.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 24 ottobre 2000.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Claudia Pepe Guccione

S-25960 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo, 18 - 00173 Roma, tel. 0039-6-72592507/8/9.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 6, lettera a), primo comma, decreto legislativo, n. 157/1995.

3. Oggetto: redazione studio di fattibilità (SdF) per la costituzione di un Centro di Ricerca e Sviluppo per la realizzazione di matrici di molecole biologiche realizzate con tecniche microelettriche C.P.C. 867, categoria: 12. Base d'asta: L. 200.000.000 (€ 103.291,37) I.V.A. esclusa pari a L. 240.000.000 (€ 123.949,65) I.V.A. inclusa.

4. Specifiche tecniche: sono riportate nel capitolato d'oneri.

5. Soggetti ammessi: professionisti, società singole o associate e raggruppamenti di imprese ai sensi degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo, n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992 in quanto applicabile.

6. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), primo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 mediante i seguenti criteri di valutazione:

a) qualità dell'offerta tecnica: fino a 50 punti;

b) qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro: fino a 30 punti;

c) offerta economica: fino a 20 punti.

Sono escluse offerte in aumento.

7. Luogo di esecuzione: area compresa tra le località di S. Palomba e di Castel Romano (Roma - XII Circoiscrizione).

8. Termine per l'espletamento dell'incarico: 120 giorni naturali e consecutivi dall'informativa di aggiudicazione dello studio di fattibilità.

Documenti di gara: ritiro dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 dal 30 ottobre 2000 all'8 dicembre 2000 presso l'indirizzo sub 1, stanza n. 509.

9. Ricezione offerte: entro le ore 13 del 18 dicembre 2000 i concorrenti dovranno far pervenire apposito plico all'Università di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo, 18 - 00173 Roma. Plichi ed offerte dovranno conformarsi alle prescrizioni del capitolato d'oneri, pena esclusione. Consegna a mano: palazzo della Romanina, stanza 651.

10. Apertura plichi: il 20 dicembre 2000 ore 10.

Possono assistere delegati dei concorrenti.

11. Lingue ammesse: italiano e inglese.

12. Requisiti di ammissione:

a) in ciascuno degli ultimi cinque esercizi finanziari conclusi devono essere stati effettuati studi di fattibilità affini all'oggetto del presente bando di gara per un valore complessivo almeno triplo di quello posto a base d'asta;

b) elenco studi di fattibilità affini all'oggetto del presente bando di gara realizzati per enti pubblici nelle ultime cinque annualità;

c) non sussistenza di esclusioni ex art. 12 del decreto legislativo, n. 157/1995;

d) non sussistenza di condizioni ostative di cui alla legge 575/1965;

e) idonee referenze bancarie di almeno due istituti bancari;

f) iscrizione agli albi professionali e/o alla C.C.I.A.A. registro imprese o, per i concorrenti stranieri, agli uffici indicati nell'allegato 7 del decreto legislativo n. 157/1995;

g) struttura operativa costituita da almeno un laureato in architettura ovvero ingegneria, un laureato in economia, un laureato in discipline tecnico/scientifiche esperto in progettazione microelettronica, un laureato in discipline tecnico/scientifiche esperto tecnologie informatiche, un laureato in biologia o biofisica esperto in biologia post-genomica.

14. Cauzione provvisoria: come da capitolato d'oneri.

15. Modalità di pagamento: come da capitolato d'oneri.

16. Varianti: ammesse per raggiungere gli obiettivi indicati nel Capitolato purché non comporti oneri oltre la base d'asta.

17. Vincolo dell'offerta: l'offerta vincola per quattro mesi dalla data dell'esperimento della gara.

18. Tennini decadenziali per l'aggiudicatario per presentazione documenti: 15 giorni, secondo capitolato d'oneri.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-25949 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI dipartimento per gli affari sociali struttura nazionale del programma «Gioventù 2000»

Appalto concorso con prequalificazione per l'affidamento dell'attività formativa prevista nella Azione 2 del programma gioventù.

1. Soggetto appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali - ufficio III, via Veneto n. 56 - 00187 Roma, tel. 06/48161554, fax 06/48161331.

2. Descrizione del servizio: attività di formazione prevista nella Azione 2 del programma gioventù, istituito con decisione n. 1031/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2000 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee del 18 maggio 2000, ivi compreso il vitto, l'alloggio ed il trasporto dei partecipanti all'iniziativa, come meglio descritta nel capitolato tecnico, per un importo complessivo della gara pari a L. 265.850.000 più I.V.A. se dovuta (pari ad € 137.300).

3. Luogo di esecuzione: è data facoltà all'ente aggiudicatario di individuare la sede di esecuzione dell'attività.

4. Obbligo per le persone giuridiche e gli enti: devono essere indicati il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al costo di ogni singola attività ed al costo complessivo delle attività sopra indicate. Non sono ammesse offerte parziali per singole attività.

6. Inviti: tra gli enti o società che avranno presentato domanda di partecipazione corredata della documentazione indicata sub 13, il Dipartimento per gli affari sociali ne inviterà un numero compreso fra 5 e 10, scelti fra quelli aventi una maggiore esperienza acquisita nella realizzazione di progetti analoghi.

Qualora il numero di domande presentate fosse inferiore a 5, saranno invitati tutti gli Enti ammessi.

7. Varianti: non consentite.

8. Termine per l'esecuzione del contratto: sette mesi, a decorrere dalla data di aggiudicazione della gara.

9. Raggruppamenti temporanei: è ammessa la presentazione delle domande di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei d'impresa che presentino copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero dichiarazione di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. prima della presentazione dell'offerta. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di gara si fa rinvio alle norme previste dall'art. 11 del DPR n. 157/1995.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: data l'urgenza di addivenire alla conclusione della procedura in relazione agli adempimenti connessi alla gestione del progetto, le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, qualora la predetta data coincida con un giorno festivo, saranno ammesse anche le domande pervenute entro le ore 12 del giorno feriale immediatamente successivo.

11. Termine massimo entro il quale il Dipartimento per gli affari sociali rivolgerà invito a presentare le offerte: sette giorni, a decorrere dal termine di cui al punto 10. Il termine di presentazione delle offerte sarà comunicato nella lettera di invito.

12. Importo cauzioni: nessuno.

13. Condizioni minime: ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti minimi, certificati da esperienze precedentemente condotte e dalla produzione della documentazione di seguito richiesta:

1) personalità giuridica;

2) copia dello statuto e dell'atto costitutivo;

3) svolgimento dell'incarico senza alcun conflitto di interessi. A tale fine l'ente aggiudicatario dovrà impegnarsi a non presentare progetti nell'ambito del programma «Gioventù»;

4) il rispetto delle condizioni contrattuali che regolano la gestione dei fondi comunitari;

5) la messa in campo di professionalità finanziarie e manageriali proporzionate alla quantità di fondi comunitari che l'organismo sarà chiamato a gestire;

6) la conoscenza di lingue straniere da parte del personale impiegato nell'adempimento della prestazione, l'esperienza nella gestione finanziaria e manageriale, la familiarità con le tecnologie informatiche e con il lavoro giovanile sono requisiti altamente desiderabili;

7) curriculum dell'ente o società, contenente l'elenco delle principali attività svolte nell'ultimo triennio;

8) documentazione sulla realizzazione di analoghi progetti.

Per le sole società è prevista altresì la produzione della seguente documentazione:

1) due dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità finanziaria;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso entrambi di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

3) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del DPR n. 358/1992 e dichiarazione sostitutiva delle certificazioni antimafia.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

a) merito tecnico: massimo 50 punti;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche: massimo 10 punti;

c) capacità di organizzazione, risorse impiegate e competenze nel settore: massimo 10 punti;

d) prezzo: massimo 30 punti, determinati sulla seguente formula $(A \times 30)/B$, dove:

A = prezzo dell'offerta più bassa;

B = prezzo dell'offerta iesima.

16. Normativa di riferimento: RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827.

17. Altre informazioni: presso il Dipartimento per gli affari sociali presso l'indirizzo di cui al punto sub I).

Roma, 17 ottobre 2000

Il capo del dipartimento: dott. Guido Bolaffi.

C-27560 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Archivio di Stato di Cosenza

Bando di gara - pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali - Archivio di Stato di Cosenza, via Luigi Miceli n. 67/71 - 87100 Cosenza, tel. 098427201-72111, fax 0984793120, e-mail: mbcascos@area.cs.cnr.it - <http://www.area.cs.cnr.it/beni/archivistatoacs/>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Cosenza, via Gian Vincenzo Gravina n. 12, ex Convento di San Francesco di Paola, già caserma Domenico Moro;

3.2 descrizione: interventi di consolidamento strutturale e restauro architettonico di parte dell'edificio demaniale nuova sede dell'Archivio di Stato di Cosenza ex Convento di San Francesco di Paola, già caserma Domenico Moro, costruzione di deposito interrato in cemento armato, nonché realizzazione degli impianti: elettrico, climatizzazione, antintrusione, rilevamento e spegnimento incendi automatico e tvcc;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza: L. 6.637.075.553 (lire seimilardiseicentotrentasettemilionesettantacinquemilacinquecentocinquantatre) € 3.427.763,46 (Euro tremilioni quattrocentoventisettemilasettecentosessantatre virgola quarantasei); categoria prevalente OG11; classifica V;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 145.930.000 (lire centoquarantacinquemilioninovecentotrentamila); € 75.366,56 (Euro settantacinquemilatrecentosessantasei virgola cinquantasei);

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo in L./€
impiantistica	OG11	2.611.754.870/1.348.858,82
restauri	OG2	1.872.764.103/ 967.201,94
palificate in c.a.	OS21	2.006.626.580/1.036.336,14

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1.100 (millecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, il computo metrico, il piano di sicurezza, lo schema di contratto sono visibili presso la sede principale dell'Archivio di Stato di Cosenza sita in via Luigi Miceli n. 67-71 nei giorni feriali dalle 9 alle 15, sabato escluso; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la suddetta sede dell'Archivio di Stato di Cosenza nei giorni feriali dalle ore 9 alle 15, sabato escluso, previo versamento della somma corrispondente agli elaborati richiesti, calcolata in base alle tariffe ministeriali, oltre le eventuali spese di spedizione. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet <http://www.area.cs.cnr.it/beni/archivistatoacs/>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.6 termine di presentazione offerte: ore 13,30 giorno 30 novembre 2000;

6.7 indirizzo: Ministero per i Beni e le attività culturali - Archivio di Stato di Cosenza, via Luigi Miceli n. 67-71 - 87100 Cosenza;

6.8 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.9 apertura documentazione: ore 10 giorno 4 dicembre 2000, in seduta pubblica, senza ulteriori comunicazioni;

6.10 apertura offerte: prima seduta pubblica ore 10 giorno 18 dicembre 2000 presso Ministero per i Beni e le attività culturali - Archivio di Stato di Cosenza, via Luigi Miceli n. 67-71 - 87100 Cosenza; eventuale seconda seduta pubblica giorno ore 10, 19 dicembre 2000 presso la medesima sede, in ambedue i casi senza ulteriori comunicazioni;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale dello Stato di Cosenza;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a giorni 1.100 (millecento).

9. Finanziamento: sul capitolo finanziario 7981 - Esercizio finanziario 2000 concesso con Delibera C.I.P.E. del 9 luglio 1998, n. 70/1998, Riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1 della legge 30 giugno 1998, n. 208 e successive modificazioni ed integrazioni. I relativi pagamenti verranno effettuati nei modi e nei tempi fissati per l'erogazione, così come specificato nel riparto delle risorse destinate alle aree depresse del Mezzogiorno con Delibera CIPE del 21 aprile 1999.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dello articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) le autocertificazioni, i certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni requisiti di cui al punto 11 del presente bando

devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 5 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 5 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* e 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi della normativa vigente;

p) responsabile del procedimento: arch. Massimo Tiballi; via Francesco Benaglia n. 10 - 00153 Roma, telefono 065814479.

Cosenza, 17 ottobre 2000

Il direttore dell'archivio di Stato di Cosenza
dott.ssa Assunta Cairo

C-27561 (A pagamento).

A.I.M. - VICENZA - S.p.a.

Avviso di gara

Le AIM Vicenza S.p.a., con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, telefono 0444/394911, telefax 0444/321496, rendono noto che sarà esposta una gara a procedura ristretta per l'affidamento del: servizio di cassa - durata quinquennale.

La gara è riservata agli Istituti di credito iscritti all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993. La gara sarà esposta ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, con l'osservanza della legge n. 55/1990 e del decreto legislativo n. 490/1994. Il servizio sarà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del succitato decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa). Saranno ammesse le riunioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella GUCE.

Durata dell'appalto anni cinque.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di L. 50.000.000 e in capo all'aggiudicatario cauzione definitiva di L. 100.000.000, con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto. Per l'ammissione alla gara sarà richiesto il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), e c) e gli impegni di cui alle lettere d) e e);

a) iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) presenza nel territorio servito dalle AIM Vicenza S.p.a., con servizi a rete ad accesso individuale, di almeno 10 succursali, di cui cinque nella città di Vicenza e cinque negli altri comuni serviti;

c) esperienza nella gestione dei contratti di tesoreria o di cassa con Enti locali territoriali o Aziende municipali, Consorzi o Società per azioni, pubbliche o private per la gestione di servizi a rete ad accesso individuale, per un volume di affari di almeno 100 miliardi/anno negli ultimi tre esercizi;

d) ubicazione nella città di Vicenza della sede/succursale/agenzia titolare del servizio di cassa oggetto della gara;

e) disponibilità a garantire il servizio di Corporate Banking Interbancario.

Relativamente alle altre condizioni e termini si rimanda al capitolato speciale di appalto. Le ditte interessate ad essere invitate alla gara devono presentare apposita richiesta, in lingua italiana, in carta presso le A.I.M. entro il giorno 10 novembre 2000 (rischio postale e/o consegna a carico del mittente).

Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 4 ottobre 2000.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalle A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 9 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-27563 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA San Luigi di Orbassano

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.388 - Fax 011/90.26.541

Publico incanto - Bando di gara a pubblico incanto (ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 402/1998), per la gestione del servizio di noleggio di presidi antidecubito (materassini elettromedicali) per i reparti - lotto unico - periodo 36 mesi dall'aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per l'intera fornitura ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 19, p. 1, lett. b), così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il capitolato è disponibile sul sito <http://web.tiscalinet.it/sluidi>

La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'UOA Provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese postali e di fotocopiatura di L. 8.500 pari a € 4,38 effettuato con le seguenti modalità:

a) versamento c/o Tesoreria dell'azienda intestata, banca C.R.T. S.p.a. - sportello 373;

b) versamento su c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Valore stimato della gara per trentasei mesi: L. 585.000.000 pari a € 302.127,28.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12.12.000.

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura documentazione amministrativa: il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 9,30 presso l'A.S.O. San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 13 del capitolato speciale:

a) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 così come modificato dalla legge n. 127/1997 utilizzando l'allegato modello «B» con cui la ditta istante attesti:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta; di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

di non aver riportato condanne di cui all'art. 32-*quater* del C.P.; di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

quali sono i soggetti dotati del potere di rappresentanza;

di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'appalto e di aver considerato il prezzo medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver coscienza dei luoghi presso cui i prodotti devono essere forniti;

di aver preso visione del capitolato speciale e del bando di gara e di accettarne incondizionatamente tutte le clausole;

di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti e di impegnarsi a comunicare immediatamente all'Ente le eventuali sospensioni o revocche delle autorizzazioni di cui sopra;

di essere disponibile a far visionare e provare i prodotti offerti;

b) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per attestare la capacità economica e finanziaria della ditta istante;

c) elenco delle principali forniture analoghe (distinguendo tra mere forniture e forniture con gestione) a quelle di gara prestate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) con il rispettivo importo, data e destinatario (capacità tecnica dei concorrenti).

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data e spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

Orbassano, 17 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarbosio.

C-27564 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA San Luigi di Orbassano

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.1 - Fax 011/90.26.541

Bando di gara - Licitazione privata

L'amministrazione intestata intende indire gara, per la fornitura del completamento del cablaggio strutturato fonia e dati per l'azienda stessa, mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. int.

Categoria di appartenenza: fornitura prevalente (apparecchiature elettroniche e software) e lavori categorie OS19 e OG11 scorporabili e subappaltabili.

Valore di stima complessivo: L. 1.110.000.000 I.V.A. esclusa (€ 573.267,15 - Dsp 534.948,76), di cui stimati L. 600.000.000 (€ 309.874,13 - Dsp 289.161,49); fornitura L. 400.000.000 (€ 206.582,75 - Dsp 192.774,32); lavori categoria OS19, L. 100.000.000 (€ 51.645,68 - Dsp 48.193,57); lavori categoria OG11 e L. 10.000.000 (€ 5.164,56 - Dsp 4.819,34) per oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. int.

Luogo di esecuzione: azienda intestata.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 22 novembre 2000.

Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana. L'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione:

1) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. mod. int. attestante:

- qualità del legale rappresentante;
- inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 succ. mod. int.;
- di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;
- fatturato globale per ciascuno degli ultimo tre esercizi finanziari risultante dalla dichiarazione I.V.A. che deve essere mediamente pari al doppio dell'importo globale a base d'asta;
- elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara prestate negli ultimi 3 anni con indicazione degli importi e dei destinatari (art. 13, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 358/92 succ. mod. int.);
- possesso per l'ultimo quinquennio dei requisiti richiesti dall'art. 31, lett. a), b), c), d) D.P.R. n. 34/2000 riferiti categoria OS19;
- possesso per l'ultimo quinquennio dei requisiti richiesti dall'art. 28, lett. a), b), c) D.P.R. n. 34/2000 riferiti categoria OG11;

2) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 succ. mod. int.;

3) certificato qualità UNI EN ISO 9001.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Data di pubblicazione bando di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 12 luglio 2000.

Data d'invio del bando ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 ottobre 2000.

Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Orbassano, 17 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-27565 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Settore Attività Negoziale e Contrattuale

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011-432.3009/3432 - Fax 011 4323612

Bando di gara a procedura aperta

- Stazione appaltante: regione Piemonte.
- Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.
- Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prescrizioni:

3.1) i lavori saranno eseguiti nel comune di Montegenevre - Francia;

3.2) interventi per la mitigazione del rischio geologico-idraulico sull'abitato di Clavie.

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.996.393.715 (€ 1.031.051,31), di cui a corpo L. 1.016.285.104 (€ 524.867,45) e a misura L. 980.108.611 (€ 506.183,85); categoria prevalente OG8 (opere fluviali di difesa di sistemazione idraulica e di bonifica), importo lavori categoria prevalente: L. 1.936.593.715 (€ 1.000.167,18); classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 99.800.000 (€ 51.542,40);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG13 (opere di ingegneria naturalistica), importo lavori L. 59.800.000 (€ 30.884,12), che ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3 legge n. 55/1990 e s.m.i. sono soltanto subappaltabili;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c) legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 100 (cento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il documento complementare «Disciplinare di gara», allegato al presente bando a farnie parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il modello A allegato al «Disciplinare di gara», lo schema di contratto e la «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori», saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax.

Gli elaborati progettuali, grafici e descrittivi, il computo metrico, il piano di sicurezza, il Capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) potranno essere visionati presso direzione Servizi Tecnici di prevenzione - Settore Progettazione interventi geologici - Tecnici e Sismici, - Via Pisano 6 - Torino e ritirati, previo pagamento, presso la copisteria Centrocopia, via Principe Amedeo 29 - Torino, tel. 011.8122727.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»;

6.2) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 9,30 presso l'indirizzo in epigrafe; la eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti tramite fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 39.927.875 (€ 20.621,03) da costituire secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara». Cauzione definitiva e polizze assicurative ai sensi art. 45 del C.S.A. Polizza C.A.R.: somma assicurata pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

9. Finanziamento: fondi comunitari; pagamento ai sensi degli art. 50 e 51 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93, 95 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:

attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SCA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolamentare autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. L'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

i requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. c) e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel «Disciplinare di gara»; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui all'art. 17 legge n. 68/1999;

15.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide;

15.5) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. In caso di concorrente plurisoggettivo tali disposizioni si applicano se tutti i soggetti sono in possesso della prevista certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della prevista dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema;

15.6) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

15.7) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (associazioni di tipo orizzontale);

15.8) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, saranno convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

15.9) offerenti potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/1990 s.m.i.;

15.10) non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

15.11) aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

15.12) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 s.m.i.

15.13) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicata al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

15.14) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

15.15) è esclusa la competenza arbitrale;

15.16) responsabile del procedimento: dott. M.G. Ferreri

Il dirigente settore attività negoziale e contrattuale:
dott. M.G. Ferreri

C-27566 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 432.3612

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

Oggetto: pubblico incanto, ex art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. per la fornitura di divise, capi ed accessori di vestiario da assegnare al personale regionale CPA 18.22, 18.23, 18.24.

Importo base di gara: L. 800.000.000, € 413.165,52, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. (prezzo più basso).

Durata contratto: anni quattro decorrenti dalla data della stipula.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 dell'11 dicembre 2000.

Apertura offerte: giorno 12 dicembre 2000, ore 10, via Viotti n. 8, primo piano, Torino.

«Bando di gara integrale», «Disciplinare di gara» e «Capitolato speciale d'appalto», in visione presso la regione Piemonte - Settore attività negoziale e contrattuale, via Viotti n. 8 - 10121 Torino, potranno essere rilasciati, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Bando integrale pubblicato nel B.U.R. della regione Piemonte n. 42 del 18 ottobre 2000, albo pretorio del comune di Torino.

Data di invio e ricezione dell'estratto all'U.P.U.C.E.: 11 ottobre 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-27567 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3009 - Fax (011) 432.3612

Avviso di gara d'appalto a procedura ristretta Estratto

È indetta licitazione privata, ex art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per affidare il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo.

Durata del contratto: anni 4.

Prequalificazione ex art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995: invitati a partecipare alla gara i candidati collocatisi ai primi posti nella graduatoria fino ad 8.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nel capitolato speciale.

Termine ultimo di presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 20 novembre 2000.

«Bando di gara integrale», «Disciplinare di gara», «Prospetto riepilogativo delle attuali coperture assicurative della regione Piemonte» e «Capitolato speciale d'appalto», in visione presso regione Piemonte - Settore attività negoziale e contrattuale, quarto piano, via Viotti n. 8, potranno essere rilasciati, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Bando integrale pubblicato nel B.U.R. della regione Piemonte n. 42 del 18 ottobre 2000, e albo pretorio del comune di Torino.

Data di invio e ricezione dell'estratto all'U.P.U.C.E.: 13 ottobre 2000.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-27568 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Via Annunziata, Palazzo Mosti
Tel. 0824772212 - Fax 0824772264

Avviso di gara

Questa amministrazione intende affidare dal 3 novembre 2000 al 2 novembre 2003 il servizio di pulizia degli uffici giudiziari del nuovo Palazzo di giustizia di via De Caro e gli uffici del Giudice di pace di via Mazzoni palazzo Conim mediante la procedura ristretta accelerata della licitazione privata ai sensi degli articoli 6 comma 1, lettera B) ed 10, comma 8 lettere A) e B) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 adottando la metodologia di aggiudicazione stabilita dall'articolo 23 comma 1, lettera A) del succitato decreto legislativo.

Per le offerte anomale si applicherà la procedura di verifica prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo in rassegna. L'importo a base d'asta è stato determinato in L. 944.501.625 oltre I.V.A. (€ 487.794,38). Il servizio dovrà essere assicurato con almeno 10 unità lavorative di 4° livello, da distribuirsi nella giornata, nei locali oggetto del servizio, negli orari prescritti dal capitolato e per almeno 30 ore quotidiane. Il capitolato speciale d'appalto ed il bando di gara potranno essere acquisiti gratuitamente presso URP tel. 0824772227; e-mail: urpBN@tin.it - sito internet: <http://comune-benevento.freeweb.org> - fax 0623314129.

Le ditte dovranno far pervenire domanda di partecipazione in lingua italiana ed in carta semplice indirizzata al comune di Benevento - Protocollo generale - Servizio provveditorato - via Annunziata - Palazzo Mosti - 82100 Benevento. Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno allegare alla domanda:

1. una dichiarazione attestante che non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 comma 1° lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

2. una dichiarazione da cui risulti l'iscrizione Camera di commercio nella fascia di classificazione di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale n. 274/1997 lett. e);

3. le imprese dovranno dimostrare la capacità finanziaria di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 358/1992 mediante:

a) idonea dichiarazione bancaria di almeno un Istituto di credito;

b) cauzione provvisoria a favore del comune di Benevento di L. 94.451.624 in polizza fideiussoria di istituto autorizzato ai sensi della legge n. 348/1982;

c) documentazione da cui si rilevi che nel triennio 1997-1999 la ditta ha espletato analoghi servizi per un fatturato complessivo di almeno L. 4.000.000.000. I servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni devono essere provati con certificati rilasciati e vistati dalle stesse pubbliche amministrazioni se sono, invece, prestati a favore di privati necessita acquisire apposita dichiarazione resa da questi o dalla ditta completa degli importi ed estremi dei contratti.

4. Le imprese dovranno dimostrare con una dichiarazione la loro capacità tecnica di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 157/1995 relativa:

a) al numero medio annuo di dipendenti non inferiore a complessive 40 unità e il numero di dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

b) elenco di tutto l'organico della ditta suddiviso in qualifiche, ove gli addetti di 4° livello risultino di numero non inferiore a 15 unità;

c) elenco delle attrezzature e macchinari da utilizzare con relativa scheda tecnica e di conformità;

d) elenco dei prodotti chimici che la ditta intende utilizzare con relativa scheda tecnica e di sicurezza;

e) certificazione di qualità ISO 9002, in copia conforme originale;

f) copia del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 626/1994) e relativa copia conforme all'originale della convenzione medico competente;

g) dichiarazioni attestante che la ditta sia in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili legge n. 68/1999 articolo 17. Si precisa che saranno escluse quelle imprese che non presenteranno la documentazione così come richiesta.

Per la ricezione delle domande di partecipazione viene fissato un termine di giorni 15 decorrente dalla data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea avvenuta in data 20 ottobre 2000

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte viene fissato in giorni 15 decorrente dalla data di spedizione dell'invito a presentare l'offerta; le stesse vanno rese in lingua italiana.

Eventuali raggruppamenti di impresa potranno essere costituiti solo nelle forme previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il dirigente settore finanze F.F.:
dott.ssa Antonietta Mastrocola

C-27571 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I
U.O. Approvigionamenti**

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1456 del 27 settembre 2000, l'Azienda ospedaliera Umberto I di Ancona indice appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, per l'affidamento del servizio di Elisoccorso per il Dipartimento di emergenza, con messa a disposizione di elicottero e personale di volo (cat. 3 «Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci escluso il servizio di posta», numero di riferimento CPC 73 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995). Il servizio, che dovrà essere prestato su tutto il territorio della regione Marche a partire dalla base situata presso la sede ospedaliera di Torrette di Ancona, avrà la durata di anni cinque dalla stipula del contratto, per un importo stimato annuo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,070).

La fornitura del servizio sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità del servizio, caratteristiche tecniche del mezzo aereo. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, alla Azienda ospedaliera Umberto I - U.O. Approvvigionamenti - largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione appalto concorso per l'affidamento del servizio di Elisoccorso».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione: la dichiarazione dovrà contenere l'impegno a conformarsi, caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal medesimo articolo di legge e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. In assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, i prestatori di servizi aspiranti alla partecipazione alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

2. fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11 comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 65/2000);

3. elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, primo comma lett. a) decreto legislativo n. 157/1995). Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Am-

ministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di gennaio 2001. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro. L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare all'appalto concorso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 11 ottobre 2000 ed è stato ricevuto in data 11 ottobre 2000.

Ancona, 11 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-27572 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5082295/229, fax 011/5082061/449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1 lettera a) (prezzo più basso), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile;

b) contratto biennale.

3.a) Luogo delle consegne: ospedale Mauriziano di Lanzo T.se, scuole di Torre Pellice (TO) e Basilica di via Milano - Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: olio combustibile e gasolio; fornitura suddivisa in 2 lotti unici ed inscindibili per un importo complessivo presunto annuo di L. 875.000.000. + I.V.A., pari a € 451.899,79;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti (descrizione analitica delle voci e capitolato speciale): Ordine Mauriziano - Serv. provv.to, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5082295/465, fax 011/5082061/449.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle offerte e della documentazione di gara: ore 12 del 29 novembre 2000;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lun. al gio. ore 9/16, venerdì ore 9/14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura plichi: vedere art. 6 del capitolato speciale.

8. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: offerte più vantaggiose ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) (prezzo più basso) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.; si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti anche in presenza di una sola offerta purché formalmente valida ed economicamente congrua.

10.a) Le offerte pervenute in ritardo saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del capitolato speciale (per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio);

c) riferimento trattamento dati: si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alle presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della

gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 6 ottobre 2000.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio

C-27569 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Servizio Beni Ambientali

Avviso di gara per licitazione privata (ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

Il comune di Sanremo, corso Felice Cavallotti n. 59 in esecuzione della determinazione del dirigente n. 1361 del 21 settembre 2000 provvederà ad espere una gara mediante la forma della licitazione privata tra ditte di operanti nello specifico settore della manutenzione del verde pubblico, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, per l'aggiudicazione del «servizio di manutenzione del verde pubblico della Città di Sanremo, aree diverse per l'anno 2001/2002».

Importo presunto L. 1.270.000.000 pari a € 655.900,26 oltre I.V.A. 20%.

A) Modalità di aggiudicazione: la gara sarà esperita mediante la forma della licitazione privata tra ditte operanti nello specifico settore della manutenzione del verde pubblico, con le modalità di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con l'osservanza di quanto previsto dallo stesso decreto legislativo n. 157/1995 e art. 73-c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e di stabilire che l'appalto sarà aggiudicato sulla base dei seguenti criteri:

a) offerta economica fino ad un massimo di 45 punti;

b) dotazione strumentale, assetto organizzativo e professionalità specifica documentata, corsi di aggiornamento tecnico del personale presso enti qualificati, fino ad un massimo di 20 punti;

c) lavori di manutenzione del verde prestati nel corso degli ultimi tre anni, con dichiarazione, documentata, fino ad un massimo di 15 punti;

d) personale in servizio negli ultimi tre anni fino ad un massimo di 10 punti;

e) parco macchine di proprietà fino ad un massimo di 10 punti.

B) Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere espletato in tutte le aree verdi pubbliche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

E) Modalità di partecipazione: per partecipare le imprese dovranno presentare, esclusivamente a mezzo raccomandata, richiesta di invito in carta legale, redatta in lingua italiana, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «domanda di partecipazione alla gara d'appalto per il servizio di manutenzione del verde pubblico della Città di Sanremo, aree diverse per l'anno 2001/2002».

Nella domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno dimostrare il possesso dei requisiti richiesti:

1. ditte in attività alla data di pubblicazione del bando di gara, iscritte alla C.C.I.A.A. che esercitino attività, ancorché non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto o in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65;

2. dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda attestante il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, e come previsto nel citato art. 14, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1997, 1998, 1999) che dovrà essere pari o superiore all'importo del presente appalto inferiore a L. 1.270.000.000 pari ad € 655.900,26.

In caso di associazione temporanea d'impresa tale requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capofila in misura non inferiore al 60% del totale;

3. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubblici servizi, elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

4. che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ovvero che l'impresa non è soggetta alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68, in riferimento al numero dei dipendenti occupati, secondo quanto indicato dall'art. 3, commi 1 e 2 di detta legge; si rammenta che nel caso di impresa rientrante negli obblighi sul collocamento obbligatorio dei disabili, la stessa in sede di gara dovrà allegare la certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68, ad oggetto: «nome per il diritto al lavoro dei disabili».

Il possesso dei requisiti di cui a punti 1), 2), 3), dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante) resa in data non anteriore a mesi sei dalla data della gara, dal titolare o dal legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. legislazione «Bassanini»), se impresa straniera, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza.

Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del 28 novembre 2000 al seguente indirizzo: comune di Sanremo, corso Felice Cavallotti n. 59 - 18038 Sanremo (IM).

Il dirigente: dott. Luigi Panetta.

C-27574 (A pagamento).

A.S.L. 3

Monza, viale Elvezia n. 2
Tel. 039/2384242-2384202

Riapertura termini e rettifica bando di gara - Pubblico incanto, ristrutturazione consulti familiari

In data 18 settembre 2000 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 bando di gara pubblico incanto ristrutturazione consulti, con scadenza ore 12 del 18 ottobre 2000.

Detta scadenza viene prorogata perentoriamente alle ore 12 del 30 ottobre 2000, con il seguente nuovo calendario:

Verifica documentazione e sorteggio: tutti i lotti: 2 novembre 2000, ore 9,30.

Aggiudicazione: tutti i lotti: 13 novembre 2000, ore 9,30.

Si rettifica che il documento «elenco prezzi unitari senza prezzi» non va presentato e va sostituito dall'«elenco prezzi unitari», sul quale la ditta deve indicare lo sconto offerto.

L'elenco è reperibile presso la copisteria A Studio Immagine (tel. 039/2311771).

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni.

M-8399 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE M.M. TARANTO

Avviso di rettifica n. 14/00

Con riferimento all'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara n. 13/00, effettuata sul foglio inserzioni n. 237 del 10 ottobre 2000, ed ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, per sopravvenute esigenze tecniche, si comunica il ricorso alla procedura d'urgenza, pertanto, le domande di partecipazione, limitatamente al fasc. 0020/2000, anziché pervenire entro le ore 12 del 20 novembre 2000 dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 novembre 2000.

Restano invariate tutte le altre condizioni.

Il seguente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 16 ottobre 2000 mediante telefax.

Il direttore amministrativo: dir. amm.vo cont.!: Enio Fischetti.

C-27562 (A pagamento).

CONSORZIO GOVOSSAI

Nuoro

Tel. 0784/213600 - Fax 0784/203154

Avviso di rettifica di pubblico incanto

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 299 in data 11 ottobre 2000, il bando di gara pubblicato il giorno 28 settembre 2000, concernente la fornitura e trasporto di reattivi per la potabilizzazione e depurazione di acqua anno 2000/2001, è stato rettificato solo ed esclusivamente per le parti relative a quantità e prezzo.

Pertanto l'importo complessivo rideterminato risulta pari a L. 819.000.000 (€ 422.978,21).

La scadenza del pubblico incanto viene prorogata al 15 novembre 2000.

Il direttore generale: Antonio Farina.

C-27570 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FAGEN - S.r.l.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. 233 (Varesina) km 20,5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10928780153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale e confezione: LOCHOL 14 capsule rigide 40 mg; numero A.I.C.: 033542022; classe S.S.N.: A 13; prezzo: L. 27.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-25825 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1168.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDIMMUN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 50 ml soluzione os 10 mg/ml - A.I.C. n. 025306010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento primario e secondario e il controllo del prodotto finito anche presso l'officina della società Novartis Pharma S.A., Huningue (Francia);

e conseguenti:

15-bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale;

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25827 (A pagamento).

PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Milano, via G.G. Winckelmann n. 1

Capitale sociale L. 8.800.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10128980157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1026.

Titolare: Pierre Fabre Pharma S.r.l., via G.G. Winckelmann n. 1 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: NAVELBINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 10 mg/1 ml - A.I.C. n. 027865082;

1 flacone 50 mg/5 ml - A.I.C. n. 027865094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.16) Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;

I.14) Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva;

I.17) Modifica delle specifiche relative al medicinale;

I.24) Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva;

I.25) Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Francesco Bartucci.

M-8313 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1499.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: NOXALIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5% sospensione orale» flacone da 60 ml - A.I.C. n. 032346025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione e rilascio anche presso l'officina della società: Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l. sita in via Monterosso n. 273 - 21042 Caronno Pertusella, Varese.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-8285 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1438.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: AMARO MEDICINALE GIULIANI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone 750 g - A.I.C. n. 02427033;

flacone 500 g - A.I.C. n. 02427173;

flacone 450 g - A.I.C. n. 02427209;

flacone 400 g - A.I.C. n. 02427274;

flacone 200 g - A.I.C. n. 02427223;

6 flaconcini da 20 g - A.I.C. n. 002427161.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore dei principi attivi (Rabarbaro estratto molle, Cascara estratto secco, Boldo estratto molle): Bernett S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-8309 (A pagamento).

PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.

Milano, via G.G. Winckelmann n.1

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01538130152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/856.

Titolare: Pierre Fabre Italia S.r.l., via G.G. Winckelmann n. 1 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: VINOELBINE PIERRE FABRE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 10 mg/1 ml - A.I.C.: 028189088;

1 flacone 50 mg/5 ml - A.I.C.: 028189090.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.16) Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;

I.14) Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva;

I.17) Modifica delle specifiche relative al medicinale;

I.24) Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva;

I.25) Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore generale: Maria Tilde Reposi.

M-8314 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/708.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra, 9 - 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: DERMESTRIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Demnestril 25 µg 8 cerotti transdermici - A.I.C.: 029001017;

Demnestril 50 µg 8 cerotti transdermici - A.I.C.: 029001029;

Demnestril 100 µg 8 cerotti transdermici - A.I.C.: 029001031.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: è autorizzato l'uso degli eccipienti Durotak 387-2287 e Durotak 387-2353 in sostituzione dei Durotak 280-2287 e Durotak 126-1753.

È autorizzata inoltre, in sostituzione del polietilenteraftalato, l'uso del polietilenteraftalato laccato nelle quantità di 22,32 mg, 44,64 mg, 89,28 mg rispettivamente per il Demnestril 25, 50 e 100.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-8339 (A pagamento).

ETHYPHARM S.R.

Sede legale in Houdan (Francia), 21, rue Saint-Mathieu

Capitale sociale F.F. 50.000 interamente versato

Iscrizione al registro del Commercio e delle società:

R.C.S.Versailles B 347 445 645 (94B03107)

Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 2000, Foglio Inserzioni, Parte Seconda, relativamente al prezzo al pubblico della specialità medicinale ETHIRFIN 16 capsule 100 mg, A.I.C. n. 033484041, classe S.S.N.: A, leggasi: prezzo L. 58.800, e 30,37, anziché L. 58.900, € 30,42.

Decorrenza della modifica: il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il gerente: Patrice Debregeas.

C-27376 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-26318 riguardante ITALFARMACO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 7 ottobre 2000, alla pagina n. 86 dove è scritto: «Yancheng ...», leggasi: «Yancheng ...».

C-27575.

Nell'avviso C-25502 riguardante DOC GENERICI S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2 ottobre 2000 alla pagina n. 71, alla testata dove è scritto:

«LAMP SAN PROSPERO - S.p.a.»,

leggasi:

«DOC GENERICI - S.r.l.»

Invariato tutto il resto.

C-27576.

Nell'avviso F-951 pubblicato a pag. 39/40 della *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 2000, nell'avviso a riferimento sono stati riscontrati i seguenti errori:

al rigo 3° anziché n. 3 pagherà cambiari deve essere «n. 3 pagherò cambiari»;

al rigo 7° anziché n. 3 pagherà cambiari deve essere «n. 3 pagherò cambiari»;

al rigo 14° anziché n. 2 pagherà cambiari deve essere «n. 2 pagherò cambiari»;

al rigo 15° anziché di Metwalli e Moneim e C. deve essere «di Metwalli e Moneim e C.»;

al rigo 18° anziché pagherà cambiario deve essere «pagherò cambiario»;

al rigo 21° anziché n. 2 pagherà cambiari deve essere «n. 2 pagherò cambiari»;

al rigo 25° anziché n. 3 pagherà cambiari deve essere «n. 3 pagherò cambiari»;

al rigo 29° anziché n. 2 pagherà cambiari deve essere «n. 2 pagherò cambiari»;

al rigo 33° anziché n. 3 pagherà cambiari deve essere «n. 3 pagherò cambiari»;

al rigo 37° anziché n. 5 pagherà cambiari deve essere «n. 5 pagherò cambiari».

C-27577.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.E.A. - S.p.a. Azienda Ravennate Energia e Ambiente	11
ABM CG - Architecture and Business Models Consulting Group - S.p.a.	2
ADIGE GRANDI IMPIANTI - S.r.l.	21
ADRIAFIN - S.r.l.	33
ADVANCED COMMUNICATIONS - S.p.a.	2
AEMME - S.r.l.	37
AERCOIB DI CECCO - S.r.l.	38
AGRI - S.p.a. - A.G.	32
AGRICOLA F.LLI TEDESCHI - S.r.l.	40
AIRON METALARREDO - S.r.l.	37
ALIEN - S.r.l.	22
ALIEN DUE - S.r.l.	22
ALIEN UNO - S.r.l.	22
ANGELA - S.r.l. - Società Immobiliare	25
AON NIKOLS - S.r.l.	43
AON NIKOLS N.E. - S.p.a.	41
AZYA TRADING CARPET Co - S.p.a.	6
B.M.V. - S.p.a.	26
BAITOR - S.p.a.	11
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	17
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	15
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	16
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA CADIDAVID - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c.a.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO Società cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO Società cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI Società cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	18
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	14
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	18
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	16
BANCO DI SICILIASocietà per azioni	17
BENCOM - S.p.a.	22
BENCON - S.p.a.	24
BENETTON GROUP - S.p.a.	22
BERGAMO DISTRIBUTORI - S.p.a.	12

	PAG.	
BETTONICA - S.p.a.	37	COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.r.l.
BLUMER - S.r.l.	31	COMPRABENE - S.p.a.
BOIDI - S.p.a.	29	CONSERVATORIO - S.r.l.
BRAIMS - S.p.a.	3	CONSORZIO INERTI TIGINO - S.p.a.
BRIANTEA AUTO - S.p.a.	37	CREDITO EMILIANO - S.p.a.
BROLETTO - S.r.l.	34	CREDITO ITALIANO - S.p.a.
C.E.G. Costruzioni Meccaniche - S.r.l.	37	DA VERRAZZANO - S.r.l.
C.P.S. - S.p.a.	8	DA VERRAZZANO INCENTIVE E CONGRESSI - S.r.l.
CALLING CARD COMPANY ITALY - S.p.a.	8	DANEO - S.r.l.
CALZOLARI ASCENSORI Società a responsabilità limitata	42	DIVISIONE SISTEMI INTEGRATI - S.p.a.
CAMPEGGIO IL BAREGGINO - S.a.s. di Gianernesto Tagliabue e C.	35	DODICI - S.p.a.
CARIM - S.p.a.	26	E-WORK - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	19	EDITORIALE IL PICCOLO - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	19	EDITORIALE LINO ZANUSSI - S.r.l.
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	14	EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	19	ELI LILLY ITALIA - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	14	ELSA IMMOBILIARE - S.r.l.
CEAM Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi - S.r.l.	40	EMPORIO DELL'AUTO MOTO - E.D.A.M. - S.p.a. ...
CEAM Costruzioni Elettromeccaniche Ascensori e Montacarichi - S.r.l.	42	ESAMET - S.r.l.
CEAM Servizi Firenze - S.r.l.	40	ESAOTE - S.p.a.
CECI - S.p.a.	10	ESTINVEST - S.p.a.
CEDIVE - S.p.a.	25	F.LLI VECCHI - S.r.l.
CENTRO TERMINAL DI MONTALE - S.p.a. Magazzini Portuali Toscani Sviluppo Traffici Internazionali	3	FA.PE.MAC - S.p.a.
CERES - S.p.a.	5	FACTA FARMACEUTICI - S.p.a.
CHIANDRA - S.r.l.	22	FACTORFIN - Società per azioni
CHR. HANSEN - S.p.a.	6	FANTUZZI - REGGIANE - S.p.a.
CIMBRO - S.r.l.	36	FF - S.p.a.
CITICORP FINANZIARIA - S.p.a. - CITIFIN	5	FIN POSILLIPO - S.r.l.
CITISERVICE - S.p.a.	7	FINLEASING ITALIA - S.p.a.
COGETA PALACEHOTELS - S.p.a.	13	FINMODA - S.p.a.
COGETA PALACEHOTELS GESTIONI - S.p.a.	13	FM Società Finanziaria e di Sviluppo - S.p.a.
COIMPREDIL - S.p.a.	12	FOREL FORNITURE ELETTRICHE - S.p.a.
		G. CALI & FIGLI - S.p.a.
		GADOLLA - S.p.a.
		GALOTTI - S.p.a.
		GELF - S.p.a.
		GRAN VIA INTERNET ITALIA - S.p.a.
		GRUPPO RADICI - S.p.a.

	PAG.		PAG.
H.T.P. UNITEX - S.p.a.	5	MERCURIO QUISISANA - S.p.a.	4
HANGAR 69 - S.r.l.	23	METANO ARCORE - S.p.a.	7
HANGAR 70 - S.r.l.	23	METANO BORGOMANERO - S.p.a.	8
HOBAG BAU - S.r.l.	35	METANO CASALPUSTERLENGO - S.p.a.	9
HOTEL NURAGHE PORTOROTONDO - S.p.a.	21	METANO SANT'ANGELO LODIGIANO - S.p.a.	9
I.C.A.M. - S.p.a. Industria Confezioni Abbigliamento Moda	24	METRA METALLURGICA TRAFILATI ALLUMINIO - S.p.a.	12
I.F.T. Immobiliare Famiglia Tedeschi - S.r.l.	40	MILADY - S.r.l.	27
IDEA AZIONE - S.r.l.	21	MITEM A.M.E. - S.p.a.	11
IMMOBILIARE R.M.C. - S.r.l.	28	MODAM DI LOMBARDI FIRENZA & C. - S.n.c.	36
IMMOBILIARE RICA - S.r.l.	37	MOLE - S.r.l.	42
IMMOBILIARE VENETO DORIA - S.r.l.	29	MOMA - S.r.l.	42
IN LEASING - S.p.a.	41	MOPA - S.r.l.	28
ING. NINO FERRARI IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	29	MOPA SYSTEMS - S.r.l.	28
IPEM - Industria Petroli Meridionale - S.p.a.	33	NCE - NEWCO EDIT - S.p.a.	43
IRPE - S.p.a.	39	NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.	30
IRPLAST - S.p.a.	23	NUOVA MERCURIO QUISISANA - S.p.a.	5
IRPLASTNASTRI - INDUSTRIA NASTRI ADESIVI Società per azioni	24	OLDBERTOLA - S.r.l.	32
ITALORA - Società per azioni	6	OLDBERTOLA BOLOGNA - S.r.l.	33
ITTINORD - S.p.a.	36	OLDBERTOLA CAGLIARI - S.r.l.	33
JOHNSON CONTROL - S.p.a.	7	OLDBERTOLA CATANIA - S.r.l.	32
KAPPADUE - S.r.l.	38	OLDBERTOLA MILANO - S.r.l.	32
LA SUPER CALOR - S.p.a.	13	OLDBERTOLA NAPOLI - S.r.l.	32
LAUBEN IMMOBILIEN - S.r.l.	35	OLDBERTOLA ROMA - S.r.l.	33
L'AUTOMOBILE - S.r.l.	21	OLDBERTOLA TORINO - S.r.l.	32
LIGURIADICIASSETTE - S.r.l.	28	OLDBERTOLA TRIVENETO - S.r.l.	32
LISTPAN - S.p.a.	1	OLDFABERT - S.r.l.	32
L'ORIZZONTE - S.r.l.	29	PARCOL - S.p.a.	8
LOWE LINTAS & PARTNERS - S.p.a.	35	PASTIFICIO CASTIGLIONI - S.p.a.	5
LOWE LINTAS PIRELLA GOETTSCHE & PARTNERS - S.p.a.	35	PETRONE IMMOBILIARE - S.r.l.	38
MAGLIO RUGGERO & C. Società a responsabilità limitata	41	PREMIER - S.r.l.	24
MANIFATTURA ITALIANA LA ROCCA MILAR - S.p.a.	27	PRODOTTI NATURALI - S.p.a.	9
MECCANICA LATINA Società a responsabilità limitata	36	PROMOTIONAL SERVICE - S.p.a.	39
MELISSA - S.r.l.	25	R.ECO.PLAST. - S.p.a.	12
		RADICIFIL - S.p.a.	30
		RESIT RESINE ITALIANE - S.p.a.	34

	PAG.		PAG.
RESIT RESINE ITALIANE - S.p.a.		SPM - S.p.a.	2
(già VAL.FIN. VALLE OLONA FINANZIARIA - S.p.a.)	34	STAF SUPERMERCATI - S.r.l.	22
RIGONI - S.p.a.	38	SUPERMERCATI EUROPA - S.r.l.	31
RISPARMIO FAMIGLIA SERVIZI - S.p.a.	6	SUPERMERCATI SANT'ANGELO - S.r.l.	30
S. BARBARA		TAURUS INDUSTRIES - S.r.l.	37
Società Cooperativa Edilizia - a r.l.	29	TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.	3
S.I.A. - SOCIETÀ IGIENE AMBIENTALE - S.p.a.	2	TESINVEST - S.r.l.	26
SAFE - S.p.a.		TESSITORE Raffaele - S.a.s.	
Società Autotrasporti Fiduciari Europei	2	di Tessitore dott. Vincenzo & C.	26
SAIABI - S.r.l.	36	TEST - S.r.l.	39
SCHÖNHUBER FRANCHI - S.p.a.	36	TEXTILE PRODUKTE - S.p.a.	30
SERVIZI TECNOLOGIE AMBIENTALI - S.p.a.	10	TRAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.	12
SES - S.r.l.	20	UNIAMBRO - S.p.a.	37
SIF Gestioni Finanziarie - S.r.l.	25	UNITED FINANCE HOLDING - S.p.a.	26
SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	43	V.I.T.A.	
SO.G.E.SI. - S.p.a.		Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.	43
Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	4	VECCHI - S.r.l.	28
SOCIETÀ LATERIZI E MATERIALI - S.r.l.	38	Ventura - S.p.a.	40
SOCKS & ACCESSORIES BENETTONS.r.l. - (S.A.B.)	24	VERONELLI - S.r.l.	40
SOLARI 1 - S.p.a.	23	WAC EUROPE - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 8 0 0 0 *

L. 9.300